



Parma, 12-01-2024
Protoc.: CA2307597

Da citare sempre nella corrispondenza

Spett.le *R.E.M. S.R.L.*
VIA FERRUCCIA 16/A PATRICA
03010 FR Italia

MAIL TO: info@rem-motori.it +39 380 7164200
RIF. MIRAGLIA/mm (rif. tel. 0521/202 835)

OGGETTO: *Contratto per intervento di riparazione motore TIBB QU500Hb2 Matr. M420003/6 a servizio Soffiante Hoffman c/o officina R.E.M. s.r.l. ed allineamento dello stesso c/o nostro Impianto.*

CANTIERE: *NAPOLI NORD GESTIONE DEPURATORE*
D. Lgs. 159/2011 (C.D. Legge antimafia)

Con la presente Lettera di Accompagnamento al Contratto si ricorda che, per adempiere in maniera corretta e tempestiva a quanto previsto dalla normativa D. Lgs. 159/2011 (C.D. Legge antimafia) e D. Lgs. 82/2005 (C.D. CAD), dovrà urgentemente pervenire all'attenzione della Scrivente Impresa, oltre al contratto e relativi allegati (di seguito "Contratto") che verranno sottoscritti in formato digitale dal legale rappresentante sulla piattaforma aziendale DocuSign, la seguente documentazione digitale a mezzo pec (approvvigionamenti@pec.pizzarotti.it)

- 1) C.C.I.A.A. sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) D.U.R.C. regolare ed in corso di validità;
- 3) copia della polizza assicurativa RCT/RCO come precisato nell'articolo "Responsabilità civile del Contraente e copertura assicurativa";
- 4) Modello DH compilato e firmato;
- 5) nonché ulteriore documentazione qualifica degli affidatari dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e la documentazione necessaria ad effettuare le verifiche prefettizie previste ai sensi del D.Lgs 159/2011 e s.m.i. (C.D. Legge Antimafia), che vi è stata/vi sarà indicata in dettaglio con e-mail dell'Ufficio Contratti ed Antimafia*.

In particolare, si rappresenta che per i soggetti a composizione plurima, la documentazione di cui appresso dovrà essere prodotta per tutti gli operatori economici.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione richieste devono essere prodotte con riferimento al presente Contratto e devono essere rese esclusivamente utilizzando i modelli inviatiVi e sottoscritte con valido dispositivo di firma digitale. Al riguardo, per quanto compatibili, si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 82/2005 s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Si precisa che la presente non costituisce proposta contrattuale e che il contratto vincola il Contraente fin dal momento della sua sottoscrizione e restituzione alla Scrivente Impresa, mentre la Scrivente Impresa resta libera di assumere gli obblighi derivanti dal contratto e, per l'effetto, di sottoscrivere lo stesso ovvero di negare la propria sottoscrizione a causa della mancata produzione da parte del Contraente anche di uno solo dei documenti occorrenti a dimostrare il possesso dei requisiti necessari per l'affidamento delle prestazioni contrattuali e la conclusione del contratto, o per la mancanza di detti requisiti in qualsiasi modo conosciuta, ovvero in caso di diniego di autorizzazione prefettizia e amministrativa (qualora necessaria).

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte della Scrivente Impresa, il Contraente non potrà fare valere nei confronti della medesima alcun diritto, azione o ragione, a qualsivoglia titolo di responsabilità precontrattuale, alcun diritto di indennità, danni e/o mancato utile.

L'originale del contratto completo delle sottoscrizioni dei Procuratori della Scrivente Impresa, vi verrà notificato non appena perverrà la documentazione di cui sopra con le modalità di cui di seguito.

Istruzioni operative per la sottoscrizione mediante firma digitale

È requisito indispensabile, qualora non venga richiesta la stipula del Contratto mediante FES (Firma Elettronica Semplificata), il possesso da parte del Legale Rappresentante o di eventuali Procuratori del Contraente di un certificato di firma digitale**, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, co. 2, del d.P.R. 445/2000. Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93/CE.

Si precisa che il solo formato di firma digitale accettato sarà quello PADES.

Il Contratto dovrà essere sottoscritto con firma digitale** (il certificato ante apposizione della marca dovrà pertanto essere valido al momento della apposizione). Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es.: .zip) contenente uno o più documenti ma ciascun allegato dovrà essere singolarmente firmato digitalmente.

Si rappresenta che il soggetto firmatario per conto del Contraente dovrà apporre ulteriore firma digitale nell'apposita sezione ad essa dedicata del contratto relativa all'accettazione delle clausole vessatorie e degli allegati/documenti contrattuali.

La corretta successione dei soggetti che dovranno sottoscrivere il Contratto e i relativi allegati/documenti contrattuali sarà gestita a mezzo della piattaforma DocuSign.

La Scrivente Impresa si riserva di verificare la validità dei certificati di firma digitale** dei soggetti sottoscrittori per conto del Contraente nonché la completezza della documentazione qualifica da questi trasmessa.

Solo ad esito positivo delle verifiche di cui sopra e dalla determinazione della Scrivente Impresa alla sottoscrizione del contratto, questi sarà da intendersi definitivamente stipulato tra le parti. A conclusione dell'iter, il Contraente riceverà apposita e-mail di conferma circa l'avvenuta sottoscrizione del Contratto da parte di codesta impresa.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte della scrivente Impresa, il Contraente non potrà fare valere nei confronti della medesima alcun diritto, azione o ragione, a qualsivoglia titolo di responsabilità precontrattuale, alcun diritto di indennità, danni e/o mancato utile.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, l'occasione ci è gradita per inviarvi i migliori saluti.

Per NAPOLI NORD SCARL

Ing. Roberto Giovenco

* La documentazione necessaria alla qualificazione del Contraente, alla richiesta di rilascio della documentazione antimafia e dell'eventuale iter autorizzativo/presa d'atto presso la Stazione Appaltante potrà essere richiesta anche su supporto analogico in funzione delle disposizioni della SA.

** Ovvero firma digitale/altro tipo di firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata, firma elettronica semplice con OTP o firma elettronica semplice come vi verrà indicato di volta in volta.



Spett.le (B00057859) R.E.M. S.R.L. VIA FERRUCCIA 16/A PATRICA 03010 FR Italia Telefono +390775830116 PEC amministrazioni@rem-motori.it Referente Carlo Spaziani P.IVA/CF IT02240470605	CONTRATTO Numero contratto: CA2307597 Contratto principale: Data emissione: 27-12-2023 Commessa: F50563396 NAPOLI NORD GESTIONE DEPURATORE CIG : 5744752F4E CUP : B67H12003220006
 Oggetto del Contratto: <i>Intervento di riparazione motore TIBB QU500Hb2 Matr. M420003/6 a servizio Soffiante Hoffman c/o officina R.E.M. s.r.l. ed allineamento dello stesso c/o nostro Impianto.</i>	

In riferimento alla Vostra offerta si trasmette il presente contratto.

Tipo Contratto	<i>Servizi</i>
Data Inizio Prestazioni Contrattuali:	<i>27-12-2023</i>
Intestazione Fattura:	NAPOLI NORD S.C.A R.L. <i>VIA ANNA MARIA ADORNI 1 PARMA 43121 PR Italia</i>
Codice Intestazione Destinatario	MZO2AØU
Indirizzo di consegna	Impianto di depurazione "Napoli Nord" Strada prov.le Succivo-Marcianise, 81030 Orta di Atella (CE)
Resa	<i>DAT</i>
Termini di Pagamento	<i>90 GG DF FM</i>
Modalità di Pagamento	<i>BONIFICO SEPA</i>
IVA	<i>Come di legge</i>
Importo del Contratto	<i>8.330,00 EUR</i>

COMMITTENTE
Timbro e firma

CONTRAENTE
Timbro e firma

CA2307597

NAPOLI NORD SCARL Soc. Consortile a Responsabilità Limitata
 Sede legale: via Anna Maria Adomi, 1 43121 Parma (PR)
 Tel. +39.0521 2021 - Fax +39. 0521 207461- PEC: consorzionapolinord@pec.net Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02807570342 -
 Reg. Impr. C.C.I.A.A. Parma n° 02807570342 - R.E.A. di Parma n° PR - 268516
 Capitale Sociale € 10.000



NAPOLI NORD



Allegato

CONDIZIONI ECONOMICHE

Importi Contrattuali	
Importo Contratto	<i>EUR 8.330,00</i>
Importo Oneri Sicurezza	<i>EUR 48,00</i>

ELENCO PREZZI

Articolo	Descrizione	Quantità	Importo*
F3396.700102.002.010	Diagnosi e revisione parziale motore TIBB QU500Hb2 N.M420003/6	1,00 crp	4.800,00 €
F3396.700102.002.011	Prove elettriche secondo metodo DLA su motore TIBB QU500Hb2	1,00 crp	1.930,00 €
F3396.700102.002.012	Intervento di allineamento motore soffiante Hoffman	1,00 crp	1.600,00 €

CA2307597

pag. 2 di 25



Condizioni Contrattuali
Contratto n° CA2307597
Data Ordine: 27-12-2023
MMI

Tra

NAPOLI NORD S.C.A R.L. corrente in *VIA ANNA MARIA ADORNI 1 PARMA* 43121 PR Italia qui di seguito definita "**Committente**", nella sede di cui sopra ha la necessità di ricevere le prestazioni qui di seguito elencate

E

La Vostra spett.le **R.E.M. S.R.L.**, corrente in *VIA FERRUCCIA 16/A PATRICA 03010 FR Italia* C.F. e P.IVA *02240470605*, qui di seguito definita "**Contraente**", verificate le esigenze della Committente e le caratteristiche dei beni di cui è richiesta la fornitura, dichiara la sua disponibilità e capacità a fornire quanto richiesto.

Premesso che:

- a) il Provveditorato Interregionale OO. PP. Campania e Molise con Decreto Provveditoriale n° 38218 del 24/11/2016 ha dichiarato l'avvenuta aggiudicazione definitiva, nonché l'intervenuta efficacia della medesima, al raggruppamento temporaneo di imprese tra l'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e la società Degremont S.p.A. (ora Suez Italy S.p.A.) dell'affidamento della gestione, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento denominato Grande Progetto – Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regni Lagni "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord";
- b) in data 27 gennaio 2017 l'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e la società SUEZ Trattamento Acque S.p.A. (ora Suez Italy S.p.A.) hanno costituito il RTI avente quale oggetto l'esecuzione delle attività afferenti l'intervento di cui in premessa;
- c) in data 29 luglio 2016 l'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e la società SUEZ Trattamento Acque S.p.A. (ora Suez Italy S.p.A.) hanno costituito il Consorzio Napoli Nord avente ad oggetto, in relazione all'iniziativa "Grande Progetto-risanamento ambientale e valorizzazione dei Regni Lagni - Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord" lo sviluppo della progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori necessari e la gestione dell'impianto e dei Collettori comprensoriali;
- d) in data 30 marzo 2017 il Consorzio Napoli Nord è stato trasformato nella società Napoli Nord Scarl la quale subentrerà ai sensi di legge nell'esecuzione dei lavori affidati al RTI sopra meglio descritto;
- e) tra la Regione Campania (di seguito, per brevità denominata Committente principale) e il RTI tra l'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e SUEZ Trattamento Acque S.p.A. (ora Suez Italy S.p.A.) è stato stipulato in data 12 novembre 2018 il contratto d'appalto REP. n. 14540 (in seguito "Appalto") per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di rifunionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord nonché la gestione del servizio di depurazione dei reflui per i comuni tributari, come sopra meglio definite;
- f) le vicende giuridiche dei sopra menzionati rapporti contrattuali avranno efficacia automatica sul presente contratto;
- g) in particolare, il presente contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui fosse risolto, revocato o rescisso il contratto di Appalto di cui alla premessa e) che precede, una delle parti recedesse dal suddetto

CA2307597

pag. 3 di 25

contratto, salvo il pagamento in favore del Contraente delle prestazioni eseguite, ricorrendone i presupposti e le condizioni contrattuali; altresì, ove non fosse procurata la copertura finanziaria per tutti i servizi necessari alla gestione dell'opera pubblica, il presente contratto verrà eseguito nei limiti della suddetta copertura finanziaria senza che il Contraente possa rivendicare alcun diritto di indennità, danni, e/o mancato utile relativamente alla parte dell'attività non eseguita;

- h) in caso di sospensione del contratto di appalto di cui alla premessa e), il presente contratto potrà essere sospeso, senza che per questo motivo il Contraente possa vantare alcun diritto nei confronti del Committente, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, risarcimento danni, indennizzi, ristoro di maggiori oneri e costi ecc.;
- i) il Committente con Delibera del Consiglio Direttivo del 25.02.2019, ha adottato il proprio Codice Etico, Politica Etica e Carta dei Valori. Inoltre, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 ed in base alle Linee Guida elaborate dalle più rappresentative associazioni di categoria, con la medesima Delibera del Comitato Direttivo del 25.02.2019, ha adottato il proprio Modello Organizzativo, al fine di prevenire la commissione dei reati richiamati dal Decreto;
- j) per l'esecuzione del presente Contratto è ritenuto essenziale dal Committente il pieno rispetto delle disposizioni contenute nel proprio Codice Etico Politica Etica e Carta dei Valori (di seguito, per brevità, "Codice Etico"), che il Contraente dichiara di conoscere e condividere nel contenuto;
- k) il Contraente si obbliga a rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei predetti Codice Etico e Modello Organizzativo, con facoltà per il Committente di risolvere il Contratto in caso di inadempimento e fatto salvo il diritto al risarcimento del danno;

Tutto ciò premesso, a formare parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1) Oggetto del Servizio e verifiche compiute dal Contraente

La Committente, nella sua qualità di Appaltatrice, affida al Contraente, che accetta, alle condizioni di seguito precisate, il servizio previsto ed occorrente per *Intervento di riparazione motore TIBB QU500Hb2 Matr. M420003/6 a servizio Soffiante Hoffman c/o officina R.E.M. s.r.l. ed allineamento dello stesso c/o nostro Impianto*, meglio descritto nell'/negli allegato/i accluso/i al presente contratto, relativo all'impianto di depurazione di Napoli Nord che nel prosieguo verrà denominato con il solo termine "Servizio".

Il Servizio, è soggetto alle osservanze delle condizioni stabilite nel presente contratto, nei seguenti documenti che si allegano al presente contratto e s'intendono integralmente trascritti e così in ordine di prevalenza:

- Il presente contratto;
- Protocollo di Legalità;
- Codice Etico;
- Modello Organizzativo;
- Capitolato speciale Sicurezza;
- Capitolato speciale Ambiente;
- Capitolato speciale Qualità;
- Informativa ex. Art. 13 Reg. UE 2016/679;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08;

Le Parti espressamente convengono che l'interpretazione e l'applicazione del presente Contratto si informa ai seguenti principi:

CA2307597

pag. 4 di 25

- a) il presente contratto è, per quanto applicabile, "passante" dei rischi e delle responsabilità assunte dalla Committente nei confronti della Regione Campania. Il Contraente pertanto assume nei confronti della Committente ogni obbligazione posta a carico di quest'ultima relativamente all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto;
- b) nell'oggetto del presente Contratto è compresa ogni attività necessaria per la corretta ed integrale esecuzione dei servizi, in conformità ai Documenti Contrattuali, e alle prescrizioni impartite dalla Regione Campania o dalla Committente, secondo i livelli di qualità indicati nel presente contratto e nella documentazione allegata. Il Contraente non potrà invocare omissioni, carenze o imprecisioni nella definizione dell'oggetto del contratto, restando obbligato ad eseguire le attività di che trattasi compiutamente e a regola d'arte, in conformità alle previsioni dei Documenti Contrattuali;
- c) il Contraente dichiara di conoscere tutti i documenti contrattuali e di ritenere le prestazioni ivi contenute realizzabili tecnicamente, idonee all'esecuzione del Contratto in conformità agli standard prestazionali ivi previsti;
- d) conseguentemente il Contraente fa propri detti documenti contrattuali per quanto riguarda gli obblighi che da essi derivano e che trovano applicazione al presente contratto e, per l'effetto, rinuncia a qualsiasi contestazione relativamente agli stessi.

Art. 2) Notizie fornite dal Contraente

Il Contraente dichiara e garantisce alla Committente:

- di disporre di capitali, capacità tecniche, macchine e attrezzature necessarie e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio affidatogli con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone al n. *02240470605*;
- di non essere assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, 2 comma lett. c, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compreso i divieti interdittivi di cui all' articolo 36 bis, comma 1 del D.L luglio 2006 n. 223 convertito con modifiche in legge 4 agosto 2006 n. 248 che disciplina misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di non avere alla firma del presente contratto nessun debito insoluto di natura contributiva/previdenziale/fiscale; essendo, infatti, la regolarità contributiva/previdenziale del Contraente presupposto essenziale per l'efficacia del presente contratto, a prova di tale dichiarazione il Contraente stesso si obbliga a rilasciare alla firma del presente contratto, giustappunto, il DURC comprensivo della dichiarazione di congruità dell'incidenza della manodopera.
- di non essere destinatario di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche né di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale di cui al D.lgs 113 del 31.07.07.
- di non essere incorso in comportamenti o situazioni rilevanti ai sensi della vigente normativa "antimafia", di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i..

Il Contraente dichiara di obbligarsi, in caso di modifica dei dati sopra indicati, a darne immediata comunicazione alla Committente.

CA2307597

pag. 5 di 25

Art. 3) Corrispettivo

Il corrispettivo a misura è di complessivi **€ 8.330,00** (diconsi euro ottomilatrecentotrenta/00) sulla base dei prezzi unitary e quantità riportati nell'elenco prezzi a pagina due (2) del presente contratto.

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che i costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso ed inclusi nel corrispettivo sopra indicato, ammontano a complessivi €. 48,00)

Il pagamento degli oneri della sicurezza avverrà progressivamente in base alla percentuale di avanzamento dei lavori e sarà commisurato alla stessa percentuale.

Gli oneri per la sicurezza, come sopra indicati, non sono stati oggetto di specifica contrattazione, non sono soggetti a ribasso e rappresentano esclusivamente la valorizzazione della quota parte degli oneri della sicurezza posta a carico del Contraente. Le Parti danno espressamente atto che l'ammontare sopra indicato compensa tutti i costi della sicurezza afferenti alle lavorazioni oggetto del presente Contratto e che gli stessi sono da considerarsi congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche delle attività oggetto del presente Contratto. Il Contraente dichiara che i costi relativi alla sicurezza del lavoro sono stati calcolati tenendo conto anche delle prescrizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) e della relativa documentazione tecnica, delle verifiche effettuate dal Contraente in sede di sopralluogo, ove previsto, e di ogni altra documentazione e informazione reperita a seguito del coordinamento e della cooperazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 2008, nonché di eventuali procedure e regolamenti aziendali vigenti conosciute e conoscibili da parte del Contraente e delle relative leggi applicabili in tema di Salute, Sicurezza ed Ambiente.

Il corrispettivo sopra indicato sarà corrisposto secondo le modalità di cui oltre, sempre che il servizio sia eseguito a regola d'arte, così come sarà certificato dal Responsabile della Committente.

Art. 3bis) Revisione prezzi

Resta espressamente convenuto che i prezzi oggetto del presente contratto restano fissi ed invariabili per tutta la durata del Servizio e non verrà, quindi, assoggettato a revisione prezzi alcuna, con espressa rinuncia da parte del Contraente al disposto degli Artt. 1467 e 1664 c.c., in quanto i prezzi concordati già compensano eventuali aumenti dei costi, dei materiali e del costo del personale impiegato.

Il Contraente espressamente dà atto della natura aleatoria del Contratto.

Art. 4) Garanzie per vizi e difformità della Fornitura. Garanzia per evizione.

Il Contraente risponde per la difformità ed i vizi della fornitura/riparazione, ancorché riconoscibili.

Il Contraente è tenuto altresì a prestare, come effettivamente presta, garanzia per i prodotti forniti/riparati, per un anno dalla data di fornitura/riparazione. Tale garanzia comprenderà altresì la sostituzione/riparazione gratuita dei prodotti forniti/riparati al fine di ripristinare la funzionalità del comparto.

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 1495 c.c., la Committente convenuto per l'esecuzione del contratto, può sempre fare valere la garanzia purché il vizio sia stato denunciato entro otto giorni dalla scoperta e prima di un anno dalla ultimazione della fornitura/riparazione.

Il Contraente garantisce la Committente dalla evizione totale o parziale della cosa venduta/riparata ai sensi dell'art.1483 e ss. del c.c..

Art. 5) Oneri e obblighi a carico del Contraente

Sono a carico del Contraente, oltre ad ogni onere, attività e quant'altro per la perfetta esecuzione del Servizio, i seguenti obblighi particolari, con gli oneri che ne conseguono:

- lo sgombero delle aree/ambienti entro due settimane dalla data del verbale di ultimazione del Servizio, dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;

CA2307597

pag. 6 di 25



- l'osservanza di quanto stabilito dalle norme vigenti in tema di sicurezza del lavoro. In caso di violazione della suddetta normativa, ove il Contraente incorresse in sanzioni pecuniarie ovvero cagionasse danni a terzi, ivi compresi i propri dipendenti, la Committente ed i suoi dipendenti e/o collaboratori, l'amministrazione appaltante ed i suoi dipendenti e/o collaboratori, il Contraente si obbliga ora per allora rispettivamente a provvedere al pagamento della sanzione irrogata con provvedimento definitivo ed a risarcire il danno cagionato. In caso di inadempimento all'obbligo teste citato di provvedere al pagamento della sanzione ovvero di risarcire il danno arrecato, il Contraente autorizza fin d'ora la Committente a provvedere, in nome e per conto del Contraente stesso, al pagamento della suddetta sanzione ed eventuali accessori ovvero al risarcimento del danno, acconsentendo che la Committente trattenga dagli importi maturati dal Contraente per le prestazioni oggetto del presente contratto le somme che versasse a titolo di sanzione ed accessori o di risarcimento del danno.

In caso di violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la Committente applicherà al Contraente una sanzione pecuniaria di importo variabile tra € 100 e € 500 in relazione alla gravità della violazione, all'eventuale reiterazione, al comportamento del Contraente precedente e successivo alla violazione ed in particolare all'essersi eventualmente il Contraente adoperato per eliminare le conseguenze negative della violazione. Il Contraente autorizza fin d'ora la Committente a trattenere dagli importi maturati e maturandi dal Contraente per l'esecuzione del presente contratto le somme dovute dal Contraente alla Committente per le sanzioni applicate dalla Committente al Contraente a titolo di sanzione per violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Contraente si impegna espressamente ad osservare e garantire il corretto svolgimento dei servizi utilizzando le sole maestranze proprie e dei propri subcontraenti, attrezzature, macchinari e tecnici propri o di eventuali subcontraenti segnalati e preventivamente autorizzati dalla Committente.

Resta inteso che i suddetti obblighi ed oneri sono da considerarsi ricompresi nelle prestazioni del Servizio e dunque remunerati con i corrispettivi fissati.

Art. 6) Responsabile della Committente

Il controllo sull'esecuzione del servizio in conformità ai patti contrattuali è affidato al Responsabile della Committente che opera avvalendosi di propri collaboratori. Egli provvederà al riscontro contabile ed amministrativo del servizio, redigendo gli stati d'avanzamento servizi ed il conto finale

Art. 7) Responsabile del Contraente

Il Contraente si obbliga ad affidare la direzione tecnica del servizio ad una persona qualificata. Il nome di tale professionista dovrà ottenere preventivo benestare dal Responsabile della Committente e risulterà dal modello DH allegato al presente contratto. Il professionista incaricato della direzione tecnica del servizio per conto del Contraente dovrà manifestare il proprio consenso con apposita dichiarazione contenuta nel modello DH di cui sopra.

Tale soggetto è inoltre responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, del rispetto dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, congruentemente al DUVRI del Committente (Allegato al presente contratto) e di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Sicurezza allegato al presente contratto.

Art. 8) Oneri e obblighi a carico del Contraente - generici

Sono a carico del Contraente in via esemplificativa, essendo a carico del Contraente ogni onere, attività e quant'altro per la perfetta esecuzione del servizio, i seguenti obblighi particolari con gli oneri che ne conseguono:

CA2307597

pag. 7 di 25



a. la presentazione con la tempestività necessaria dei documenti occorrenti per l'inizio del servizio:

Assicurazione RCT/RCO

Modello DH

Allegati al presente contratto sottoscritti

Documento Valutazione Rischi

Attestazione di conformità ai sensi del D.Lgs. 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie, consegnando le documentazioni attestanti la conformità (dich. CE e manuali d'uso e manutenzione)

Elenco DPI forniti ai lavoratori, presente nel DVR dell'impresa

Elenco lavoratori a libro matricola/unico del lavoro e relativa idoneità sanitaria

Dichiarazione di idoneità tecnico-professionale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e copia della documentazione comprovante tale idoneità, inclusa quella prescritta dall'articolo 26, comma 1, lettere a) del D.Lgs. 81/2008:

(i) copia del certificato di iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia del servizio. Si richiede documento aggiornato a non più di 3 mesi anteriori alla consegna;

(ii) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008;

(iii) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;

(iv) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008.

b. l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e succ. mm. e ii.;

c. l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 276/2003 e succ. mm. e ii.;

In caso di violazione delle normative di cui alle lettere b. e c. che precedono, ove il Contraente incorresse in sanzioni pecuniarie ovvero cagionasse danni a terzi, ivi compresi i propri dipendenti, la Committente ed i suoi dipendenti e/o collaboratori, l'amministrazione appaltante ed i suoi dipendenti e/o collaboratori, il Contraente si obbliga ora per allora rispettivamente a provvedere al pagamento della sanzione irrogata con provvedimento definitivo ed a risarcire il danno cagionato. In caso di inadempimento all'obbligo testé citato di provvedere al pagamento della sanzione ovvero di risarcire il danno arrecato, il Contraente autorizza fin d'ora la Committente a provvedere, in nome e per conto dello stesso Contraente, al pagamento della suddetta sanzione ed eventuali accessori ovvero al risarcimento del danno, acconsentendo che la Committente trattenga dagli importi maturati dal Contraente per le prestazioni oggetto del presente contratto le somme che versasse a titolo di sanzione ed accessori o di risarcimento del danno.

In caso di violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la Committente applicherà al Contraente una sanzione pecuniaria di importo variabile tra € 100,00 e € 500,00 in relazione alla gravità della violazione, all'eventuale reiterazione, al comportamento del Contraente precedente e successivo alla violazione ed, in particolare, all'essersi eventualmente il Contraente adoperato per eliminare le conseguenze negative della violazione. Il Contraente autorizza fin d'ora la Committente a trattene dagli importi maturati e maturandi dal Contraente per l'esecuzione del presente contratto le somme dovute dal Contraente alla Committente per le sanzioni applicate dalla Committente al Contraente a titolo di sanzione per violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

e. Comunicare alla Committente tutti gli infortuni e i *near miss* verificatisi nell'ambito dell'impianto della Committente;

CA2307597

pag. 8 di 25



f. L'obbligo di inviare alla Committente per conoscenza tutte le comunicazioni inerenti gli infortuni che il Contraente, ed eventuali suoi terzi contraenti autorizzati, debbano effettuare all'INAIL;

g. tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera u) D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.: il Contraente dovrà assicurare e garantire che tutti i propri dipendenti siano muniti e che espongano detta tessera di riconoscimento, completa di fotografia, indicazione delle generalità del lavoratore e del datore di lavoro. In caso di violazione dell'obbligo testé citato, il Contraente si obbliga al pagamento della sanzione eventualmente irrogata in forza di provvedimento irrevocabile. In difetto di pagamento della summenzionata sanzione da parte del Contraente, quest'ultimo autorizza fin d'ora la Committente a provvedere, in nome e per conto del Contraente stesso, al pagamento della suddetta sanzione ed eventuali accessori, acconsentendo che la Committente trattenga dagli importi maturati dal Contraente per le prestazioni oggetto del presente contratto le somme che versasse a titolo di sanzione ed accessori;

h. il rispetto della normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti, alle immissioni e agli scarichi, essendo onere esclusivo del Contraente provvedere allo smaltimento dei propri rifiuti;

i. sottoscrizione del modello DH (da restituire unitamente al contratto firmato) attestante che ai lavoratori dipendenti occupati nei servizi contemplati dal presente contratto sono praticate le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai pertinenti Contratti Collettivi di Lavoro sia nazionali sia locali;

j. la richiesta al Responsabile della Committente dell'autorizzazione all'ingresso di tutto il personale del Contraente all'interno della zona oggetto del servizio;

k. il rispetto d'ogni obbligo di legge in tema di sicurezza e d'igiene del lavoro, e, in particolare, quanto contenuto nell'allegato "Capitolato Speciale di Sicurezza" ivi compreso il sistema sanzionatorio da questo previsto;

l. il rispetto della normativa ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e, in particolare, quanto contenuto nell'allegato "Capitolato Speciale di Ambiente" ivi compreso il sistema sanzionatorio da questo previsto;

m. fornitura di energia elettrica e forza motrice, necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto;

n. raccolta differenziata rifiuti in apposite aree e contenitori predisposti a cura e spese del Contraente così come per gli oneri per il relativo smaltimento;

o. Il Contraente si impegna espressamente ad osservare e garantisce l'osservanza anche da parte dei propri subcontraenti dell'art. 4 della L. 13 agosto 2010 n. 136, rubricato "controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali), ai sensi del quale "Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi".

- Ogni altro onere e magistero anche non espressamente indicato necessario allo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte.

Resta inteso che i suddetti obblighi ed oneri sono da considerarsi ricompresi nelle prestazioni del servizio e dunque remunerati con i corrispettivi fissati.

Il Contraente si obbliga, in caso di autorizzazione al subaffidamento, a prevedere nel contratto di subaffidamento del servizio che gli obblighi assunti dal contraente nei confronti della Committente in forza del presente contratto siano assunti dal Subcontraente nei confronti dello stesso Contraente, fermo restando l'esclusiva responsabilità del Contraente verso la Committente per l'adempimento degli obblighi tutti derivanti dal presente contratto, con conseguente responsabilità del Contraente in caso di eventuali inadempimenti di qualsivoglia natura dei Subcontraenti.

CA2307597

pag. 9 di 25

Art. 9) Oneri e obblighi a carico del Contraente - specifici

Sono a carico del Contraente in via esemplificativa, essendo a carico del Contraente ogni onere, attività e quant'altro per la perfetta esecuzione del servizio, i seguenti obblighi particolari con gli oneri che ne conseguono:

- Tutte le attività previste all'interno dei documenti allegati al presente contratto;
- Ogni altro onere e magistero anche non espressamente indicato necessario allo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte.

Resta inteso che i suddetti obblighi ed oneri sono da considerarsi ricompresi nelle prestazioni del servizio e dunque remunerati con i corrispettivi fissati.

Il Contraente si obbliga, in caso di autorizzazione al subaffidamento, a prevedere nel contratto di subaffidamento del servizio che gli obblighi assunti dal Contraente nei confronti della Committente in forza del presente contratto siano assunti dal Subcontraente nei confronti dello stesso Contraente, fermo restando l'esclusiva responsabilità del Contraente verso la Committente per l'adempimento degli obblighi tutti derivanti dal presente contratto, con conseguente responsabilità del Contraente in caso di eventuali inadempimenti di qualsivoglia natura dei Subcontraenti.

Art. 10) Divieto di cessione del contratto e di subaffidamento del servizio

E' fatto divieto al Contraente di cedere, anche solo parzialmente, il presente contratto così come di subaffidare, anche in misura parziale, le prestazioni oggetto del presente contratto, salvo autorizzazione scritta della Committente.

In caso di autorizzazione al subaffidamento delle prestazioni oggetto del presente contratto il Contraente resterà comunque responsabile nei confronti della Committente dell'esatto e puntuale adempimento del contratto.

In caso di violazione dei suddetti divieti, sarà facoltà della Committente risolvere il contratto in danno del contraente ex art. 1465 c.c. con semplice comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. anticipata via fax.

Ove l'esecuzione del contratto si sia già conclusa il contraente sarà comunque tenuto responsabile dei danni tutti derivanti dalla violazione dei divieti di cui sopra.

Art. 11) Adempimenti del Contraente

Il Contraente dovrà inviare alla Committente, almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio, la seguente documentazione relativa alla propria ditta ed alle eventuali ditte subcontraenti con personale presente in impianto, in originale o copia conforme all'originale ove applicabile:

1. documentazione d'avvenuta denuncia "di nuovo lavoro" agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici;
2. apertura posizione INPS;
3. denuncia di nuovo lavoro all'INAIL;

Più precisamente il Contraente si impegna a:

- Fornire al Responsabile del contratto:

1. copia di un documento di riconoscimento dei dipendenti impiegati per lo specifico contratto;
2. informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e consenso al trattamento dei dati personali dei dipendenti impiegati per lo specifico contratto;

CA2307597

pag. 10 di 25

- Tenere in impianto, a disposizione della Committente, oltre ai documenti sopra elencati:

1. fotocopia dei mod. D.M. 10 – INPS (versamenti contributivi previdenziali e relative ricevute di versamento);
2. fotocopia delle polizze INAIL (denuncia lavoro);
3. fotocopia dell'anticipazione premio INAIL,
4. copia delle buste paga dei dipendenti;
5. fotocopia mod. F.24 con attestazione dei versamenti INPS e INAIL;
6. Copia del Libro Unico del Lavoro;
7. copia della denuncia unificata DM/10 Emens denominata "Uniemens" di cui alla nuova procedura Inps comunicata con messaggio n° 11903 del 25 maggio 2009;
8. documentazione comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi fiscali comprensiva di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che i versamenti comprovati sono relativi a tutto il personale dipendente e assimilati;
9. D.U.R.C.; il Contraente autorizza espressamente fin d'ora ed irrevocabilmente la Committente a chiedere, ove la Committente a proprio insindacabile giudizio lo ritenesse necessario e/o opportuno, con riferimento al cantiere in oggetto, ristampe di DURC già richiesti dal Contraente, originali del DURC nonché, infine, a chiedere informazioni agli Enti competenti (INPS, INAIL) in merito alla posizione debitoria del Contraente, ogni eccezione rimossa, quale in via esemplificativa e non esaustiva relativamente a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 (di seguito "GDPR") nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i..

Il Contraente si obbliga affinché identica autorizzazione sia rilasciata dai propri subcontraenti alla Committente.

Si precisa che nessun dipendente del Contraente e/o dei suoi subcontraenti potrà accedere all'impianto ed iniziare il servizio se il Contraente non abbia provveduto, trasmettendo alla Committente la relativa documentazione probatoria, ad:

- a. iscrivere il dipendente sul libro unico del lavoro;
- b. iscrivere il dipendente sul segna ore di impianto;
- c. inviare all'INAIL la comunicazione d'avvenuta assunzione.

La documentazione sopra elencata soggetta a revisioni/modifiche periodiche dovrà essere reinoltrata con periodicità tale da garantire che la Committente sia sempre in possesso della documentazione nell'ultimo aggiornamento/revisione/copia/versione possibile, salvo quanto diversamente previsto in prosieguo; la documentazione soggetta a modifiche solo in caso di eventi particolari (es. libro unico del lavoro) dovrà essere reinoltrata solo in caso di modifiche.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Contraente dovrà, inoltre, trasmettere alla Committente, in originale o copia conforme all'originale, i seguenti documenti, relativamente a sé ed ai propri eventuali subcontraenti:

1. fotocopia dei mod. D.M. 10 – INPS (versamenti contributivi previdenziali e relative ricevute di versamento);
2. fotocopia delle polizze INAIL (denuncia lavoro);
3. fotocopia dell'anticipazione premio INAIL;
4. fotocopia della denuncia dei lavoratori alla Cassa Edile competente, nonché dei versamenti contributivi alla Cassa Edile;

CA2307597

pag. 11 di 25



5. copia delle buste paga dei dipendenti, quietanzate e corredate di copia degli strumenti di pagamento (assegno, disposizione di bonifico ecc.) (non saranno accettate dichiarazioni di pagamento in contanti);

6. Copia del Libro Unico del Lavoro;

7. D.U.R.C..

La documentazione sopra elencata soggetta a revisioni/modifiche periodiche (es. DURC) dovrà essere reinoltrata con periodicità tale da garantire che la Committente sia sempre in possesso della documentazione nell'ultimo aggiornamento/revisione/copia/versione possibile, salvo quanto diversamente previsto in prosieguo; la documentazione soggetta a modifiche solo in caso di eventi particolari (es. libro unico del lavoro) dovrà essere reinoltrata solo in caso di modifiche. Nessun dipendente del Contraente potrà accedere all'impianto ed iniziare il servizio se sprovvisto di regolare nulla osta rilasciato dal competente Ufficio di Collocamento.

Si precisa che la Committente potrà sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto sino alla esibizione della documentazione di cui sopra, senza alcun diritto del Contraente alla corresponsione di alcuna somma a qualsiasi titolo (indennizzo, risarcimento danni ecc.) derivante dalla suddetta sospensione dei pagamenti.

Il Contraente dovrà provvedere nei termini di legge al pagamento degli stipendi/salari, degli oneri contributivi, sociali e fiscali del proprio personale, e resta unico responsabile per ogni qualsivoglia aspetto del rapporto lavorativo intercorrente con i propri dipendenti. Per tutta la durata dell'esecuzione del contratto, il contraente si impegna, a totale ed esclusivo proprio carico, ad osservare e fare osservare le vigenti norme relative alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, all'invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi e ad altre malattie professionali. Il Contraente provvederà, inoltre, a far osservare ogni altra disposizione in vigore o che possa intervenire nel corso del servizio, per la tutela ed incolumità fisica e morale dei propri lavoratori, nonché le disposizioni che saranno impartite dalle competenti autorità.

Il Contraente dovrà praticare ai lavoratori dipendenti occupati nel servizio contemplato dal presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai pertinenti Contratti Collettivi di Lavoro sia nazionali sia locali, sottoscrivendo l'allegato modulo DH (da restituire unitamente al contratto firmato), indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura, dalla dimensione del Contraente o del subcontraente e dalla sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Quanto precede nel caso di cooperative varrà anche nei rapporti con i soci lavoratori a prescindere da qualsiasi regolamento interno. Il suddetto obbligo vincola il Contraente anche se non è aderente ad associazioni sindacali ed anche se recede da esse.

Il Contraente dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra, qualsivoglia onere e/o danno derivante alla Committente dalle inadempienze da parte del Contraente a propri oneri ed obblighi relativi alla tutela economica, previdenziale, assistenziale e della sicurezza dei suoi dipendenti, dovranno essere integralmente ristorati, acconsentendo fin d'ora il Contraente affinché la Committente trattenga dagli importi maturati e maturandi dal contraente per le prestazioni oggetto del presente contratto le somme inerenti.

E' comunque fatto salvo il diritto di risolvere il contratto in danno del Contraente.

In particolare, anche ai sensi del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, il Contraente dovrà inviare alla Committente il DURC competente per ogni mese di attività in ragione del fatto che tale adempimento, assieme alla consegna di tutta la documentazione elencata all'articolo rubricato "pagamenti" costituiscono presupposto essenziale e necessario per ottenere la contabilizzazione delle prestazioni e relativi pagamenti. Comunque il Contraente – ove richiesto dalla Committente – dovrà presentare in qualsiasi momento copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

CA2307597

pag. 12 di 25

Trovando la loro fonte, gli oneri di cui sopra, in norme di legge imperative, il mancato adempimento di essi potrà comportare la risoluzione del contratto ex art.1456 c.c..

In caso di accertato inadempimento alle obbligazioni di versamento di cui sopra, la Committente potrà a propria discrezione risolvere in danno del Contraente il presente contratto, con semplice comunicazione scritta della Committente, oppure, fermo il diritto alla risoluzione in danno, provvedere direttamente ad effettuare in nome e per conto del Contraente, il quale fin d'ora dichiara di rilasciare come in effetti rilascia ampia delega, i versamenti retributivi/contributivi/previdenziali/assistenziali/fiscali nei confronti degli aventi diritto a valere sui corrispettivi maturati e maturandi dall'impresa Contraente.

Il Contraente si obbliga affinché gli eventuali subcontraenti rilascino identica delega.

Il Contraente è responsabile dell'osservanza delle obbligazioni di cui sopra anche da parte dei propri eventuali subcontraenti, con conseguente responsabilità, anche agli effetti tutti di cui sopra, in caso di loro eventuale inadempimento.

Il Contraente autorizza fin d'ora la Committente a trattenere somma adeguata per provvedere in nome e per conto del Contraente ai pagamenti dovuti, a valere sui corrispettivi maturati e maturandi in relazione al presente contratto.

Il Contraente autorizza la Committente a richiedere relativamente a sé ed ai propri subcontraenti copia del D.U.R.C. agli istituti ed enti abilitati al relativo rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla normativa vigente nonché di tutta l'eventuale ulteriore documentazione comprovante la regolare erogazione periodica di oneri fiscali, contributivi, assistenziali.

Il Contraente si obbliga affinché identica autorizzazione sia rilasciata, per quanto possa occorrere, dai propri subcontraenti in favore proprio e della Committente.

Le maestranze del Contraente impiegate nell'impianto di depurazione di Napoli Nord di cui al presente contratto dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione. Nel caso di subaffidamento ovvero di subcontratto dei servizi, la tessera dovrà riportare anche gli estremi della relativa autorizzazione.

Nel caso di lavoratori autonomi, la summenzionata tessera deve contenere anche l'indicazione del subcommittente.

E' fatto obbligo ai lavoratori di esporre detta tessera di riconoscimento.

In ogni SAS la committente praticherà, stante il disposto dell'art. 29, comma 2 d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 ss.mm.ii., il disposto dell'art. 7 del D.M. 145/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, la ritenuta pari allo 0,50% dell'importo contabilizzato a garanzia della regolare erogazione periodica di retribuzioni, oneri fiscali, contributivi, assistenziali e di Cassa edile sui redditi da lavoro nonché a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

La sommatoria delle ritenute a garanzia per la tutela dei lavoratori nonché delle ritenute previste ai sensi dell'Art. 15 su ogni SAS potrà essere svincolata decorsi 60 giorni dal termine delle prestazioni di cui al presente contratto dietro presentazione alla Committente da parte del Contraente di DURC regolare in corso di validità e previa dimostrazione dello stesso di aver regolarmente adempiuto a tutti i propri obblighi retributivi, contributivi e previdenziali e di quelli di pertinenza dei sub-contraenti di cui si è eventualmente avvalso nel corso del servizio.

Il Contraente si obbliga ad applicare identica trattenuta ai propri subcontraenti con personale presso l'impianto, con importo proporzionale al valore del subcontratto.

CA2307597

pag. 13 di 25

Art. 12) Oneri della Committente

Sono a carico della Committente solo ed esclusivamente gli oneri di seguito esaustivamente indicati:

- corrispondere al Contraente l'IVA come per legge, ove dovuta

Art. 13) Programma del Servizio

Le consegne del materiale dovranno avvenire entro 3 settimane a partire dalla trasmissione del presente Contratto dal Committente al Contraente

(inserire ove applicabile) Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del servizio dipendente da fatto o colpa del Contraente, quest'ultimo dovrà corrispondere una penale giornaliera dello 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo totale del servizio affidato sino alla percentuale massima del 10% degli stessi, salvo il maggiore danno.

La committente ha diritto di recedere, in tutto o in parte, dal presente contratto con semplice comunicazione scritta dando preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 14) Sospensione del servizio

Nel caso il Contraente sospendesse il Servizio, sarà diritto della Committente dichiarare, con le conseguenti formalità di legge, la risoluzione del presente contratto ex art.1456 C.C., con facoltà di affidare il servizio ad altre imprese salvo ogni ragione di danno. Il Contraente non potrà opporre alcuna obiezione ed eccezione, nè richiedere il riconoscimento di maggiori oneri o compensi, per eventuali sospensioni e successive riprese del Servizio, che gli fossero ordinate dalla Committente in relazione a sopravvenienti esigenze, indipendenti dalla Committente.

Art. 15) Pagamenti

I pagamenti verranno effettuati in base a stati d'avanzamento servizi mensili (SAS) redatti in contraddittorio con il Contraente, previa verifica della regolarità del DURC, oltre la contestuale consegna delle fatture quietanzate relative al Contraente ed agli eventuali subcontraenti corredate da specifica dichiarazione liberatoria di avvenuto pagamento degli importi risultati a credito del Contraente e rispettivamente dei subcontraenti da stati di avanzamento precedentemente emessi.

Le Parti riconoscono espressamente che il termine di pagamento di seguito concordato è congruo in relazione alla natura delle prestazioni oggetto del presente contratto ed è giustificato anche in ragione dei termini di pagamento da parte del Committente principale.

I pagamenti verranno effettuati in base a stati d'avanzamento servizi mensili (SAS), redatti in contraddittorio con la Committente, dietro l'emissione da parte del Contraente, di fattura che verrà liquidata a mezzo Bonifico Bancario a 90 giorni data fattura fine mese.

Gli importi a credito del Contraente, di cui è vietata la cessione, anche parziale, saranno corrisposti dietro l'emissione di fattura che verrà liquidata a mezzo BB 90 giorni data fattura fine mese e a condizione che entro 45 giorni antecedenti al predetto vengano inderogabilmente consegnati alla Committente i seguenti documenti relativi al Contraente ed agli eventuali subcontraenti:

- 1-. copia dei versamenti dovuti agli organismi paritetici qualora previsti dal contratto collettivo;

CA2307597

pag. 14 di 25

- 2-. la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali ed assistenziali obbligatori dei propri dipendenti;
- 3-. Copia del Libro Unico del Lavoro, attestante la vigenza del rapporto di lavoro nell'ultimo mese, o la Comunicazione Obbligatoria (C.Ob.) effettuata prima dell'assunzione al Centro per l'Impiego ed attestante l'assunzione;
- 4-. copia dei modelli uniEMens (ex DM10), con estremi delle quietanze di pagamento mod. F24;
- 5-. attestato di versamento alla Cassa Edile di competenza (qualora tenuto);
- 6-. buste paghe dei dipendenti corredate di idonea documentazione (copia assegni, bonifici bancari etc..) comprovante l'effettuazione ed il versamento delle retribuzioni, comprese le quote di trattamento di fine rapporto se previste, del Contraente, di tutte le imprese che lo compongono nel caso si tratti di ATI o di Società Consortile o forme giuridiche assimilabili, nonché da tutti gli eventuali subaffidatari o subcontrattisti, ai propri lavoratori dipendenti o con contratto di lavoro autonomo impiegati nell'esecuzione del Contratto, nonché delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente (non saranno accettate dichiarazioni attestanti pagamenti in contanti);
- 7-. Modello DM 10 relativo agli oneri INPS e INAIL corredato del mod. F24 comprovante l'avvenuto pagamento;
- 8-. Denuncia annuale delle retribuzioni all'INAIL e relativo versamento del premio e/o delle rate qualora il contraente si sia avvalso della rateizzazione del premio, in tale evenienza, dovrà essere preventivamente consegnato il certificato di autoliquidazione comprovante l'importo del premio e l'importo delle singole rate.
- 9-. ogni ulteriore documento reso necessario da sopravvenute disposizioni di legge o di regolamento o comunque richiesto dalla Committente per l'eventuale approfondimento delle verifiche relative ai suddetti adempimenti.

Si precisa che i documenti sopra elencati dovranno essere trasmessi a cura del Contraente con cadenza mensile e relativi ai mesi di presenza in impianto, e, comunque a semplice richiesta della Committente.

Il pagamento delle fatture è altresì subordinato alla presentazione della documentazione probatoria dell'intervenuto pagamento dei compensi e dell'adempimento degli obblighi di natura previdenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori con contratto di lavoro autonomo.

La mancata o ritardata presentazione dell'indicata documentazione comporterà l'automatica sospensione o postergazione del pagamento senza che ciò costituisca valido motivo per ottenere eventuali interessi, è fatto salvo comunque il maggior danno patito dalla Committente a seguito delle inadempienze del Contraente.

E' vietata la cessione, anche parziale, del credito.

Il Contraente dovrà inviare alla Committente il DURC competente per ogni mese di attività oggetto di ogni SAL.

L'eventuale presenza di "Non Conformità" accertate dal Committente direttamente addebitabili a Contraente non saranno inserite nei SAL fintanto che il requisito di conformità non sia ristabilito.

Al collaudo si procederà dopo che tutti i lavori saranno ritenuti ultimati dal Responsabile del Contratto. Il pagamento dei lavori per eventuali varianti, sarà effettuato contemporaneamente alla redazione dei singoli SAL redatti in occasione del pagamento relativo ai lavori a misura.

Il Contraente si obbliga a comunicare entro 7 giorni dalla stipula del presente contratto, con raccomandata a r anticipata via fax, alla Committente gli estremi del conto dedicato/dei conti dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa in questione, che sarà/saranno accesi presso le banche o la società Poste italiane s.p.a.



La mancata o ritardata comunicazione dei dati sopra indicati legittima la Committente a risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. per fatto e colpa del Contraente, con semplice comunicazione scritta e fermo il diritto al risarcimento dei danni.

Comunque, in caso di mancata o tardata comunicazione dei dati sopra indicati, i pagamenti non potranno avvenire nei termini concordati, senza che ciò dia diritto al Contraente ad alcuna somma a titolo di indennizzo, risarcimento danni ecc. nè alla corresponsione di interessi.

Fermo restando l'obbligo del Contraente di procedere nei termini alle comunicazioni di cui al comma 7 dell'art. 3 legge citata alla stazione appaltante/Committente principale, il Contraente si obbliga a comunicare entro e non oltre 5 giorni qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/o nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13 agosto 2010 e si obbliga ad inserire analoga clausola anche negli eventuali subcontratti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori di cui all'oggetto, obbligando anche i propri subcontraenti ad inserire negli eventuali subcontratti di livello successivo detta clausola, pena la nullità dei subcontratti che ne fossero privi.

Ferme le sanzioni previste dall'art. 6 della legge 136 del 13 agosto 2010, il presente contratto si risolverà di diritto, con semplice comunicazione scritta ai sensi dell'art. 1456 c.c. del Committente o del Committente principale/Stazione Appaltante, nel caso in cui il Contraente esegua transazioni senza avvalersi delle banche o della società Poste italiane s.p.a. così come in tutti i casi in cui il Committente o il Committente principale/Stazione Appaltante abbia notizia dell'inadempimento del Contraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010, fermi gli obblighi di comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

Il Contraente si obbliga ad inserire analoga clausola risolutiva espressa negli eventuali subcontratti stipulandi relativamente ai servizi in questione, obbligando anche i propri subcontraenti ad inserire negli eventuali subcontratti di livello successivo detta clausola.

In relazione agli obblighi di cui alla legge 136/2010, si rende noto che il Codice Unico Progetto (CUP) attribuito all'opera è **B67H12003220006** ed il Codice Identificativo Gara (CIG) è **5744752F4E**.

Art. 16) Fatturazione

Il Contraente dovrà emettere fatture da intestare a:

NAPOLI NORD S.C.A R.L.
VIA ANNA MARIA ADORNI 1
43121 PR Italia

Le fatture, ai sensi della L. n° 205 del 27 dicembre 2017 (Finanziaria 2018) e s.m.i., dovranno essere emesse in formato elettronico e inviate al SDI indicando il seguente codice di identificazione destinatario **MZO2AØU**.

Esse dovranno rispecchiare fedelmente il prospetto di fatturazione rilasciato dalla Committente, con specifico onere di evidenziare disgiuntamente gli importi dovuti a corresponsione degli oneri per la sicurezza.

Sulle fatture il Contraente dovrà indicare inoltre:

- CUP (Codice Unico di Progetto) della commessa [B67H12003220006];
- CIG (Codice Identificativo di Gara) [5744752F4E];
- Impianto destinatario della prestazione;

CA2307597

pag. 16 di 25

- numero di protocollo del presente contratto;
- l'oggetto del presente contratto [Art. 1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO];
- numero dello Stato di Avanzamento Servizi (SAS) e data;
- data di chiusura del periodo cui si riferisce la prestazione fatturata che dovrà inderogabilmente coincidere con il SAS;
- la banca di appoggio completa di IBAN, che dovrà corrispondere esclusivamente ad uno dei conti correnti dedicati anche non in via esclusiva ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. comunicati dal Contraente;
- la dicitura di seguito riportata: *"Il credito di cui alla presente fattura non può essere oggetto di cessione, o di mandato o di qualsivoglia altra forma di delegazione a terzi per il suo incasso".*

In caso di discordanza tra le fatture ed il prospetto di fatturazione rilasciato dal Committente, i pagamenti non potranno avvenire entro i termini contrattualmente previsti, senza che ciò possa dare diritto al Contraente alla richiesta della corresponsione di somme a qualsivoglia titolo (indennizzo, risarcimento danni, rimborso spese, interessi ecc.).

Nel caso in cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) avvenga in ritardo per fatto imputabile alla Amministrazione tenuta a rilasciarlo, ovvero per fatto imputabile al Contraente, il pagamento della fattura rimarrà sospeso fino alla acquisizione di D.U.R.C. regolare.

Art. 17) modalità di regolamentazione dei reciproci rapporti debitori creditori

Tutte le fatture, emesse a qualsiasi titolo dalla Committente nei confronti del Contraente verranno a scadenza a 60 gg. D.F. valuta fine mese.

Le parti concordano che il pagamento di dette fatture avverrà alla scadenza mediante compensazione, fino alla concorrenza dell'importo, con fatture del Contraente in scadenza.

In deroga a quanto previsto dal primo capoverso, le parti concordano che le fatture che la Committente emetterà alla fine del rapporto contrattuale dovranno avere scadenza precedente all'ultima fattura emessa dal Contraente.

Inoltre, a seguito dell'ultima fatturazione da parte del Contraente relativa all'ultimo stato d'avanzamento, la Committente provvederà alla compensazione, fino alla concorrenza dell'importo, di tutte le proprie fatture attive non ancora saldate con le fatture emesse dal Contraente in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Art. 18) Responsabilità civile del Contraente e copertura assicurativa

La Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare al Contraente e ai suoi dipendenti, ovvero a terzi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto.

Il Contraente assume ogni responsabilità, civile e penale, per danni, anche indiretti e consequenziali, che possano derivare a persone e cose per fatto proprio o dei propri dipendenti, o dei terzi a qualunque titolo coinvolti nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto, impegnandosi a tenere sollevato ed indenne la Committente, l'ATI Impresa Pizzarotti & c. s.p.a. - Degremont S.p.A. (ora Suez Italy S.p.A.) e la Committente principale Regione Campania da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo venisse mossa da terzi.

Fermo restando che le polizze di cui in appresso non limiteranno in alcun modo la responsabilità del Contraente derivanti dalla legge o dal presente contratto e che, pertanto, esso risponderà direttamente qualora l'ammontare dei danni verificatisi dovesse superare i massimali previsti nelle polizze o fossero inferiori



all'importo delle franchigie, il Contraente dovrà stipulare con primarie compagnie di assicurazione e mantenere operanti per tutto il periodo di validità del presente contratto le seguenti polizze, le cui franchigie saranno comunque a carico dello stesso, in aggiunta ad altre eventuali assicurazioni obbligatorie per legge.

Dal Contraente dovrà essere stipulata (in aggiunta a tutte le assicurazioni obbligatorie per legge (assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc.), entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto e, ove l'inizio del servizio debba avvenire prima del decorso di detto termine, almeno 5 giorni prima dell'inizio del servizio, una polizza d'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (intendendosi per terzi agli effetti del presente articolo anche i dipendenti della Committente nonché della Committente principale) e verso dipendenti con i seguenti massimali:

-RC verso terzi almeno €. 2.600.000,00 unico

-RC verso dipendenti almeno €. 2.600.000,00 per sinistro, con il limite di €. 1.500.000 per ogni infortunato.

In tale polizza, deve essere inserita la seguente condizione particolare: *"Qualora committente del servizio sia una delle società del gruppo Pizzarotti o del gruppo Suez oppure un consorzio, associazione temporanea d'impresa cui tale società partecipino, esse, i loro amministratori, dirigenti, dipendenti e consulenti saranno considerati terzi a tutti gli effetti, nei confronti dell'assicurato contraente".*

Copia della polizza dovrà essere inderogabilmente inviata alla Committente per sua verifica unitamente al contratto prima dell'inizio dei servizi nonché, successivamente al pagamento dei premi, copia delle quietanze/appendici di proroga.

La Committente non assume alcuna responsabilità per i beni di proprietà o comunque nella disponibilità della Committente funzionali all'esecuzione del servizio lasciati incustoditi.

Il Contraente non potrà iniziare i servizi finché tutte le assicurazioni a suo carico non siano state stipulate, e si assumerà ogni conseguente responsabilità in qualsiasi sede, nel caso che tali assicurazioni non fossero state stipulate o lo fossero senza il pieno rispetto di tutte le clausole previste nel presente articolo.

Il Contraente, per eventuali contratti con terzi collegati, anche indirettamente riconducibili al presente Contratto, si impegna a inserire specifica clausola che obbliga questi ultimi alla stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) con primarie Compagnie Assicuratrici, e con i massimali e le clausole di cui ai precedenti commi, per tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle attività prestate dai terzi medesimi, pena la facoltà della Committente di risolvere il Contratto. Resta salva, in ogni caso, la facoltà della Committente di esercitare ogni e più ampia azione nei confronti del Contraente per eventuali responsabilità e/o pretese che a qualunque titolo dovessero derivare in conseguenza dell'inadempimento di tale obbligo.

La Committente si riserva la facoltà, in caso di mancata presentazione, da parte del Contraente, delle polizze previste nel presente articolo, nei termini tassativi ed inderogabili, di risolvere il Contratto. In alternativa, laddove al momento del pagamento delle fatture il Contraente non abbia ancora prestatato le assicurazioni previste la Committente si riserva la facoltà di detrarre, dalle fatture da liquidare, l'importo ritenuto necessario, a suo insindacabile giudizio, a copertura dei rischi non assicurativamente coperti.

Art. 19) Conto finale (ove applicabile)

Il conto finale dei servizi dovrà essere compilato entro 90 gg. dalla data d'ultimazione del servizio, la corresponsione dell'importo a credito del Contraente è subordinato alla consegna alla Committente della pertinente documentazione probatoria dell'effettivo adempimento dei propri obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e fiscali e di quelli di pertinenza dei sub-contraenti di cui si è avvalso nel corso del servizio.

In tal caso la liquidazione di detto corrispettivo avverrà con le modalità previste al precedente articolo 15.

CA2307597

pag. 18 di 25

In mancanza di tale dimostrazione la Committente sarà in diritto di trattenere la rata di saldo e di provvedere direttamente, in nome e per conto del contraente, al pagamento di stipendi, salari, oneri previdenziali ed assistenziali, contributi dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, imposte, rilasciando il Contraente fin d'ora ampia delega.

Fermo il diritto al risarcimento dei danni derivanti da detto inadempimento, trattenendo la rata di saldo.

Si precisa che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione d'accettazione del servizio ai sensi dell'art. 1666 secondo comma c.c..

Art. 20) Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto potrà essere risolto di diritto, in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con semplice comunicazione scritta, per fatto e colpa del Contraente, oltre che negli altri casi previsti nel presente contratto:

- in caso di mancato inizio delle attività nei termini previsti;
- in caso di inosservanza del termine finale (ove applicabile);
- in caso di frode o negligenza grave da parte del Contraente;
- in caso intervenga, nel corso dell'esecuzione del contratto, una causa che determini la perdita in capo al Contraente di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- quando, per fatto imputabile al Contraente, lo svolgimento effettivo delle attività sia tale da compromettere il compimento delle attività a regola d'arte entro il termine finale fissato ovvero sia compromessa la buona riuscita del servizio;
- in caso di fallimento e/o o sottoposizione a qualunque procedura concorsuale, ivi compreso il concordato preventivo ex artt. 160 e ss., 182 bis, 182 ter e 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, la liquidazione coatta amministrativa, o avvio di un procedimento per la sottoposizione ad una qualunque procedura concorsuale;
- qualora nei confronti del Contraente intervenga o sia verificato, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi tempo, il positivo accertamento antimafia effettuato dalle competenti autorità ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. o venga disposta la cancellazione/sospensione dagli elenchi c.d. "white list" di cui alla L. 190/2012 dal D.P.C.M. 18/04/2013 e dalla L. 114/2014 e s.m.i.;
- in caso di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle attività, per pendenza di contestazioni giudiziarie o arbitrarie;
- in caso di sospensione o rallentamento delle attività affidate;
- in caso di violazioni gravi della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- in caso di grave inosservanza degli obblighi previsti dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo;
- in ogni altro caso previsto dalla normativa vigente.

In ogni ipotesi di risoluzione, il Contraente avrà diritto solo al pagamento delle attività eseguite ricorrendo le condizioni di legge e di contratto, al netto dei danni subiti e subendi dalla Committente.

Il Contraente autorizza fin d'ora la Committente a trattenere dai propri eventuali crediti derivanti dall'esecuzione del contratto l'importo dovuto dal Contraente alla Committente per il risarcimento dei danni subiti e subendi, così come quantificato dalla stessa Committente.

Salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Contraente si obbliga a riconsegnare, entro 7 giorni dalla risoluzione del contratto, i luoghi liberi e sgombri; in difetto, la Committente è autorizzata fin d'ora a provvedervi in danno del Contraente.

CA2307597

pag. 19 di 25

Il Contraente si obbliga a concedere in locazione i beni nella propria disponibilità (attrezzature, macchine ecc.) e presenti in impianto al momento della risoluzione del contratto che venissero richiesti dalla Committente siccome necessari o utili all'ultimazione del servizio.

Il corrispettivo della locazione sarà concordato in buona fede tra le parti, sulla base dei prezzi correnti di mercato.

Art. 21) Rinunce del Contraente

Sia nel caso di dichiarata risoluzione del presente contratto, sia in ogni altro caso d'insorta o insorgente controversia fra le parti, il Contraente rinuncia ad avvalersi della tutela possessoria, cautelare o di provvedimenti d'urgenza o d'eccezioni che possano eventualmente competere al Contraente per la sua qualità di detentore o codetentore dell'area ove debba svolgersi l'attività inerente al presente contratto.

Art. 22) Clausola di trasparenza

Con la firma del presente contratto il Contraente dichiara:

1. che non ha assunto, né direttamente né indirettamente, impegni o creato aspettative di carattere economico nei confronti di soggetti riferibili alla Committente nonché di persone comunque operanti nella struttura organizzativa della medesima o di suoi aventi causa, impegni o aspettative aventi comunque attinenza con la partecipazione al Servizio in oggetto.

2. in particolare, il Contraente non ha procurato in passato e non è attualmente tenuto a procurare, direttamente né indirettamente, alcuna somma di denaro o altra utilità per attività o interventi di qualsiasi natura svolti nel suo interesse e connessi con il contratto.

In ogni caso di accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni rese con il presente articolo e/o di inadempimento di uno qualsiasi degli impegni con esso assunti, il contratto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1.456 C. C., per fatto e colpa del Contraente che sarà obbligato a versare alla Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 C.C., una penale di ammontare corrispondente al 30% (trenta per cento) del valore complessivo delle attività affidate (comprensivo, quindi, del valore di eventuali aggiunte e/o varianti), salvo il diritto della Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno e cancellato dall'Elenco Contraenti Qualificati.

Art. 23) Foro Competente in via esclusiva

Ogni controversia (amministrativa, tecnica o giuridica) tra la Committente e il Contraente relativa all'interpretazione applicazione o esecuzione del presente contratto di Servizio, sarà devoluta, in via esclusiva, al Giudice Ordinario del Foro di Parma.

Art. 24) Obbligo di osservanza del Codice Etico e del Modello Organizzativo

24.1 Il Contraente dichiara di essere pienamente a conoscenza e di accettare senza riserve il Codice Etico, Politica Etica, Carta dei Valori e il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 08.06.2011 n. 231 così come descritti nelle premesse e allegati al Contratto, e pertanto, nell'esecuzione del Contratto, anche a garanzia delle azioni o omissioni di propri esponenti, impiegati, agenti, collaboratori e consulenti con funzioni specifiche relative alla esecuzione del presente Contratto, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., assume i seguenti impegni, qualificati espressamente come importanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ. e quindi il Contraente:

CA2307597

pag. 20 di 25

- a) si impegna a rispettare ed a far rispettare integralmente il Codice Etico ed il Modello Organizzativo e loro successivi aggiornamenti, nonché delle leggi applicabili, ivi incluse le leggi richiamate nel Modello stesso e di quelle in tempo in tempo vigenti in materia;
- b) con riferimento al D.Lgs. n. 231/2001, alle previsioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo del Committente, si obbliga a non porre in essere, anche tramite propri esponenti, dipendenti, dirigenti, collaboratori e consulenti atti o comportamenti o condotte in contrasto con le norme di legge applicabili, o che potrebbero determinare o agevolare la commissione di reati contemplati dalle norme e dal Codice e Modello suddetti, a prescindere dalla loro effettiva commissione o punibilità;
- c) si impegna ad agire:
- 1) nel rispetto del Codice Etico e dei principi previsti dal Modello di Organizzativo del Committente; le cui versioni aggiornate sono sempre disponibili sul sito internet del Committente oppure
 - 2) nel rispetto dei principi previsti dal proprio Codice Etico, Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, qualora questi siano aderenti a quelli del Committente;
 - 3) si impegna a collaborare in modo leale e trasparente con il Committente in ogni attività di monitoraggio, verifica e audit avente ad oggetto la corretta applicazione del Codice Etico e dei principi previsti dal Modello Organizzativo del Committente (o dei principi previsti dal proprio Codice Etico, Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, qualora questi siano aderenti a quelli del Committente);
 - 4) dichiara di non essere stato condannato e/o di non essere attualmente soggetto a indagini, procedimenti giudiziari e/o misure cautelari o interdittive per possibili violazioni del D.Lgs. 231/2001 e degli impegni sopra indicati e si impegna, durante l'esecuzione del Contratto, a comunicare prontamente al Committente l'eventuale futura esistenza delle suddette pendenze, appena ne venga a conoscenza.

24.2 Nel caso in cui il Contraente violi i sopra riportati obblighi e dichiarazioni, le Leggi Anticorruzione e/o gli impegni anticorruzione previsti dal presente Contratto, o sia condannato con provvedimenti definitivi per la commissione, durante l'esecuzione del Contratto, di uno degli illeciti sopra descritti e/o richiamati dal D.Lgs. n. 231/2001 e/o dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Committente avrà facoltà di applicare i provvedimenti contrattuali giudicati più confacenti, ivi inclusa la sospensione dell'esecuzione del Contratto, dei pagamenti nonché la risoluzione del contratto, fatto salvo in ogni caso il diritto del Committente di ottenere dal Contraente il risarcimento per i danni o perdite cagionati.

Art. 25) Pubblicazioni e rapporti con la stampa

Salvo preventiva autorizzazione scritta della Committente, è fatto assoluto divieto al Contraente di tenere qualsivoglia rapporto diretto con la stampa, con la televisione sia pubblica sia privata, con la radio sia pubblica sia privata e con qualsiasi altro mezzo anche informatico (internet) di diffusione di notizia in ordine alle prestazioni oggetto del presente contratto. Anche qualsiasi diffusione o comunicazione di informazioni che sia imposta da leggi o da regolamenti applicabili al Contraente o ad alcuno dei soggetti facenti parte del medesimo dovrà essere preventivamente concordata ed approvata per iscritto dalla Committente.

Il Contraente è responsabile dei confronti della Committente per l'esatta osservanza da parte dei propri subaffidatari/subcontraenti, collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera degli obblighi di segretezza di cui al presente articolo.

Art. 26) Clausola sospensiva

Il presente Contratto si intende sospensivamente condizionato alla trasmissione da parte del Contraente alla Committente della documentazione necessaria alle verifiche previste ai sensi dalla normativa inderogabile vigente in materia per l'avvio delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

In difetto, il presente contratto dovrà intendersi nullo a tutti gli effetti, senza alcuna responsabilità né onere a carico della Committente. I documenti richiesti per effettuare le verifiche di legge, ivi compresi i documenti necessari per la richiesta di informazioni prefettizie cosiddette antimafia, dovranno essere dal Contraente consegnati alla Committente per l'invio immediato al Committente principale almeno 60 giorni prima della data prevista per l'inizio del servizio; resta inteso che, nulla ricevendo entro tale data, la Committente potrà ritenere risolto il presente contratto, per fatto e colpa del Contraente.

Entro i suddetti termini, il Contraente dovrà rimettere la sopraindicata documentazione anche relativamente ai propri subcontraenti.

Il Contraente sarà tenuto responsabile dei danni eventualmente subiti dalla Committente in conseguenza del ritardo nella produzione della suddetta documentazione.

Art. 27) Verifica Antimafia

Il Contraente prende espressamente atto che il presente contratto è soggetto all'osservanza delle leggi e regolamenti in materia antimafia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo D.P.R. 252/98 e ss. mm. e ii. e D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 e ss. mm. e ii.. Inoltre, il contratto è risolutivamente condizionato all'eventuale sopravvenire di esiti positivi delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 252/1998 e ss. mm. e ii., ora art. 84 e 91 D.lgs. 159 del 6.9.2011. Qualora a seguito delle verifiche da parte della competente Prefettura, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, il contratto sarà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 comma 2 d.p.R. 3 giugno 1998 n. 252 e ss. mm. e ii. (ora art. 94 D.lgs. 159/2011 e ss. mm. e ii.), per fatto e colpa del Contraente con conseguente estromissione dall'impianto dello stesso Contraente e dei suoi eventuali subcontraenti e salvo il risarcimento del danno.

Fermo quanto previsto dalla normativa di settore vigente al momento del rilascio delle informazioni prefettizie cosiddette antimafia. Il Contraente, con la stipula del presente contratto, si impegna pertanto a trasmettere alla Committente i documenti necessari per la richiesta di informazioni prefettizie cosiddette antimafia almeno 60 giorni prima della data prevista per l'inizio della fornitura.

Resta inteso che, nulla ricevendo entro tale data, la Committente potrà ritenere risolto il presente contratto, per fatto e colpa del Contraente.

Il Contraente, altresì, si impegna a comunicare alla Committente ogni variazione dei dati riportati nel proprio certificato camerale intervenute dopo il rilascio della documentazione antimafia, in relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., fino al completamento delle prestazioni affidate.

Tale impegno vale anche per le eventuali imprese terze subcontraenti del Contraente, delle quali dovrà fornire alla Committente i dati e la documentazione sopra indicata prima di procedere alla stipula di subcontratti.

Art. 28) Protocollo di Legalità

1) Il Contraente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli e i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2) Il Contraente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



3) Il Contraente si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2) e ciò al fine di consentire, all'immediata, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, attivazione di ogni conseguente iniziativa.

4) Il Contraente dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca all'autorizzazione al contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98 ora D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico del Contraente, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% (dieci per cento) del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predetti penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Committente, del relativo importo delle somme dovute al Contraente in relazione alla prima erogazione utile.

5) Il Contraente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

6) Il Contraente dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Art. 29) Vigilanza del Committente Principale

Il Contraente prende atto ed accetta che la Regione Campania/Committente Principale eserciterà i propri poteri di vigilanza sull'esecuzione del presente Contratto e si obbliga a consentire al Committente Principale medesimo di svolgere tutte le verifiche necessarie e/o opportune al fine di accertare che i lavori in oggetto siano eseguiti a perfetta regola d'arte a norma del Progetto Esecutivo approvato e secondo quanto contrattualmente previsto.

Art. 30) Normative di riferimento

Il Contraente, nell'esecuzione del servizio, s'impegna ad osservare e ad adempiere a tutto quanto previsto dalla generale e specifica normativa in materia di Lavori Pubblici e dal Contratto d'appalto, così come integrati dalle disposizioni del presente Contratto.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcune delle normative che le Parti, ove non diversamente pattuito dal presente Contratto, si impegnano a rispettare:

- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- L. n. 136 del 13 agosto 2010;
- Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- D.L. n. 187 del 12 novembre 2010;
- D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276;
- D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Art. 31) Valore delle rubriche

Le parti precisano che la rubrica d'ogni articolo è formata solo per comodità di lettura e non serve ai fini interpretativi del contratto.

CA2307597

pag. 23 di 25



Perfezionamento del Contratto

Il presente Contratto, elaborato in modalità elettronica, dovrà essere firmato con firma elettronica qualificata ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del Regolamento UE n° 910/2014 per accettazione dal Contraente mediante l'accesso alla piattaforma DocuSign e in conformità alle istruzioni operative per la sottoscrizione indicate nella cover letter già a Vostre mani.

In caso di mancata stipula, con le modalità sopra richiamate, il pagamento delle fatture emesse a fronte dell'esecuzione del presente Contratto, non potrà avvenire nei termini concordati.

La Committente

Il Contraente

Il Contraente dichiara di aver letto attentamente e di approvare espressamente – apponendo a tal fine al presente Contratto una seconda firma digitale –, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., i seguenti articoli:

- Art. 3bis Revisione Prezzi
- Art. 10 Divieto di cessione del contratto e di subaffidamento del servizio
- Art. 11 Adempimenti del contraente
- Art. 13 Programma del servizio
- Art. 14 Sospensione del servizio
- Art. 15 Pagamenti (divieto di cessione del credito)
- Art. 17 Modalità di regolamentazione dei reciproci rapporti debitori creditori
- Art. 18 Responsabilità civile del contraente e copertura assicurativa
- Art. 20 Clausola risolutiva espressa
- Art. 21 Rinunce del contraente
- Art. 22 Clausola di trasparenza
- Art. 23 Foro competente
- Art. 24 Obbligo di osservanza del Codice Etico e del Modello Organizzativo
- Art. 25 Pubblicazioni e rapporti con la stampa
- Art. 26 Clausola sospensiva - consegna dei lavori - autorizzazione all'accesso
- Art. 27 Verifica Antimafia
- Art. 28 Protocollo di Legalità

Il Contraente

Contratto sottoscritto con doppia firma digitale (la seconda sottoscrizione viene apposta quale espressa conferma delle clausole vessatorie sopra indicate)

CA2307597

pag. 24 di 25

NAPOLI NORD SCARL Soc. Consortile a Responsabilità Limitata
 Sede legale: via Anna Maria Adorni, 1 43121 Parma (PR)
 Tel. +39.0521 2021 - Fax +39. 0521 207461 – PEC: consorzionapolinord@pec.net Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02807570342 –
 Reg. Impr. C.C.I.A.A. Parma n° 02807570342 - R.E.A. di Parma n° PR - 268516
 Capitale Sociale € 10.000



Allegati:

- elaborati di cui all'art. 1;
- Modello DH, di cui all'Art.7;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 8 del Protocollo di legalità sottoscritto tra il Prefetto di Napoli e la Stazione Appaltante/Committente principale;
- modello di "Quietanza liberatoria";
- HV-Y2_400X_2poles_515kW_6000V_50Hz_B3_IC411_Data Sheet_NAPOLI NORD;
- HV-Y2_400X_2poles_515kW_6000V_50Hz_B3_IC411_Drawing_NAPOLI NORD;
- ORTA DI ATELLA N.M420003-6 TIBB QU500hb2 2023-10-27 DLA+PD OFF-LINE.

Per preso possesso degli allegati

Il Contraente

CA2307597

pag. 25 di 25

NAPOLI NORD SCARL Soc. Consortile a Responsabilità Limitata
Sede legale: via Anna Maria Adorni, 1 43121 Parma (PR)
Tel. +39.0521 2021 - Fax +39. 0521 207461- PEC: consorzionapolinord@pec.net Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02807570342 -
Reg. Impr. C.C.I.A.A. Parma n° 02807570342 - R.E.A. di Parma n° PR - 268516
Capitale Sociale € 10.000



Allegati al contratto prot. N° CA2307597

- Codice Etico;
- Modello Organizzativo.

Per presa possesso, visione ed accettazione del testo completo dei documenti contenuti al seguente link <https://sjm.pizzarotti.it/message/PZVLZ5kHusGSOjHEbAgrnm> disponibile per il download fino al 09/02/2024 nel campo "Messaggio mail"



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN
MATERIA DI APPALTI**

PREMESSO CHE:

- nel territorio provinciale continuano ad operare numerosi gruppi camorristi in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate";
- permane, quindi, l'esigenza di rafforzare la collaborazione tra Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo ed enti locali nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche;
- si rende, a tal fine, necessario assicurare, con il concorso delle stazioni appaltanti, lo svolgimento corretto e regolare delle attività imprenditoriali, mediante l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate e celeri, finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali in materia di appalti pubblici, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle varie forme di infiltrazione camorrista;
- l'art. 15 della legge 241/90 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che presso la Prefettura di Napoli è attivo il Gruppo Ispettivo Antimafia (G.I.A.), composto da rappresentanti della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri, del G.I.C.O., della D.I.A., nonché della Direzione provinciale del lavoro, deputato a svolgere, su richiesta della Prefettura di Napoli, approfondimenti istruttori sulla posizione delle imprese aggiudicatrici di appalti pubblici, al fine di evidenziarne possibili aspetti di criticità sotto il profilo cautelare antimafia;

DATO ATTO che il G.I.A. potrà avvalersi dell'apporto specialistico dei rappresentanti del Provveditorato interregionale alle OO.PP., della Camera di commercio e degli altri organi di volta in volta interessati, ai fini dell'acquisizione di elementi informativi aggiornati, non solo sulle procedure d'appalto poste in essere dalle stazioni appaltanti, ma soprattutto in ordine all'individuazione esatta dei titolari effettivi delle imprese aggiudicatrici di appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche, ovvero affidatarie di subappalti, contratti e/o subcontratti, per la verifica della sussistenza di eventuali cointeressenze nella loro conduzione da parte di soggetti, direttamente o indirettamente legati ad associazioni criminali;

RILEVATO che è volontà dei firmatari del presente protocollo perseguire con strumenti efficaci il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza nelle procedure concorsuali d'appalto e alla tutela del sistema delle imprese dal rischio di infiltrazione camorrista, con estensione delle verifiche antimafia per appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, per subappalti e/o

CP *RRS* *1* *Rlu*



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, per prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, ovvero, indipendentemente dal valore, per forniture e servizi maggiormente a rischio di infiltrazioni camorriste. Le somme indicate sono al netto di i.v.a.;

RILEVATA, altresì, l'esigenza di garantire il monitoraggio dei movimenti finanziari concernenti la realizzazione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture pubbliche sopra indicati;

CONSIDERATO che il presente protocollo può costituire, in prospettiva, un valido strumento per pervenire anche alla realizzazione di una stazione unica appaltante, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n.163/2006, nonché alle forme di cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici previste dall'art. 81, comma 2, della legge regionale della Campania 27.2.2007, n. 3;

VISTA la legge n.241/90 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge n.143/1991, convertito in legge n.197/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 23.12.1992;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998, n.252;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il decreto interministeriale del 14.3.2003;

VISTO il decreto legislativo n.163/2006;

VISTA la legge regionale 27.2.2007, n.3;

E' STIPULATO

il presente "Protocollo di legalità sugli appalti", tra il Prefetto di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli e i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate.

CP
RRE
2
MR



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

ART. 1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

RTT
3
RTT



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nell'è more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

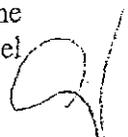
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

4
RRS



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

- I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
 - i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.



 5
 RRS



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 4

1. Il Prefetto, all'esito delle verifiche e degli accertamenti comportanti il rilascio di informazioni dal valore interdittivo nei confronti delle imprese interessate, provvederà ad informare l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, per ogni consentito intervento d'interesse.

ART. 5

1. La Regione, nel rendere operativo l'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni previsto dagli artt. 78 e seguenti della legge regionale n. 3 del 27/2/07 attiverà, nei tempi tecnici, il collegamento telematico con la Prefettura.
2. Oltre alle comunicazioni di cui all'art 79 della citata legge regionale all'Osservatorio regionale, la stazione appaltante si impegna a trasmettere, in via telematica, alla Camera di commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, ove già note alla stazione appaltante all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie e/o subappaltatrici e/o subaffidatarie.

ART. 6

1. La Camera di commercio di Napoli si impegna a garantire, entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo, il collegamento telematico con la Prefettura al

CP
6
RRS



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

fine di consentire a quest'ultima, di poter acquisire, in tempo reale, notizie sulle imprese partecipanti, utili per ulteriori approfondimenti d'interesse.

2. Il sistema telematico dovrà fornire evidenza automatica, alla Prefettura delle variazioni previste dall'articolo precedente.

ART. 7

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. h), la Camera di commercio di Napoli si impegna a costituire e rendere operativa, entro il termine di quattro mesi dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, una banca dati dei conti dedicati predisponendo, „previe intese con la Prefettura,, le procedure di alimentazione diretta da parte di tutti i soggetti tenuti all'apertura di tali conti, „quelle di controllo automatico sul rispetto degli adempimenti previsti nel presente protocollo, nonché quelle di interrogazione degli archivi. Con atto separato saranno definite le specifiche procedure connesse con la tutela della riservatezza dei dati trattati, nonché correlate alle particolari esigenze o analisi della Prefettura .
2. Il sistema di gestione della banca dati dovrà fornire, in ogni caso, evidenza automatica delle possibili anomalie, così come preventivamente definite dalla Prefettura .

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Q
7
RAT



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente

[Handwritten signatures and initials]
8
RRT



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ART. 9

Il presente protocollo, che entrerà in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, abrogando ogni precedente protocollo in materia, è aperto all'adesione, previa formale sottoscrizione, di ulteriori stazioni appaltanti interessate.

Napoli, *1° agosto* 2007

Il Prefetto

Renato Pansa

Il Presidente della Regione Campania

Antonio Cosentino

Il Presidente della Provincia di Napoli

Pierluigi Russo

Il Sindaco del Comune di Napoli

P. Terenzio Russo

Il Presidente della Camera di Commercio di Napoli

Antonio...

ANCI Campania - Il Coordinatore dei Sindaci della provincia di Napoli



NAPOLI NORD



Codice Etico

ai sensi del D.Lgs n. 231/01

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.
Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.
Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.*

**DELIBERA DI APPROVAZIONE DA
PARTE DEL CDA DEI DOCUMENTI
FACENTI PARTE DEL "SISTEMA 231".**

N° 08
Data 25/02/2019

*Per presa visione
dell'intero documento*



NAPOLI NORD



Modello Organizzativo

ai sensi del D.Lgs n. 231/01

Lista di distribuzione:

Presidente Consiglio di Amministrazione

Direttore della Consortile

Responsabili di Funzione incaricati

Organismo di Vigilanza

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.*

Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.

Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.

DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL "SISTEMA 231".	N° 08 Data 25/02/2019
---	--------------------------

Per presa visione
dell'intero documento



NAPOLI NORD



PROTOCOLLO PREVENZIONE REATI

di cui all'art. 25-*undecies* D.Lgs 231/01

REATI AMBIENTALI

Lista di distribuzione:

Presidente Consiglio di Amministrazione

Direttore della Consortile

Responsabili di Funzione incaricati

Preposti

Organismo di Vigilanza

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.*

Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.

Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.

DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL "SISTEMA 231".	N° 08 Data 25/02/2019
---	--------------------------

*Per pressa visione
dell'intero documento*



NAPOLI NORD



PROTOCOLLO PREVENZIONE REATI

di cui all'art. 25-*quinquies* D.Lgs 231/01

REATO DI INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO "CAPORALATO"

Lista di distribuzione:

Presidente Consiglio di Amministrazione

Direttore della Consortile

Responsabili di Funzione incaricati

Organismo di Vigilanza

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.*

Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.

Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.

**DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE
DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI
PARTE DEL "SISTEMA 231".**

N° 08
Data 25/02/2019

*Per prima vedere
l'intero documento*



NAPOLI NORD



PROTOCOLLO PREVENZIONE REATI

di cui all'art. 25-*duodecies* D.Lgs 231/01

REATO DI IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE

Lista di distribuzione:

Presidente Consiglio di Amministrazione

Direttore della Consortile

Responsabili di Funzione incaricati

Organismo di Vigilanza

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società. Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento. Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.*

**DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE
DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI
PARTE DEL "SISTEMA 231".**

N° 08
Data 25/02/2019

Per presa visione
dell'intero documento



NAPOLI NORD



PROTOCOLLO PREVENZIONE REATI

di cui agli artt. 25 e 25-*decies* D.Lgs 231/01

**GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
REATO DI CONCUSSIONE, INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ E CORRUZIONE**

**REATO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI
ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

Lista di distribuzione:

*Presidente Consiglio di Amministrazione
Direttore della Consortile
Responsabili di Funzione incaricati
Organismo di Vigilanza*

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.
Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.
Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.*

DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL "SISTEMA 231".	N° 08 Data 25/02/2019
---	--------------------------

*Per press visionare
dell'intero documento*



NAPOLI NORD



PROTOCOLLO PREVENZIONE REATI

di cui agli art. 25-*septies* D.Lgs 231/01

REATO DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI PERSONALI COLPOSE A CAUSA DI INFORTUNIO SUL LAVORO

Lista di distribuzione:

Presidente Consiglio di Amministrazione

Direttore della Consortile

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Preposti

Organismo di Vigilanza

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.*

Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.

Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.

<p>DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL "SISTEMA 231".</p>	<p>N° 08 Data 25/02/2019</p>
--	----------------------------------

*Per pressa visione
dell'intero documento*



NAPOLI NORD



PROTOCOLLO PREVENZIONE REATI

di cui all'art. 25-ter D.Lgs 231/01

REATI SOCIETARI

Lista di distribuzione:

Presidente Consiglio di Amministrazione

Direttore della Consortile

Responsabili di Funzione incaricati

Organismo di Vigilanza

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.*

Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.

Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.

DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL "SISTEMA 231".	N° 08 Data 25/02/2019
---	--------------------------

*Per prima visione
dell'intero documento*



NAPOLI NORD



PROTOCOLLO PREVENZIONE REATI

di cui all'art. 24 D.Lgs 231/01

**REATO DI INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI,
TRUFFA IN DANNO DELLO STATO O DI UN ENTE PUBBLICO O PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI
PUBBLICHE E FRODE INFORMATICA IN DANNO DELLO STATO O DI UN ENTE PUBBLICO**

Lista di distribuzione:

Presidente Consiglio di Amministrazione

Direttore della Consortile

Responsabili di Funzione incaricati

Organismo di Vigilanza

Il documento in oggetto è stato realizzato sulla base delle nuove Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo emanate da Confindustria approvate il 07 marzo 2002 ed aggiornate al marzo 2014.

INDICE DELLE REVISIONI*

REVISIONE	DATA	MOTIVAZIONE	TIPO DI MODIFICHE
00	Novembre 2018	Emissione	-

**I documenti del "SISTEMA 231" sono resi disponibili sul server della Società.*

Si rende noto che ogni copia cartacea potrebbe, quindi, non essere stata sottoposta ad aggiornamento.

Si raccomanda, pertanto, il controllo sullo stato di revisione.

DELIBERA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CDA DEI DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL "SISTEMA 231".	N° 08 Data 25/02/2019
---	--------------------------

*Per presa visione
dell'intero documento*



CAPITOLATO SPECIALE DI SICUREZZA CONTRATTO FORNITURE E SERVIZI

Requisiti per il sistema di gestione Salute e Sicurezza sul lavoro

Le modifiche di una nuova revisione risultano di colore arancione (RGB rosso=237; verde=125; blu=49)



SOMMARIO

1	Generalità	3
1.1	Premessa	3
1.2	Definizioni	3
2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	FIGURA DEL CONTRAENTE	3
4	AUTONOMIA DEL CONTRAENTE	3
5	FACOLTA' DI CONTROLLO DEL COMMITTENTE	4
6	RISPETTO DELLA NORMATIVA	4
7	IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE	4
8	PERSONALE DEL CONTRAENTE	5
8.1	Nominativi del personale dipendente	5
8.2	Variazioni del personale.....	5
8.3	Trattamento economico del personale	5
8.4	Presenze del personale.....	5
9	COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	6
9.1	Imposizione del rispetto delle norme	6
9.2	Rispetto dei regolamenti.....	6
9.3	Allontanamento del personale	6
10	MACCHINE ED ATTREZZATURE	6
10.1	Dati relativi agli automezzi	6
11	RAPPRESENTANZA DEL CONTRAENTE	6
11.1	Responsabile del servizio	6
11.2	Obbligo di presenza	7
12	INFORTUNI O INCIDENTI	7
13	SUBAFFIDAMENTO/SUBAPPALTO	7
13.1	Divieto di Subaffidamento/subappalto.....	7
13.2	Notifica di subaffidamento/subappalto	7
13.3	Casi di inadempimento	7
13.4	Caratteristiche del contratto di subaffidamento/Subappalto	8
14	SANZIONI	8



1 Generalità

1.1 Premessa

Il presente Capitolato Speciale di Sicurezza costituisce parte integrante dei contratti che la società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. stipula con il Contraente per la esecuzione di **forniture e / o servizi** di qualsiasi specie e natura.

1.2 Definizioni

- ◆ Cliente

È il proprietario/gestore del progetto da realizzare.

- ◆ Committente

È la società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A (da non confondersi con la definizione di Committente ex Titolo IV D.Lgs. 81/2008 il cui nominativo è riportato nel PSC).

- ◆ Contraente

È l'Impresa esecutrice di lavori e servizi chiamata ad operare all'interno del cantiere di competenza del Committente.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Committente considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Contraente, quella di agire, nell'esecuzione delle forniture e / o servizi che sono oggetto del contratto, nel rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, adottando tutte le misure di prevenzione necessarie nelle specifiche attività e aggiornandole secondo il progresso tecnico e l'esperienza acquisita.

3 FIGURA DEL CONTRAENTE

Con la sottoscrizione del contratto di cui al presente documento, il Contraente dichiara di trovarsi nelle condizioni organizzative ed imprenditoriali idonee a consentire la instaurazione di un rapporto di affidamento/appalto/subappalto/fornitura in opera lecito.

4 AUTONOMIA DEL CONTRAENTE

Le opere previste dal contratto saranno realizzate dal Contraente con propria organizzazione senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del Committente.

Pertanto, esso, fermo restando il rispetto delle norme cogenti e le prescrizioni contrattuali definite dal



Committente, ha piena libertà e facoltà di organizzare il proprio lavoro (personale, eventuali mezzi e attrezzature) nella maniera che riterrà più opportuna.

5 FACOLTA' DI CONTROLLO DEL COMMITTENTE

Il Committente si riserva la facoltà, prevista dall'art. 1662 del codice civile, di ispezionare e controllare l'andamento della fornitura e / o servizio, anche per quanto attiene il rispetto delle clausole contenute nel presente documento.

6 RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il rispetto, da parte del Contraente di tutta la normativa vigente, contenuta in particolare nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei relativi adempimenti, compresa la redazione di eventuali documenti di sicurezza (es. non esaustivo il POS **ove applicabile**) prescindono da ogni previsione esistente nel presente documento contrattuale.

7 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Il Contraente dovrà far pervenire al Committente, almeno 20 giorni prima dell'inizio effettivo delle forniture / servizi, e tenere aggiornata nel corso della durata del contratto, la sottoelencata documentazione **qualora si tratti di cantieri temporanei o mobili in Titolo IV del D.Lgs 81/2008**:

:

- ◆ copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.;
- ◆ copia DURC in corso di validità;
- ◆ dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.
- ◆ **DVR**
- ◆ **DOMA (Dichiarazione Organico Medio Annuo)**

Qualora si tratti di attività in Titolo I del D.Lgs. 81/2008, il Contraente dovrà far pervenire almeno 20 giorni prima dell'inizio effettivo delle lavorazioni, e tenere aggiornata nel corso della durata del contratto, la sottoelencata documentazione:

- ◆ copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.;
- ◆ autocertificazione dell'impresa appaltatrice, o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



8 PERSONALE DEL CONTRAENTE

8.1 Nominativi del personale dipendente

Il Contraente dovrà comunicare almeno 20 giorni prima dell'inizio effettivo delle attività al Committente **con riferimento ai servizi**:

- ◆ i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto, corredato da:
 - l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica, della data di assunzione e della posizione previdenziale e assicurativa;
 - gli attestati inerenti la formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008;

8.2 Variazioni del personale

Il Contraente dovrà preventivamente comunicare al Committente, fornendo i medesimi dati di cui al paragrafo precedente, ogni variazione che si dovesse verificare tra il suo personale.

8.3 Trattamento economico del personale

Il Contraente si impegna ad applicare ai propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi altra specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore.

Il Contraente sarà tenuto in particolare all'osservanza, ove ne ricorrano gli estremi, di tutte le norme riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.) gli assegni familiari, le indennità varie ecc.

In particolare, il Contraente si impegna ad osservare tutte le norme di legge e prescrizioni degli Enti Previdenziali preposti alla prevenzione infortuni, delle Direzioni provinciali del lavoro e di altri Enti Pubblici interessati.

8.4 Presenze del personale

Il Contraente fornirà, con cadenza mensile e salvo diversa tempistica comunicata da parte del Committente, il riepilogo delle giornate/uomo impiegate nel periodo di riferimento.



9 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

9.1 Imposizione del rispetto delle norme

Il Contraente dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

In particolare, imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

9.2 Rispetto dei regolamenti

Il Contraente dovrà osservare e fare osservare dal suo personale o da eventuali suoi subappaltatori tutte le norme interne, le procedure relative alla gestione delle emergenze, all'allontanamento rapido dei lavoratori ed i regolamenti vigenti all'interno del cantiere dei quali verrà idoneamente informato.

9.3 Allontanamento del personale

Il Committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale del Contraente che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, le procedure e i regolamenti.

10 MACCHINE ED ATTREZZATURE

10.1 Dati relativi agli automezzi

L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà del Contraente o di suoi eventuali subappaltatori o fornitori all'interno del cantiere dovrà essere preventivamente autorizzato.

A tal fine il Contraente dovrà comunicare al Committente, prima dell'inizio delle lavorazioni, il tipo, la targa, gli estremi assicurativi ed i dati relativi alla/alle persone addette alla guida di automezzi che intenderà far accedere nelle aree in cui si sviluppano le attività del Committente.

L'ingresso verrà consentito solo agli automezzi per cui sarà stato esibito quanto sopra indicato.

11 RAPPRESENTANZA DEL CONTRAENTE

11.1 Responsabile del servizio

La gestione, l'assistenza tecnica, la sorveglianza ed il controllo della fornitura / servizi in opera di cui al contratto sono a carico del Contraente.

Il Contraente, metterà, inoltre, a disposizione in cantiere un numero sufficiente di preposti cui affidare la gestione delle attività in sicurezza.



11.2 Obbligo di presenza

Il Referente (preposto) avrà l'obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono i servizi /forniture in opera appaltate.

Il suo nominativo dovrà essere comunicato alla Committente prima dell'inizio dei lavori. (all. 2).

12 INFORTUNI O INCIDENTI

In caso di infortunio o di incidente ovvero di accertamento da parte del Contraente di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il preposto ai lavori del Committente per mettere eventualmente costui in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Il Contraente è tenuto, inoltre, a fornire al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Committente (o suo Addetto) tutte le informazioni utili alla compilazione degli appositi moduli di registrazione "Modello per il rapporto di infortunio" e "Modello per il rapporto di Non Conformità", previsti dal Sistema di Gestione del Committente.

13 SUBAFFIDAMENTO/SUBAPPALTO

13.1 Divieto di Subaffidamento/subappalto

È fatto divieto al Contraente di cedere **il contratto** in tutto o in parte i servizi / forniture di cui al contratto, se non diversamente previsto dalla normativa applicabile alla specifica fattispecie.

13.2 Notifica di subaffidamento/subappalto

In caso di subaffidamento/subappalto il Contraente dovrà comunicare al Committente la natura delle opere che si intende subaffidare/subappaltare e il nominativo del subaffidatario/subappaltatore (che dovrà essere di gradimento della Committente).

Nella notifica del subaffidamento/subappalto sarà riportata la seguente nota:

"si dà assicurazione che la ditta _____ (subaffidataria/subappaltatrice) è in possesso della idoneità tecnico-professionale richiesta dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione ai lavori ad essa da affidare."

L'autorizzazione della Committente verrà concessa all'esito della esibizione della documentazione di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

13.3 Casi di inadempimento

Qualora durante l'esecuzione delle attività il Committente rilevasse inadempimenti di ogni genere, compresi quelli inerenti alla sicurezza del lavoro, da parte del subaffidatario/subappaltatore, il Contraente dovrà



prendere immediate misure tese alla sanatoria di detti inadempimenti.

Nei casi gravi, se richiesto, dovrà procedere alla risoluzione del relativo contratto di subaffidamento/subappalto.

13.4 Caratteristiche del contratto di subaffidamento/Subappalto

Ogni contratto di subaffidamento/subappalto dovrà prevedere l'assunzione da parte del subaffidatario/subappaltatore di tutti gli obblighi, generali e di sicurezza, previsti dal presente documento a carico del Contraente.

14 SANZIONI

Il Committente, attraverso i propri responsabili, impregiudicato il diritto di domandare nelle sedi più opportune il risarcimento di ogni danno cagionato dal mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato di sicurezza, potrà adottare, a sua discrezione, nei confronti del Contraente le seguenti sanzioni ritenute necessarie, considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- ◆ contestazione
 - la contestazione viene fatta verbalmente e direttamente in sito al referente del Contraente, dai preposti della Committente e registrata da questi nel loro "report preposti"
- ◆ richiamo scritto
- ◆ allontanamento di personale
- ◆ sanzione pecuniaria da € 500,00 a € 1.000,00
- ◆ allontanamento del **Responsabile** di cantiere
- ◆ sospensione del **servizio / fornitura**
- ◆ cancellazione della ditta dall'elenco fornitori / **servizi**
- ◆ rescissione del contratto

Per quanto afferisce la sanzione pecuniaria, si specifica che la comminazione della stessa sarà prevista:

- ◆ in caso di contestazione da parte delle Pubbliche Autorità di controllo (ASL, Direzioni Provinciali del Lavoro, ISPESL, ecc.) di inosservanze alla normativa di sicurezza;
- ◆ in caso di contestazione da parte dell'INAIL o altra Autorità di controllo competente, di inosservanze in tema di rapporti contrattuali con i lavoratori;
- ◆ in caso di contestazione da parte della Committente, o suo specifico organismo previsto dal contratto, di inadeguata gestione delle attività con riferimento alla sicurezza;
- ◆ in caso di contestazione da parte dei dirigenti e preposti di cantiere di reiterata inadempienza ad uno o più obblighi previsti dal Capitolato Speciale di Sicurezza;
- ◆ per l'assenza, senza idonea giustificazione, alla riunione di inizio lavori formalmente convocata;
- ◆ per mancata informazione, ai preposti della Committente, dei casi di infortunio o di incidente occorsi in cantiere;
- ◆ per il mancato controllo, da parte dei preposti della Contraente, dell'esposizione del cartellino identificativo rilasciato dalla Committente da parte dei lavoratori;



- ◆ mancata esposizione, sui mezzi della Contraente, della targhetta identificativa.

La decisione relativa all'applicazione della sanzione pecuniaria ed il suo ammontare competono al Responsabile di Progetto del Committente o al suo Direttore di Cantiere.

Tutte le clausole contenute nel presente documento sono considerate dalle parti come essenziali e la sostanziale mancata ottemperanza ad una sola di esse potrà comportare la risoluzione del contratto ed il risarcimento dell'eventuale danno subito.

La decisione relativa all'applicazione della sanzione "rescissione del contratto" compete al Responsabile di Progetto del Committente.



CAPITOLATO SPECIALE DI QUALITÀ CONTRATTO LAVORI

Requisiti per il sistema di gestione Qualità

Le modifiche di una nuova revisione risultano di colore arancione (RGB rosso=237; verde=125; blu=49)



SOMMARIO

1	SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.1	Generalità	3
1.2	Definizioni	3
1.3	Scopo e campo di applicazione.....	3
2	Documenti del Sistema di Gestione	3
2.1	Procedure gestionali.....	4
2.2	Istruzioni operative	4
3	Gestione del Sistema	4
3.1	Gestione della documentazione	4
3.2	Struttura organizzativa	4
3.3	Approvvigionamenti	4
3.4	Controlli in produzione.....	5
3.5	Gestione delle Non Conformità	5



1 SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Generalità

Le presenti prescrizioni sono elaborate sulla base dei documenti del Sistema di Gestione, conforme alla UNI EN ISO 9001, dell'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Committente) e debitamente adattati ai requisiti contrattuali espressi dal Cliente.

Vengono descritti i criteri del Sistema di Gestione che debbono essere applicati dall'impresa Esecutrice (Contraente) nell'ambito della realizzazione in qualità dello specifico progetto.

1.2 Definizioni

- ◆ Cliente
È il proprietario/gestore del progetto da realizzare.
- ◆ Committente
È la società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A (da non confondersi con la definizione di Committente ex Titolo IV D.Lgs. 81/2008 il cui nominativo è riportato nel PSC).
- ◆ Contraente
È l'Impresa esecutrice di lavori e servizi chiamata ad operare all'interno del cantiere di competenza del Committente.

1.3 Scopo e campo di applicazione

Il presente capitolato:

- ◆ definisce i requisiti generali che devono essere soddisfatti dal Contraente per l'applicazione del Sistema di Gestione nell'ambito degli approvvigionamenti, della produzione e dell'assistenza
- ◆ definisce le prescrizioni relative ai rapporti di interfaccia con il Committente per quanto riguarda il Sistema di Gestione e per l'attività di sorveglianza svolta dal Committente.

2 Documenti del Sistema di Gestione

I Subappaltatori sono tenuti ad operare applicando il Sistema di Gestione dell'Impresa Pizzarotti C. S.p.A., affinché tutte le attività che influenzano la qualità del progetto (prodotti e servizi):

- ◆ siano conformi ai requisiti specificati
- ◆ siano conformi alle norme e regolamenti cogenti
- ◆ soddisfino alle esigenze ed agli impegni, contrattualmente presi.



2.1 Procedure gestionali

Il Contraente dovrà attenersi alle procedure dell'Impresa Pizzarotti C. S.p.A che definiscono le responsabilità e le modalità operative di trattamento dei seguenti processi gestionali:

- ◆ gestione della documentazione
- ◆ gestione degli approvvigionamenti
- ◆ gestione dei PCQ
- ◆ gestione delle NC

2.2 Istruzioni operative

Il Contraente, nel caso sia richiesto dal Cliente o dalla Scrivente, deve emettere delle istruzioni operative affinché, per i processi produttivi aventi influenza sulla qualità finale dell'opera, siano indicate le responsabilità, le modalità esecutive ed i parametri operativi, recependo le prescrizioni contrattuali.

3 Gestione del Sistema

3.1 Gestione della documentazione

Nell'ambito degli impegni contrattuali, il Contraente ha l'onere di gestire tutta una serie di documenti necessari alle attività di costruzione e per dare evidenza della loro conformità realizzativa.

Il Contraente deve assicurare che sul luogo di lavoro sia utilizzato l'elaborato di progetto (ricevuto dall'Impresa Pizzarotti), sempre e solo nell'ultima revisione valida segregando o evidenziando, con la dicitura "SUPERATO", la versione precedente.

3.2 Struttura organizzativa

Il Contraente deve definire la struttura organizzativa idonea ad assolvere agli impegni contrattuali, indicando il nominativo del personale incaricato ad adempiere ai compiti di ogni funzione individuata e descrivendo, per ognuna, le sue responsabilità.

La struttura organizzativa, le responsabilità ed i nominativi del personale devono essere comunicate all'Impresa Pizzarotti prima dell'inizio delle attività realizzative.

3.3 Approvvigionamenti

Il Contraente deve pianificare le forniture necessarie ad assolvere agli impegni contrattuali, scegliendo i propri fornitori in considerazione alla loro capacità di soddisfare i requisiti tecnico/qualitativi prescritti e di adempiere alla fornitura nei tempi previsti.

Tutte le forniture di prodotti/materiali che entreranno a far parte dell'opera dovranno essere preventivamente approvate dal Committente, secondo le modalità definite in apposita procedura.



3.4 Controlli in produzione

Il Contraente deve monitorare le attività di produzione e misurare le caratteristiche dei prodotti per verificare che i requisiti prescritti siano stati soddisfatti.

Per adempiere a tale impegno deve:

- ◆ eseguire sui materiali in arrivo, preventivamente all'utilizzo, un controllo che accerti la loro conformità ai requisiti specificati (vale anche per i prodotti forniti dall'Impresa Pizzarotti)
- ◆ eseguire i controlli necessari a fornire evidenza della conformità dei prodotti realizzati
- ◆ assicurare che i dispositivi di misurazione necessari a fornire evidenza della conformità dei prodotti siano tenuti sotto controllo.

La pianificazione delle attività di monitoraggio e misurazione è definita sui Piani Controllo Qualità (PCQ) emessi dal Committente, che devono essere debitamente compilati e firmati dal Contraente per le lavorazioni di propria pertinenza e devono essere consegnati tempestivamente all'Impresa Pizzarotti.

3.5 Gestione delle Non Conformità

Nell'ambito delle attività di costruzione, potranno verificarsi delle non conformità.

Il Contraente è tenuto a rilevare, relativamente alle opere di competenza, l'eventuale verificarsi di ogni non conformità ed a comunicarla (possibilmente per iscritto) immediatamente al Responsabile competente dell'Impresa Pizzarotti. In tali casi il Contraente deve tempestivamente sospendere le lavorazioni non conformi e quelle che possono pregiudicare la risoluzione della non conformità.

È tenuto a proporre al Committente apposita proposta di risoluzione per approvazione, ovvero qualora non sia avanzata proposta entro 10 giorni dalla rilevazione è tenuto ad attuare il trattamento correttivo proposto dall'Impresa Pizzarotti senza che possa avanzare richieste di ristoro di maggiori spese.



CAPITOLATO SPECIALE DI AMBIENTE CONTRATTO LAVORI

Requisiti per il sistema di gestione Ambientale

Le modifiche di una nuova revisione risultano di colore arancione (RGB rosso=237; verde=125; blu=49)



SOMMARIO

1	SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.1	Generalità	3
1.2	Definizioni	3
1.3	Rispetto delle norme	3
1.4	Autonomia dell'Impresa Esecutrice	4
1.5	Facoltà di controllo del Committente.....	4
1.6	Fattori di Impatto potenziale da prevenire o minimizzare.....	4
1.7	Riunione Preliminare	4
2	PERSONALE DELL'IMPRESA ESECUTRICE	5
2.1	Nominativi del personale dipendente con incarichi ambientali	5
2.2	Variazioni del personale.....	5
3	COMPORAMENTO DEL PERSONALE	5
3.1	Imposizione del rispetto delle norme	5
3.2	Allontanamento del personale	6
4	RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA ESECUTRICE	6
4.1	Responsabile di Cantiere.....	6
4.2	Caratteristiche della figura	6
4.3	Obbligo di presenza e archivio documentazione	6
4.4	Gradimento	7
5	ASPETTI AMBIENTALI – DISPOSIZIONI GENERALI	7
5.1	Scarichi nei corpi idrici.....	7
5.2	Emissioni in atmosfera.....	8
5.2.1	Polveri.....	8
5.3	Rilasci nel suolo	8
5.4	Rifiuti.....	8
5.5	Energia Emessa	9
5.5.1	Vibrazioni	9
5.5.2	Rumore	9
5.6	UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME E RISORSE NATURALI.....	9
5.6.1	Terre e Rocce provenienti dalle attività di scavo.....	9
5.6.2	Acqua	9
6	BONIFICHE SITI INQUINATI	10
7	SANZIONI	10
7.1	Tipi di sanzioni previste	10



1 SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Generalità

La società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Committente) ha adottato una politica di tutela Ambientale, che prevede di pianificare le attività lavorative nel pieno rispetto delle leggi, delle norme e dei regolamenti posti a tutela dell'Ambiente, secondo modalità che garantiscono una interferenza ambientale ridotta ai livelli più bassi tecnicamente ed economicamente compatibili.

Pertanto, richiede che l'Impresa Esecutrice, nell'ambito delle prestazioni fornite al Committente, direttamente o per parte di un suo sub-appaltatore autorizzato, rispetti i seguenti criteri generali descritti nel seguito del presente documento.

Il presente Capitolato Speciale Ambientale costituisce parte integrante dei contratti che il Committente stipula con l'Impresa Esecutrice per la esecuzione di lavori e servizi di qualsiasi specie e natura.

L'Impresa Esecutrice si impegna a provvedere affinché i propri eventuali sub-contraenti, per quanto autorizzati dal Committente, attuino la medesima Politica ambientale, trasmettendo loro copia del presente documento.

1.2 Definizioni

- ◆ Cliente
È il proprietario/gestore del progetto da realizzare.
- ◆ Committente
È la società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A (da non confondersi con la definizione di Committente ex Titolo IV D.Lgs. 81/2008 il cui nominativo è riportato nel PSC).
- ◆ Contraente
È l'Impresa esecutrice di lavori e servizi chiamata ad operare all'interno del cantiere di competenza del Committente.

1.3 Rispetto delle norme

Il presente documento stabilisce come prima regola per l'Impresa Esecutrice, e per esso i suoi eventuali sub-contraenti, che le lavorazioni oggetto dell'appalto siano svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale e contenimento delle risorse naturali.

Pertanto, tutti coloro che risultano coinvolti nelle attività oggetto del contratto, ciascuno per quanto di competenza, dovranno in ogni caso rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.



1.4 Autonomia dell'Impresa Esecutrice

Le opere previste dal contratto saranno realizzate dall'Impresa Esecutrice con propria organizzazione dei mezzi e senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del Committente.

Pertanto, esso ha piena libertà e facoltà di organizzare il proprio cantiere (personale, mezzi e attrezzature) nella maniera che riterrà più opportuna.

1.5 Facoltà di controllo del Committente

Il Committente si riserva la facoltà, prevista dall'art. 1662 del codice civile, di ispezionare e controllare l'andamento dei lavori, anche per quanto attiene il rispetto delle clausole contenute nel presente documento.

1.6 Fattori di Impatto potenziale da prevenire o minimizzare

Il Committente ha individuato, nell'ambito delle attività proprie e delle imprese Esecutrici i seguenti aspetti ambientali:

- ◆ Scarichi nei corpi idrici
- ◆ Emissioni in atmosfera, in termini di:
 - Fumi
 - Polveri
- ◆ Rilasci nel suolo
- ◆ Rifiuti e sottoprodotti
- ◆ Energia emessa in termini di:
 - Vibrazioni
 - Rumore
- ◆ Utilizzo delle materie prime e delle risorse naturali (es. acqua)
- ◆ Utilizzo dell'energia, in termini di:
 - Energia elettrica
 - Combustibili

1.7 Riunione Preliminare

All'ingresso in cantiere il Responsabile di cantiere del Committente convoca un'apposita riunione preliminare con il Responsabile di cantiere dell'Impresa Esecutrice.

In particolare, andranno analizzati:

- ◆ gli aspetti ambientali individuati e le relative attività per ridurre gli eventuali impatti, prescrizioni di enti terzi;
- ◆ modalità di gestione delle emergenze ambientali: contenuti piani di emergenza, comunicazione tra



le rispettive squadre o formazione di una squadra unica, ecc.

- ◆ la logistica di cantiere, in termini di:
 - rifiuti prodotti: tipologie, quantità, modalità di stoccaggio e di conferimento;
 - risorse naturali utilizzate: acqua, cave;
 - utilizzo di energia: previsioni di consumo luce e gas, modalità di approvvigionamento;
 - prodotti: prodotti pericolosi, modalità di stoccaggio e di manipolazione;
 - reflui: tipologie di reflui, modalità di scarico, autorizzazioni;
 - rumore: attività impattanti, autorizzazioni;
 - emissioni in atmosfera: convogliate e/o diffuse, autorizzazioni;
 - gas effetto serra: eventuale presenza di apparecchiature contenenti gas, modalità di manutenzione e/o dismissione;

Della riunione andrà redatto apposito verbale controfirmato dalle parti.

L'Impresa Esecutrice si impegna a rendere edotti i propri dipendenti e/o i dipendenti di eventuali sub-contraenti autorizzati, sui contenuti della riunione preliminare.

2 PERSONALE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

2.1 Nominativi del personale dipendente con incarichi ambientali

L'Impresa Esecutrice dovrà comunicare su propria carta intestata al Committente, prima dell'inizio delle lavorazioni, i nominativi del personale con responsabilità ambientali che verrà impiegato per la realizzazione delle opere oggetto del contratto e il personale incaricato delle risposte alle emergenze ambientali.

L'Impresa Esecutrice esibirà al Committente i documenti comprovanti la eventuale delega di funzioni ambientali.

2.2 Variazioni del personale

L'Impresa Esecutrice dovrà preventivamente comunicare al Committente ogni variazione che si dovesse verificare tra il personale di cui al punto 2.1.

3 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

3.1 Imposizione del rispetto delle norme

L'Impresa Esecutrice dichiara di aver posto in essere nei confronti dei propri dipendenti tutte le azioni dirette alla prevenzione degli impatti di natura ambientale e alla implementazione di soluzioni tecnologiche adeguate, con particolare riferimento, al risparmio delle risorse naturali, alla tutela di aria, acqua e suolo, e più in



generale alla tutela della salute della popolazione.

3.2 Allontanamento del personale

Il Committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Impresa Esecutrice che contravvenga ai propri doveri di tutela ambientale o che non rispetti norme, procedure e regolamenti.

4 RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA ESECUTRICE

4.1 Responsabile di Cantiere

La gestione, l'assistenza tecnica, la sorveglianza ed il controllo dei lavori di cui al contratto sono a carico dell'Impresa Esecutrice.

Qualora questi non intenda condurre i lavori personalmente, provvederà a nominare un Responsabile di cantiere a cui conferire le responsabilità operative collegate alla tutela ambientale e, se necessario, un suo sostituto.

L'Impresa Esecutrice metterà, inoltre, a disposizione in cantiere un numero sufficiente di preposti cui affidare la sorveglianza al fine di garantire il rispetto delle leggi in materia ambientale e delle relative procedure/istruzioni interne.

4.2 Caratteristiche della figura

Il Responsabile di cantiere (o il suo sostituto) dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecniche in materia ambientale.

Allo stesso l'Impresa Esecutrice conferirà ogni necessario potere e facoltà che lo metta in grado di utilmente rappresentarlo nei confronti del Committente che ad esso, e solo ad esso, comunicherà, attraverso i propri responsabili, ogni disposizione, anche verbale, comunque attinente allo svolgimento del rapporto scaturente dal contratto di Affidamento Lavori.

4.3 Obbligo di presenza e archivio documentazione

Il Responsabile di cantiere (o il suo sostituto) avrà l'obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono le lavorazioni oggetto del Contratto di Affidamento.

Il nominativo del Responsabile di cantiere (nonché quelli dei suoi eventuali sostituti) dovranno essere evidenziati nella comunicazione di cui al precedente paragrafo 2.1.

È responsabilità dell'Impresa Esecutrice tenere in cantiere copia della documentazione in materia ambientale, a disposizione del proprio personale e di quello del Committente, nonché degli Organi di Vigilanza.

Per Documentazione si intende:

- ◆ Contratto e relativo Capitolato Speciale Ambientale



- ◆ Copie Norme Cogenti
- ◆ Procedure proprie
- ◆ Organigramma di Commessa con particolare riferimento alla funzione ambiente
- ◆ Attestati di formazione
- ◆ Copia del registro di carico e scarico dei rifiuti
- ◆ Eventuali autorizzazioni ambientali.

4.4 Gradimento

Il Responsabile di cantiere (o il suo sostituto) dovranno essere di gradimento del Committente che ne potrà chiedere l'allontanamento e la sostituzione con semplice comunicazione scritta motivata inviata all'Impresa Esecutrice.

5 ASPETTI AMBIENTALI – DISPOSIZIONI GENERALI

5.1 Scarichi nei corpi idrici

Ove il Committente si sia dotato di autorizzazione allo scarico di acque reflue di cantiere, sarà obbligo dell'Impresa Esecutrice rispettare scrupolosamente ogni prescrizione contenuta nell'autorizzazione, nonché ogni eventuale indicazione proveniente dal Responsabile del Committente e/o suo Delegato.

Nelle aree di esclusiva pertinenza assegnate all'Impresa Esecutrice, è fatto divieto allo stesso di effettuare scarichi di reflui non conformi a legge o alle prescrizioni poste dagli enti locali.

È fatto divieto all'Impresa Esecutrice di utilizzare in modo improprio la rete fognaria di cantiere che dovrà essere impiegata solo per gli scarichi consentiti evitando di creare superamenti dei limiti consentiti dalla legge per la concentrazione delle sostanze inquinanti.

È cura dell'Impresa Esecutrice adottare ogni adeguato sistema di monitoraggio degli scarichi volto a consentire il controllo dei reflui dallo stesso prodotti e a dimostrare al Committente il mantenimento dei limiti tabellari di normativa vigente.

L'Impresa Esecutrice si impegna ad informare tempestivamente il Responsabile del Committente e/o suo Delegato nel caso in cui si siano verificate azioni non conformi o comunque pericolose per la protezione delle acque.

Per le acque di lavorazione si fa obbligo della predisposizione di adeguate reti di drenaggio e di scarico ed all'applicazione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare l'inquinamento delle acque nel rispetto del D.Lgs. 152/2006.

In ogni caso l'Impresa Esecutrice dovrà prevedere e prevenire qualunque forma di scarico di reflui o comunque rilascio anche occasionale di sostanze liquide che possono comportare pericolo per l'ambiente sia sotto il profilo dell'inquinamento sia sotto il profilo del pericolo di alterazioni geo-morfologiche del terreno,



applicando ogni opportuno presidio volto a ridurre al minimo tale rischio.

Si precisa che è fatto assoluto divieto di scaricare i reflui direttamente sul suolo, fatti salvi gli specifici casi previsti dalla legislazione vigente.

5.2 Emissioni in atmosfera

In caso di emissione rientrante nella disciplina di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è obbligo dell'Impresa Esecutrice dotarsi di autorizzazione presso l'Autorità Competente, rispettando in fase di esecuzione delle opere le prescrizioni eventualmente poste dagli enti locali.

Ove l'Impresa Esecutrice riceva in gestione un impianto già autorizzato alle emissioni in atmosfera, dovrà astenersi dall'effettuare qualunque forma di intervento o migliorie tecniche sullo stesso senza prima averne concordata la fattibilità con il Committente.

5.2.1 Polveri

La produzione di polvere deve essere sottoposta a valutazione preventiva e deve essere contenuta nei limiti consentiti in ragione dei luoghi adiacenti alle aree di cantiere. L'Impresa Esecutrice dovrà adottare speciali cautele per impedire che nei cantieri contigui ad aree abitate vi siano fuoriuscite di polvere all'esterno del cantiere, ed anche limitare la produzione di polvere indotta dalla movimentazione dei mezzi in ingresso e uscita di cantiere.

5.3 Rilasci nel suolo

L'Impresa Esecutrice dovrà comunque prevedere ed attuare idonee misure di riduzione o eliminazione delle sostanze inquinanti destinate ad essere rilasciate sul suolo, che possono raggiungere le acque di falda per percolazione o le acque di superficie per ruscellamento.

Sarà cura dell'Impresa Esecutrice proteggere il suolo dalle acque meteoriche di dilavamento, evitando che le stesse, a contatto con impianti o depositi di sostanze potenzialmente inquinanti, possano comportare pericolo per l'ambiente, infiltrandosi nel sottosuolo.

In particolare, dovrà essere valutato e previsto ogni adeguato sistema di protezione del suolo da percolamenti di sostanze inquinanti, eventualmente rilasciate da impianti in esercizio, zone di rifornimento carburante, aree di deposito temporaneo di sostanze pericolose per l'ambiente, anche realizzando, se necessario, sistemi di isolamento del suolo installazione di bacini per la raccolta di fuoriuscite e perdite di sostanze inquinanti.

5.4 Rifiuti

L'Impresa Esecutrice è tenuta a garantire piena applicazione al sistema di tracciabilità dei rifiuti ai sensi della normativa vigente mediante cui registra la produzione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere inerenti alla propria attività. Dovrà identificare un'area speciale del cantiere da adibire a deposito temporaneo di rifiuti da destinare allo smaltimento e formare il proprio personale in modo da far rispettare le norme sulla gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006.



Il deposito temporaneo dovrà essere gestito in modo da evitare pericoli per l'ambiente e per la salute dei lavoratori impiegati nel cantiere; dovrà essere recintato e custodito a cura dell'Impresa Esecutrice, e svuotato nel rispetto dei limiti temporali e quantitativi imposti dal D.lgs. 152/2006.

Lo smaltimento dei rifiuti, ovvero il loro recupero attraverso conferimento ad imprese terze dovrà avvenire nel rispetto delle norme indicate del D.lgs. 152/2006, ed in ogni caso solo ad imprese dotate di adeguate strutture e competenze, ovvero certificate in materia di ambiente ed iscritte nel registro dei gestori ambientali.

L'Impresa Esecutrice è tenuta a conservare copia dei formulari di identificazione dei rifiuti ed a segnalare all'autorità competente l'eventuale omissione della consegna della quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto controfirmata dallo smaltitore.

5.5 Energia Emessa

5.5.1 Vibrazioni

Nell'esercizio delle attività di cantiere l'Impresa Esecutrice dovrà considerare eventuali forme di vibrazioni capaci di generare variazioni degli equilibri morfologici del terreno o degli ecosistemi eventualmente presenti in aree contigue al cantiere, ed in ogni caso suscettibili di generare disturbo rilevante in zone abitate contigue al cantiere, ed assumere ogni azione preventiva idonea ad eliminare o ridurre al minimo tali forme di inquinamento.

5.5.2 Rumore

L'Impresa Esecutrice si impegna a valutare il rischio di inquinamento da rumore prodotto dalle attività di cantiere al fine di prevenire eventuali violazioni della normativa in materia ed in particolare a rispettare quanto prescritto dalla Legge n 447/95 e s.m.i. in merito ai limiti soglia da rispettare per le emissioni acustiche.

In ogni caso, ove il cantiere sia collocato in zone abitate, dovranno essere prese opportune precauzioni per ridurre le emissioni sonore ed eventuali forme di disturbo agli abitanti delle zone contigue al cantiere. In tali ambiti si dovrà tenere conto della zonizzazione acustica adottata dall'ente locale competente e mantenere i limiti entro tale livello.

5.6 UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME E RISORSE NATURALI

5.6.1 Terre e Rocce provenienti dalle attività di scavo

La gestione delle terre e rocce da scavo viene effettuata secondo quanto previsto dall'art. 185 del D.Lgs 152/2006 per il riutilizzo in situ e dall'art. 184-bis del D.Lgs 152/06 in combinato disposto con il DPR 120 del 13 Giugno 2017 per quelle considerate sottoprodotto.

5.6.2 Acqua

L'utilizzo delle fonti idriche di falda deve essere preventivamente autorizzato. L'Impresa Esecutrice si impegna a richiedere, ove non sia già stato effettuato dal Committente, apposita autorizzazione all'emungimento dei



pozzi esistenti ovvero alla eventuale ricerca, perforazione ed emungimento dei nuovi pozzi.

6 BONIFICHE SITI INQUINATI

Nel caso in cui l'Impresa Esecutrice si renda responsabile di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il cantiere e le aree circostanti, dovrà mettere in opera entro ventiquattro ore le misure necessarie di prevenzione dandone immediata comunicazione ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 304, comma 2 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. alle autorità competenti.

L'Impresa Esecutrice dovrà altresì informare immediatamente anche il Committente circa l'evento e le misure di prevenzione attuate.

Nel caso in cui in fase di esecuzione dei lavori si dovessero individuare tracce di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione, l'Impresa Esecutrice dovrà immediatamente avvisare il Committente.

L'Impresa Esecutrice, ove responsabile dell'inquinamento, oltre a comunicare immediatamente al Committente l'evento, dovrà attuare le necessarie misure di prevenzione, svolgere, nelle zone interessate dalla contaminazione, un'indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento e, ove accerti che il livello delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) non sia stato superato, provvedere al ripristino della zona contaminata, dandone notizia, con apposita autocertificazione, al Comune ed alla Provincia competenti per territorio entro quarantotto ore dalla comunicazione.

L'Impresa Esecutrice si impegna a garantire la bonifica delle aree contaminate da eventi che ha causato secondo le procedure indicate dall'art. 239 e seguenti del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

7 SANZIONI

7.1 Tipi di sanzioni previste

Il Committente, attraverso i propri responsabili, impregiudicato il diritto di domandare nelle sedi più opportune il risarcimento di ogni danno cagionato dal mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale Ambientale, potrà adottare, a sua discrezione, nei confronti dell'Impresa Esecutrice le seguenti sanzioni:

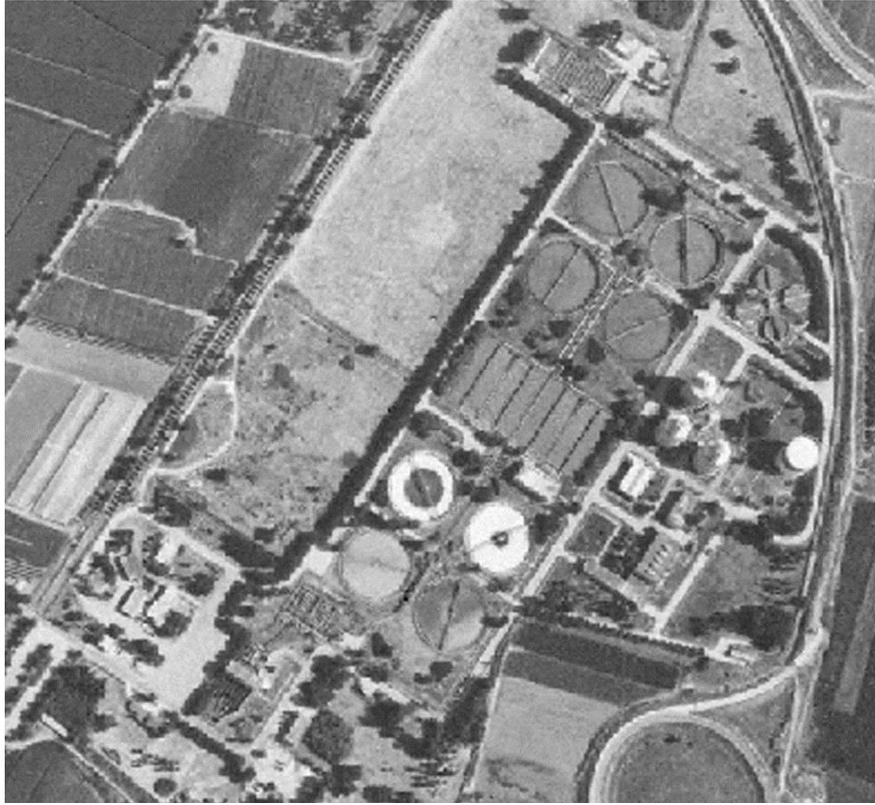
- ◆ contestazione
- ◆ richiamo scritto
- ◆ trattenuta, nella misura del 10%, delle competenze spettanti nel SAL
- ◆ allontanamento di personale
- ◆ allontanamento del responsabile di cantiere
- ◆ sospensione dei lavori
- ◆ cancellazione della ditta dall'elenco fornitori
- ◆ rescissione del contratto



La trattenuta preventiva dal SAL, potrà avvenire ogni qualvolta, si evidenziassero carenze che, per la necessaria repentina risoluzione, hanno visto impegnati uomini e mezzi del Committente, per sanare eventuali situazioni provocate dall'Impresa Esecutrice.

Resta inteso che se gli oneri erogati dal committente superano il 10%, sarà effettuato opportuno conguaglio.

Tutte le clausole contenute nel presente documento sono considerate dalle parti come essenziali e la mancata ottemperanza ad una sola di esse potrà comportare la risoluzione del contratto ed il risarcimento dell'eventuale danno subito.



**INTERVENTO DI RIPARAZIONE MOTORE TIBB QU500Hb2
MATR. M420003/6 A SERVIZIO SOFFIANTE HOFFMAN ED
ALLINEAMENTO DELLO STESSO**

SERVIZIO AFFIDATO A: R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccia 16/A
03010 PATRICA (FR)

CONTRATTO: CA2307597_23 del 27/12/2023

***DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE***

(D.Lgs. 81/08 art. 26)

Dicembre 2023.

Sommario

TERMINI E DEFINIZIONI	3
PREMESSA.....	5
DATI GENERALI AZIENDA.....	5
DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO	5
OGGETTO DELL'APPALTO	12
VERIFICA DEI REQUISITI.....	12
ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI.....	12
REGOLE GENERALI.....	12
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE.....	14
OBBLIGHI PROPEDEUTICI PER L'ACCESSO IN IMPIANTO	14
ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI CONNESSI AL SERVIZIO AFFIDATO	15
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	17
RISCHI PER LA SICUREZZA.....	19
<i>RISCHI CONNESSI ALLA VIABILITA'.....</i>	<i>19</i>
<i>SPAZI DI LAVORO</i>	<i>19</i>
<i>SCALE ED OPERE PROVVISORIALI.....</i>	<i>20</i>
<i>RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO.....</i>	<i>22</i>
<i>MANIPOLAZIONE MANUALE DI OGGETTI</i>	<i>22</i>
<i>IMMAGAZZINAMENTO</i>	<i>22</i>
<i>RISCHI ELETTRICI.....</i>	<i>22</i>
<i>APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE.....</i>	<i>23</i>
<i>APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO.....</i>	<i>23</i>
<i>MEZZI DI TRASPORTO.....</i>	<i>23</i>
<i>RISCHIO D'INCENDIO</i>	<i>24</i>
<i>RISCHIO D'ESPLOSIONE.....</i>	<i>24</i>
<i>ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA</i>	<i>25</i>
RISCHI PER LA SALUTE	25
<i>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</i>	<i>25</i>
<i>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI.....</i>	<i>26</i>
<i>RISCHI FISICI.....</i>	<i>27</i>
<i>ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI.....</i>	<i>27</i>
<i>CARICO DI LAVORO FISICO.....</i>	<i>28</i>
<i>ALTRI RISCHI PER LA SALUTE.....</i>	<i>28</i>
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	29
VERBALE DI ACCETTAZIONE DEL DUVRI, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	30

TERMINI E DEFINIZIONI

Agente biologico	Qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.
Agente chimico	Qualsiasi elemento o composto chimico come si presenta allo stato naturale oppure come viene prodotto da qualsiasi attività lavorativa, prodotto sia intenzionalmente che non intenzionalmente e collocato o meno sul mercato.
Azienda	Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.
Dirigente	Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.
Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.)	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
Lavoratore	Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.
Preposto	Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
Prevenzione	Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
R.S.P.P.	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
R.L.S.	Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
Rischio da interferenze	Rischio infortunistico a cui è esposto un lavoratore addetto ad una attività per effetto dell'attività svolta dai lavoratori addetti ad un'altra attività.
Salute	Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.

  	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 4 di 30
--	--	-------------------

Servizio di Prevenzione e Protezione

Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Sorveglianza sanitaria

Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Zona pericolosa

Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso.

PREMESSA

La NAPOLI NORD S.c.a r.l. si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Azienda, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori. Con il presente documento l'Azienda intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nel presente documento, si dovrà fare riferimento al Capo Impianto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività effettuata dall'impresa; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo dell'impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

DATI GENERALI AZIENDA

Azienda: **NAPOLI NORD S.c.a r.l.**
Sede legale: **Via Anna Maria Adorni, 1 – 43121 PARMA**
Unità locale: **Str. Provinciale Succivo-Marcianise – Orta di Atella (CE)**
Datore di Lavoro: **Dott. Ing. Giorgio MOLINARI**

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto di depurazione di Napoli Nord provvede a trattare le acque reflue urbane. I comuni collegati al depuratore sono otto: Arzano, Cardito, Casavatore, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Napoli nord, Casoria.

I collettori afferenti all'impianto sono due: Secondigliano e Orta di Atella.

Il recapito finale delle acque depurate è costituito dal canale "Regi Lagni".

Le sezioni principali in cui è suddiviso l'impianto sono:

- ◆ Pretrattamenti;
- ◆ Trattamento primario;
- ◆ Trattamento biologico;
- ◆ Trattamento fanghi;
- ◆ Digestione anaerobica;
- ◆ Produzione energia;

Alcune sezioni dell'impianto, nel corso degli anni, sono state dismesse.

Lo schema funzionale originario si articolava nel seguente modo.

I liquami giungono all'impianto attraverso i collettori di cui sopra. Prima del sollevamento i reflui passano attraverso una grigliatura grossolana e pervengono alla vasca di ricezione.

Le operazioni svolte in questa sezione sono prevalentemente quelle di prelievo dei campioni da portare al laboratorio per le analisi di rito e quella di manutenzione delle apparecchiature.

Dalla vasca di ricezione una delle tre coclee disponibili solleva il liquame ad una altezza tale da poter poi percorrere per gravità l'intero impianto fino allo scarico finale.

Le operazioni svolte prevalentemente sono:

- avviamento e fermo delle macchine;
- manutenzione delle coclee;
- pulizia delle vasche;
- prelievi.

Le operazioni di pretrattamento prevedono tre fasi: grigliatura, dissabbiatura, disoleatura.

Nei quattro canali (divisi in due per avere due gruppi separati, a servizio di linee di processo indipendenti) è prevista una grigliatura fine (20 millimetri) in modo da trattenere materiali che potrebbero danneggiare le macchine presenti nei successivi trattamenti.

Il liquame grigliato è inviato ai bacini (2xlinea) di dissabbiatura dove si ha la separazione della sabbia.

Dopo la dissabbiatura i liquami sono inviati in una vasca dove avviene la separazione degli oli e dei grassi.

Le operazioni prevalentemente svolte sono:

- pulizie delle vasche;
- pulizie delle griglie;
- trasporto del separato;
- manutenzione e comando dei macchinari.

La linea Acqua prevede i seguenti trattamenti: sedimentazione primaria, ossidazione, sedimentazione secondaria e clorazione.

Nella sedimentazione primaria si realizza la prima separazione della fase liquida da quella solida (fanghi). Il liquame viene inviato ai sedimentatori aperti nei quali si ha la separazione dei solidi sospesi presenti nel liquame dalla fase liquida che è destinata ai trattamenti successivi.

L'ossidazione consiste in un processo biologico a fanghi attivi di tipo convenzionale che converte le sostanze non sedimentabili sia sospese che disciolte in fanghi. Tale operazione è realizzata in quattro bacini di aerazione. Il processo si basa sull'azione di gruppi di microrganismi (batteri e protozoi) che si nutrono dei solidi contenuti nel liquame. Questi organismi vengono mantenuti in un ambiente aerobico mediante introduzione nella fase liquida di aria. Dopo un periodo di reazione il liquame viene inviato alla sedimentazione secondaria per la separazione per gravità dei fanghi formati nella ossidazione; di questi una parte viene ricircolato nella vasca di aerazione per l'inoculo e una parte, riunita con quella proveniente dalla sedimentazione primaria, è inviata alla linea fanghi. Il liquido così depurato viene inviato alla disinfezione dove dopo una clorazione realizzata con l'immissione di ipoclorito di sodio al 14% è inviato al ricettore finale.

Su questa linea le operazioni svolte sono pulizia delle vasche, campionamento, manutenzione e comando dei macchinari.

La linea fanghi si divide nelle sezioni: ispessimento, digestione, disidratazione meccanica, insilaggio fanghi, desolforazione e produzione di energia.

I fanghi primari contenenti il 96% di acqua sono inviati in un bacino per la loro concentrazione. La concentrazione avviene sia per azione meccanica sia per gravità. L'acqua di risulta viene rinviata in testa al ciclo mentre i fanghi sono inviati ai digestori.

Qui abbiamo una digestione anaerobica all'interno di grossi recipienti dove operano batteri che producono da soli l'ossigeno necessario agli enzimi a rompere le catene organiche delle sostanze presenti nei fanghi.

Dai digestori abbiamo due prodotti: fango digerito e biogas.

Il fango digerito viene inviato alla disidratazione realizzata mediante due centrifughe dove viene ridotto il contenuto d'acqua del fango stesso e quindi insilato.

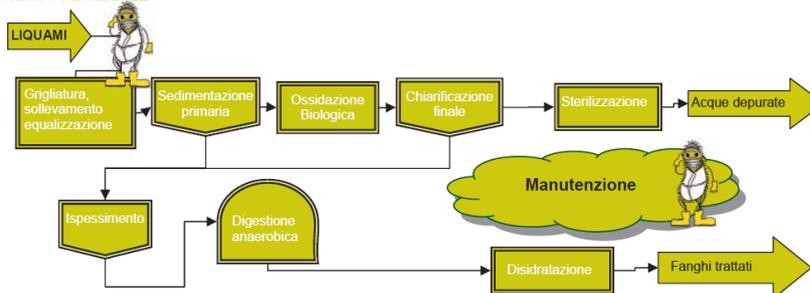
Il biogas è inviato ad un trattamento di desolforazione dove viene depurato dalle impurezze di composti solfidrici la cui presenza determinerebbe fenomeni corrosivi nelle apparecchiature a valle ed inquinamento ambientale.

Tale depurazione avviene in un impianto di desolforazione che utilizza come catalizzatore l'ossido di ferro. Il biogas così depurato viene immesso in apposito gasometro e quindi all'occorrenza utilizzato per l'alimentazione dei motori a gas con potenza di 2275 kW ciascuno, e alle caldaie digestori. Nel caso di non funzionamento dei motori, il gas eccedente va alla torcia dove viene bruciato.

Le attività prevalenti su questa linea sono:

- uso di additivi e reagenti;
- pulizia delle vasche;
- caricamento dei digestori;
- scarico dei surnatanti;
- scarico dell'acqua;
- campionamento;
- manutenzione e comando dei macchinari.

SCHEMA GENERALE



			DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 8 di 30
			Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	

Il processo depurativo delle acque, biologico a fanghi attivi, è attuato mediante l'utilizzo di risorse umane prevalentemente destinate all'operatività manuale e tutte a vocazione "meccanico-manutentrice" (infatti tutte le maestranze sono inquadrare nel rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro Metalmeccanico) su un ciclo produttivo continuo 24 ore su 24.

L'Impianto di Napoli Nord è stato oggetto di gara per lavori di rifunzionalizzazione ed ammodernamento.

La consistenza e le caratteristiche delle principali opere che ricadono nel suo perimetro possono essere sinteticamente come indicate nel seguito. Nella descrizione degli schemi di flusso, per ciascun comparto si indicherà se è esistente, se è rifunzionalizzato, se è completamente rifunzionalizzato e se è un comparto integralmente nuovo, con il seguente significato:

- **comparto esistente:** comparto nel quale sono previsti interventi di ripristino principalmente sulle strutture civili e le carpenterie metalliche;
- **comparto rifunzionalizzato:** comparto oggetto sulle principali componenti che lo costituiscono di importanti interventi di sostituzione, nuova installazione, rifunzionalizzazione etc. senza alterarne il funzionamento di base;
- **comparto completamente rifunzionalizzato:** comparto ove oltre alla sostituzione ed alla rifunzionalizzazione delle componenti si prevede una sostanziale modifica del funzionamento di base, generalmente finalizzata a migliorarne la produttività e la funzionalità;
- **comparto integralmente nuovo:** comparto non presente nello stato di fatto e previsto ex-novo nell'ambito del nuovo progetto.

Di seguito si descrive lo schema di flusso attuale, integrato delle soluzioni di progetto previste dalla scrivente, suddiviso per linea liquami, linea fanghi e linea biogas-recupero energetico.

Lo schema di flusso della linea reflui prevede le seguenti unità di trattamento:

- Grigliatura extra-grossolana, 2 unità da 100 mm - **comparto integralmente nuovo**;
- Grigliatura grossolana, 2 unità da 60 mm - comparto esistente;
- By-pass generale impianto, dotato di soglia di sfioro - **comparto rifunzionalizzato**;
- Sollevamento iniziale, costituito da 3 coclee, ognuna delle quali aventi una potenzialità di sollevamento pari 11500 mc/h - **comparto completamente rifunzionalizzato**, con la fornitura, di due pompe da 4900 mc/h non previste nel Progetto Preliminare;
- Grigliatura medio-fine, 9 unità da 6 mm ed 1 unità da 25 mm - comparto esistente;
- Dissabbiatura, 4 unità, ciascuna dotata di sistema di aspirazione delle sabbie e dei flottati - comparto esistente;
- Dissabbiatura/disoleatura aerata, 4 unità con carroponete vai e vieni per la raccolta sia delle schiume in superficie, mediante lama dedicata, sia delle sabbie nella tramoggia di fondo, mediante pompa sabbie solidale al carroponete - comparto esistente;
- Canale di scarico post pretrattamenti - **comparto rifunzionalizzato**;
- Partitore sedimentazione primaria, dotato di 4 stramazzi di sfioro per l'alimentazione delle vasche - **comparto rifunzionalizzato**;

			DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 9 di 30
			Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	

- Sedimentazione primaria, 4 unità a pianta circolare, con distribuzione planimetrica a quadrifoglio, a fondo inclinato, dotate di tramoggia per la raccolta e l'estrazione dei fanghi primari tramite specifiche pompe, e di *scum box* per l'estrazione dei surnatanti - **comparto rifunzionalizzato**;
- Derivatore frontale della portata di piena ($Q > 2,5 Q_{m,n}$) - **comparto integralmente nuovo**;
- Vasche di trattamento biologico, 4 unità a pianta e sezione rettangolare, dotate di sistema di aerazione diffusa su tutta la superficie di fondo delle unità - **comparto completamente rifunzionalizzato**;
- Ampliamento delle vasche di trattamento biologico mediante realizzazione di 4 nuove unità (una per linea), per un volume complessivo incrementato di circa il 40%, corredate di *mixer* per l'omogeneizzazione dei liquami, di sistema integrato con aerazione e di pompe per il ricircolo della miscela areata - **comparto integralmente nuovo**;
- Partitore sedimentazione secondaria, dotato di 4 stramazzi di sfioro per l'alimentazione delle 4 vasche - **comparto rifunzionalizzato**;
- Sedimentazione secondaria, 4 unità a pianta circolare, con distribuzione planimetrica a quadrifoglio, a fondo allineato, dotate di sistema di estrazioni fanghi tramite pompe e di *scum box* per l'estrazione dei surnatanti - **comparto rifunzionalizzato**;
- Trattamento terziario, dimensionata per il trattamento dell'intera portata di 2,5 Q_{mn} inviata al biologico, composto da fase di filtrazione su tela (8 unità) e disinfezione UV (2 unità) - **comparto integralmente nuovo**;
- Clorazione di emergenza, da effettuarsi nell'ambito della esistente vasca di clorazione, a pianta rettangolare con flusso a chicane, in esercizio sia come terziario di emergenza che come vasca di alimentazione dei servizi e del sistema antincendio dell'impianto - **comparto rifunzionalizzato**.
- Canale di scarico ai REGI LAGNI - comparto esistente. Allo stesso vengono convogliate le portate eccedenti la portata massima al trattamento biologico ($Q > 2,5 Q_{m,n}$), by passate a monte della fase biologica, soggette ad un processo di disinfezione in linea opportunamente dimensionato.

Lo schema di flusso della linea fanghi prevede una linea di trattamento per i fanghi primari e per i fanghi secondari. La linea fanghi consta quindi di:

Fanghi primari

- Pozzetto di raccolta fanghi primari, presente in adiacenza al partitore sedimentatori primari - **comparto rifunzionalizzato**;

Fanghi secondari

- Pozzetti di ricircolo fanghi, 2 unità, dotati, ognuno di n. 2+1 pompe per il sollevamento dei fanghi di ricircolo alla pre-denitrificazione, e di n. 1+1 pompe per l'invio dei fanghi di supero alla linea fanghi - **comparto rifunzionalizzato**;

Fanghi misti

 <p>PIZZAROTTI FONDATA NEL 1918</p> <p>NAPOLI NORD</p> <p>SUEZ WATER TREATMENT</p>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 10 di 30
---	--	--------------------

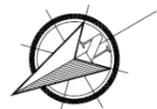
- Pozzetto di sollevamento fanghi primari agli ispessitori statici - comparto esistente;
- Pre-ispessimento statico, 4 unità - **comparto rifunzionalizzato**.
- Rilancio fanghi misti pre-ispessiti ai digestori – **comparto rifunzionalizzato**;
- Digestione anaerobica riscaldata, 2 unità - comparto completamente rifunzionalizzato;
- Digestione anaerobica non riscaldata, 1 unità - **comparto completamente rifunzionalizzato**;
- Disidratazione a mezzo di centrifughe, 3 unità - comparto esistente;
- Sili di accumulo fango disidratato, 2 unità - comparto **di nuova realizzazione**;
- Essiccamento termico a tamburo rotante dei fanghi, alimentabile sia a biogas che a metano - **comparto integralmente nuovo**;
- Silo di accumulo fango essiccato, 1 unità – **comparto integralmente nuovo**;

Lo schema di flusso adottato per il trattamento del biogas e per il recupero energetico si compone delle unità di trattamento seguenti di seguito indicate, a cui si aggiunge - come ulteriore potenziale utenza - l'essiccatore fanghi di cui all'elenco precedente:

- Desolfatore a secco biogas - **comparto integralmente nuovo**;
- Gasometro di accumulo biogas - **comparto integralmente nuovo**;
- Torcia di emergenza biogas - **comparto integralmente nuovo**;
- Motogeneratori alimentabili sia a biogas che a metano, con produzione di energia elettrica e calore (riscaldamento digestori e preriscaldamento essiccatore), 2 unità - **comparto integralmente nuovo**;
- Caldaia di integrazione per riscaldamento digestori, alimentabile sia a biogas che a metano -

PLANIMETRIA GENERALE

scala 1:1000



  	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 12 di 30
---	--	-----------------------

OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto riguarda l'intervento di riparazione motore TIBB QU500Hb2 Matr. M420003/6 a servizio Soffiante Hoffman c/o officina R.E.M. s.r.l. ed allineamento dello stesso.

VERIFICA DEI REQUISITI

La capacità tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa esterna, in relazione alle dimensioni e caratteristiche del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione della medesima al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Azienda, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione dei seguenti documenti richiesti:

- Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A..
- Documentazione relativamente al rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali.
- Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Il servizio prevede l'accesso in impianto e quindi si realizzano potenziali condizioni di interferenza.

REGOLE GENERALI

L'impresa esterna, per quanto di sua competenza, deve comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza connessa al lavoro affidato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative che le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti che di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

Tutti i presidi antincendio, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica. Il personale della NAPOLI NORD S.c.a r.l. è formato per gestire le emergenze. Nell'eventualità che si verificasse un'emergenza gli addetti dovranno seguire i quadri segnaletici con figure bianche in campo verde indicanti il percorso più breve verso l'esterno e attendere, nell'area di raccolta, istruzioni dalla Direzione Impianto; la gestione dell'emergenza è riservata al personale della NAPOLI NORD S.c.a r.l..

Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente e idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di

  	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 13 di 30
---	--	--------------------

protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività, il personale occupato dall'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

L'accesso e il transito dei dipendenti della ditta incaricata saranno direzionati dal Responsabile della Conduzione e/o Manutenzione, il quale impedirà interferenze con altri lavori in corso presso la stessa sede.

Si stabilisce inoltre che il Direttore Impianto e l'incaricato dell'Impresa appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per le sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerare sicure.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, dovranno essere concordate con il Direttore Impianto, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza giustificato motivo.

È fatto divieto all'Impresa di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature in dotazione all'Impianto, salvo preventiva autorizzazione scritta (Contratto di comodato d'uso).

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature di proprietà dell'Impresa devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo.

L'ingresso di qualsiasi tipo di autoveicolo di proprietà dell'Impresa all'interno dell'impianto deve essere preventivamente autorizzato. LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE DELL'IMPIANTO DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre, viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato fumare.

È vietato consumare cibi e bevande negli ambienti di lavoro.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Capo Impianto.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

Le ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dell'Impianto comunicando al Direttore Impianto eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Le vie di transito in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Interruzioni delle forniture energetiche per i servizi e per il funzionamento degli impianti andranno sempre concordate con il Responsabile della Conduzione e/o Manutenzione.

			DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 14 di 30
			Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di aerodispersi.

È in facoltà della struttura organizzativa della NAPOLI NORD S.c.a r.l. effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano né eliminano la completa responsabilità della ditta in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali.

Al momento dell'accesso in Impianto di nuovo personale, l'Impresa dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo complessivo a base di contratto, al netto di I.V.A., è pari ad € 8.330,00 di cui € 48,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

OBBLIGHI PROPEDEUTICI PER L'ACCESSO IN IMPIANTO

Prima dell'accesso in Impianto è fatto obbligo all'impresa di produrre la seguente documentazione da indirizzare all'RSPP della NAPOLI NORD Scarl, anticipandola all'indirizzo mail **salerno@pizzarotti.it**.

- CCIAA
- D.U.R.C
- UNILAV
- ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE IMPEGNATO IN IMPIANTO
- ELENCO MACCHINE E ATTREZZATURE IMPIEGATE
- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI
- NOMINA DEL RESPONSABILE DI CANTIERE E/O PREPOSTO
- NOMINA RSPP
- NOMINA MEDICO COMPETENTE
- IDONEITÀ SANITARIA DEI LAVORATORI
- VERBALE DI ELEZIONE DELL'RLS E COMUNICAZIONE INAIL
- DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE
- FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI LAVORATORI
- ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI E VERBALI DI CONSEGNA
- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
- DUVRI FIRMATO

  	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 15 di 30
---	--	-----------------------

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI CONNESSI AL SERVIZIO AFFIDATO

n°	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Sì	No	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	PREVISTO UTILIZZO E/O ESPOSIZIONE A MATERIALI BIOLOGICI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

  		DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08		Pagina 16 di 30
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	MOVIMENTO MEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

  	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 17 di 30
---	--	--------------------

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

FATTORI DI RISCHIO PER LA SICUREZZA	FATTORI DI RISCHIO PER LA SALUTE
1. <u>Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi</u> 2. <u>Presenza di scale ed opere provvisoriale</u> 3. <u>Rischi trasmissibili derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro</u> 4. <u>Luoghi di deposito</u> 5. <u>Rischi elettrici</u> 6. <u>Apparecchi a pressione e reti di distribuzione</u> 7. <u>Apparecchi di sollevamento</u> 8. <u>Circolazione dei mezzi di trasporto</u> 9. <u>Rischio d'incendio e/o d'esplosione</u> 10. <u>Altri rischi per la sicurezza</u>	11. <u>esposizione ad agenti chimici</u> 12. <u>esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</u> 13. <u>esposizione ad agenti biologici</u> 14. <u>esposizione al rumore</u> 15. <u>esposizione alle vibrazioni</u> 16. <u>esposizione a radiazioni</u> 17. <u>microclima</u> 18. <u>Illuminazione naturale ed artificiale</u> 19. <u>Altri rischi per la salute</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi aziendali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

Fase 1: identificazione delle possibili sorgenti di rischio.

Fase 2: individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza.

Fase 3: Stima dell'entità del rischio.

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità ▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

  	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 18 di 30
--	--	--------------------

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> ▪ danno lieve
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie ▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> ▪ incidente/malattia mortale ▪ incidente mortale multiplo

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

$R > 8$	Rischio elevato
$4 \leq R \leq 8$	Rischio medio
$2 \leq R \leq 3$	Rischio basso
$R = 1$	Rischio minimo

RISCHI PER LA SICUREZZA**RISCHI CONNESSI ALLA VIABILITA'**

Durante la circolazione pedonale nelle aree di lavoro, secondo il tipo di luoghi frequentati, possono concretizzarsi le tipologie di rischi di seguito specificate:

Scivolamento dovuto a spanti di liquidi nella zona d'intervento.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
3	2	6

Non si esclude il rischio di scivolamento qualora siano presenti pozze d'acqua piovana od in generale zone contraddistinte da spargimenti ad esempio di oli od altre sostanze liquide dovute al transito degli automezzi.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
1	2	2

Per gli addetti possono concretizzarsi ferite lacere e contusioni, specie agli arti inferiori, nel caso di urti accidentali e/o inciampi contro materiali e/o ostacoli a terra.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ I lavoratori dovranno effettuare lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, in apposite aree come stabilito precedentemente all'inizio dei lavori.
- ⇒ Da parte dei lavoratori il servizio di prevenzione e protezione prevede, quando possibile, la rimozione da terra di qualsiasi tipo di materiale che possa costituire possibilità d'inciampo e/o d'urto.
- ⇒ Tutte le operazioni devono essere precedute dal transennamento delle aree e dalla collocazione della segnaletica richiesta.
- ⇒ Realizzare apposite andatoie per il superamento degli attraversamenti a raso.
- ⇒ In genere, oltre alle misure di prevenzione adottate per ogni lavoro specifico, l'operatore dovrà prevenire eventuali danni avendo cura di indossare sempre le calzature antinfortunistiche.

**SPAZI DI LAVORO**

Rischio di caduta in piano.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ eventuali spandimenti e/o rilascio di materiali dovranno essere adeguatamente rimossi prima di

lasciare l'area di lavoro.

Rischio di caduta dall'alto.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	4	8

Qualora l'operatore si trovi ad effettuare lavori in quota (da limitarsi per quanto possibile) in cui non sono presenti parapetti o barriere verso il vuoto, risulta esposto al rischio di caduta dall'alto.

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ è fatto assoluto divieto di salire su strutture degli impianti o sporgersi su vasche, canali o impianti.
- ⇒ In alcuni casi le manutenzioni **di apparecchiature ed impianti** presentano difficoltà per la loro posizione o per il contesto in cui sono stati installati. In tali casi occorre utilizzare appropriati mezzi di sollevamento (piattaforma mobile, scale ponti e attrezzature adeguate).
- ⇒ Durante l'utilizzo dei mezzi di sollevamento fare massima attenzione alle limitazioni strutturali presenti.
- ⇒ In caso lo spazio necessario all'attività dovesse risultare insufficiente, sospendere le lavorazioni e contattare immediatamente il Direttore Impianto della NAPOLI NORD scrl per le determinazioni del caso.
- ⇒ Nei casi di complessità dell'impianto e per la difficoltà di movimento, utilizzare dispositivi di protezione per gli urti del capo (elmetto di protezione). Le attività dovranno essere effettuate mantenendo la massima cautela, verificando, di volta in volta lo spazio a disposizione in relazione alle attività da svolgere.
- ⇒ Durante gli interventi in quota, vige l'obbligo da parte dell'operatore di indossare imbracatura e cordino saldamente ancorato con moschettone, per evitare cadute a causa di scivolamenti o perdite di equilibrio.



SCALE ED OPERE PROVVISORIALI

L'attività prevede l'utilizzo di scale portatili di vario genere. Durante il loro impiego, l'addetto è esposto al rischio di accidentali cadute a terra.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ Il preposto all'acquisto delle scale deve verificare il rispetto dei requisiti di sicurezza (conformità alla norma UNI EN 131).
- ⇒ **l'uso di una scala a pioli, quale posto di lavoro in quota**, sarà consentito solo nei casi in cui l'impiego di altre attrezzature di lavoro, considerate più sicure, non sia giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata d'impiego, oppure dalle caratteristiche esistenti dei siti che non possono essere modificati; per l'esecuzione di tali lavori, occorre tenersi col volto verso la scala stessa, coi due piedi sul medesimo piolo e spostati verso i montanti, senza spostarsi eccessivamente ai lati o

all'indietro, ne fare movimenti bruschi; in questi casi sarà inoltre necessario l'impiego di cinture di posizionamento;

Le scale portatili dovranno essere impiegate osservando le indicazioni di seguito riportate:

- ⇒ le scale a pioli portatili devono poggiare su un supporto stabile, resistente, di dimensioni adeguate e immobile, in modo da garantire la posizione orizzontale dei pioli;
- ⇒ le scale a pioli sospese devono essere agganciate in modo sicuro e in maniera tale da evitare spostamenti e qualsiasi movimento di oscillazione;
- ⇒ lo scivolamento del piede delle scale a pioli portatili, durante il loro uso, deve essere impedito con fissaggio della parte superiore o inferiore dei montanti, o con qualsiasi dispositivo antiscivolo, o ricorrendo a qualsiasi altra soluzione di efficacia equivalente;
- ⇒ le scale a pioli usate per l'accesso devono essere tali da sporgere a sufficienza oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscono una presa sicura;
- ⇒ le scale a pioli composte da più elementi innestabili o a sfilo devono essere utilizzate in modo da assicurare il fermo reciproco dei vari elementi;
- ⇒ le scale a pioli mobili devono essere fissate stabilmente prima di accedervi;
- ⇒ il datore di lavoro assicura che le scale a pioli siano utilizzate in modo da consentire ai lavoratori di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. In particolare, il trasporto a mano di pesi su una scala a pioli non deve precludere una presa sicura;
- ⇒ utilizzare scarpe con suola antiscivolo per evitare scivolamenti sui pioli delle scale, sia fisse che portatili o sulle passerelle;
- ⇒ utilizzare guanti per facilitare la presa dei pioli o dei parapetti delle passerelle;
- ⇒ sulle scale portatili deve trovarsi una sola persona per volta, la quale non deve trasportare carichi eccessivi;
- ⇒ durante la salita/discesa dalle scale portatili si deve avere ambedue le mani libere per tenersi;
- ⇒ non si deve saltare a terra dalla scala; vanno tenuti sgombri da qualsiasi materiale i posti di accesso alla scala in alto e in basso;
- ⇒ gli attrezzi e utensili vanno tenuti entro borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta e per avere libere le mani;
- ⇒ tanto nella salita quanto nella discesa dalla scala portatile, occorre tenersi sulla linea mediana, col viso rivolto verso la scala; ogni spostamento della scala portatile, anche piccolo, va eseguito da terra, a scala scarica di persone;
- ⇒ nel trasporto a spalla di scale portatili, occorre tenerle inclinate, mai orizzontali, specie quando la visuale è limitata come ad esempio nelle svolte; nel maneggio di scale metalliche portatili, va evitata ogni possibilità di contatto con apparecchiature e linee elettriche;
- ⇒ nell'utilizzo della scala a sfilo utilizzare la rompitratta a quote maggiori ad 8 metri;
- ⇒ a fine dell'uso ogni scala portatile va riportata al deposito.

L'attività potrà richiedere l'utilizzo di opere provvisorie di vario genere. Durante il loro impiego, l'addetto è esposto al rischio di accidentali cadute dall'alto.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ È fatto obbligo predisporre preventivamente il PIMUS corredato di autorizzazione ministeriale

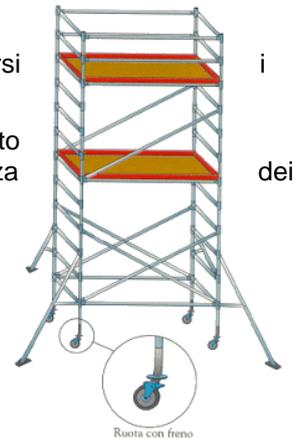
all'impiego e consegnare l'elaborato al SPP della NAPOLI NORD Scarl.

Trabattelli

Qualora l'attività lavorativa preveda l'uso di trabattelli installati presso i reparti, che permettono di operare in altezza su di un piano di lavoro stabile possono individuarsi seguenti rischi per la sicurezza:

Caduta dall'alto degli utilizzatori dovuta al ribaltamento del trabattello per cedimento della base di appoggio o mancanza degli stabilizzatori, per cedimento o mancanza parapetti e/o rottura delle tavole dell'impalcato.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	3	6



Misure di prevenzione e protezione

⇒ Il montaggio e lo smontaggio del trabattello sono effettuati esclusivamente da personale esperto e formato, in possesso dei necessari D.P.I. (cintura di sicurezza, elmetto, scarpe antinfortunistiche e guanti) e seguendo scrupolosamente le indicazioni del fabbricante.

Prima del montaggio del trabattello, i lavoratori sono informati a provvedere al controllo visivo di tutti gli elementi che lo costituiscono ed in particolare ad effettuare le seguenti azioni:

- ⇒ scartare i tubi che non sono diritti o con estremità deformate;
- ⇒ scartare i giunti che presentano ossidazioni o fessurazioni;
- ⇒ eliminare le tavole in legno che presentano fessurazioni, nodi passanti di notevoli dimensioni o evidenti segni di deterioramento; oppure, per quelle metalliche, eliminare quelle che presentano ossidazioni.
- ⇒ Per la salita e la discesa dai trabattelli di altezza inferiore ai 5 m, sprovvisti di scalette interne, i lavoratori sono formati a salire arrampicandosi dall'interno del ponte e mai dall'esterno, per evitare la possibilità di ribaltamenti.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Non si prevede l'impiego di particolari attrezzature.

MANIPOLAZIONE MANUALE DI OGGETTI

Non si prevede l'impiego manuale di oggetti.

IMMAGAZZINAMENTO

Non si prevedono operazioni di immagazzinamento.

RISCHI ELETTRICI

L'intervento su macchine o impianti deve essere preceduto dai sezionamenti elettrici. È fatto divieto assoluto all'impresa, eseguire interventi senza aver preventivamente richiesto alla direzione l'attivazione delle

procedure di Lockout – Tagout.

APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE

Non si prevede l'impiego di apparecchi a pressione.

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Non si prevede l'impiego ordinario di apparecchi di sollevamento.

MEZZI DI TRASPORTO

Le aree sono riservate sia al transito pedonale, sia alla circolazione di mezzi. La promiscuità del transito comporta rischi di investimenti da parte dei mezzi o dei materiali trasportati.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
1	3	3

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ Gli automezzi dell'Impresa dovranno accedere nelle aree di lavoro a velocità tale da non costituire pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
- ⇒ Per gli operatori sarà necessario prestare la dovuta cautela durante la percorrenza delle vie di circolazione. In particolare, si dovrà evitare di attraversare i percorsi al sopraggiungere dei veicoli e di avvicinarsi ad essi durante le manovre (es. retromarcia).
- ⇒ Il SPP prevede inoltre per gli operatori/visitatori esterni all'azienda, il **divieto assoluto** di circolare liberamente, se non specificatamente autorizzati.

MEZZI DI TRASPORTO

Rischi inerenti all'operatività	Rischio (P x D)	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
Investimento di persone a terra durante la guida del veicolo Tamponamenti con altri mezzi in transito Urti con strutture fisse	1 x 3	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Durante la guida dei mezzi, l'operatore dovrà rispettare rigorosamente il regolamento della viabilità aziendale le regole del Codice della strada, ed in particolare la segnaletica orizzontale e verticale presente. ⇒ Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi; in questo caso segnalare la propria presenza con il clacson.

CARRELLI MANUALI

Rischi inerenti all'operatività	Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
Schiacciamento accidentale ai piedi durante le manovre dei carrelli con carico Schiacciamento accidentale del corpo rispetto ad ostacoli fissi (es. pareti) durante le manovre del carrello col carico Caduta accidentale dei carichi durante il trasporto, col rischio di investimento e	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Prima di effettuare le manovre, è previsto che l'operatore valuti lo spazio intercorrente tra il carrello le pareti retrostanti ⇒ Per il lavoratore vige il divieto di trasportare carichi che superino un'altezza tale da impedire la normale visibilità; ⇒ Disporre l'allontanamento momentaneo delle persone eventualmente nei pressi, nel caso di trasporto di materiali non perfettamente stabilizzati.

  	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Articolo 26 del D.Lgs. 81/08	Pagina 24 di 30
---	--	--------------------

schiacciamento, anche per le persone eventualmente nei pressi	
---	--

RISCHIO D'INCENDIO

Utilizzo di macchine ed attrezzature; l'utilizzo da parte dei lavoratori di macchine favorisce la probabilità che si concretizzi il rischio di incendio in caso di guasti o funzionamento anomalo.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
1	3	3

Misure di prevenzione e protezione per il rischio incendio

- ⇒ Nei casi in cui si verifichi un principio di incendio, il lavoratore è informato sull'obbligo di avvisare immediatamente gli addetti della squadra antincendio. Tale disposizione è resa necessaria per tutelare la sicurezza di tutti i presenti
- ⇒ Per ridurre comunque il rischio di inneschi di un incendio, è previsto che l'operatore adotti tutte le misure necessarie ed in suo possesso affinché il rischio d'incendio e/o esplosione venga ridotto al minimo (allontanamento dei materiali combustibili e/o infiammabili dalle aree dove vi è la produzione di sorgenti d'innesco e viceversa)
- ⇒ A seguito dell'ordine impartito dagli addetti alla gestione delle emergenze, è previsto che ciascun lavoratore abbandoni nel più breve tempo possibile la propria postazione di lavoro, raggiungendo il luogo sicuro
- ⇒ Qualora durante l'operatività si ravvisi la presenza di materiale combustibile o infiammabile o sussista il rischio di sorgenti di innesco, derivato da lavorazioni della committenza o da parte di ditte esterne, sarà necessario rapportarsi con il personale preposto al fine di pianificare eventuali coordinamenti specifici quali l'adozione di schermi protettivi, il divieto di svolgere lavorazioni, etc.
- ⇒ Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

RISCHIO D'ESPLOSIONE

Accesso in aree a rischio di esplosione; le aree classificate atex sono:

N	Ambiente
A1	Gasometro
A2	Testa digestore – valvola di sicurezza / respiro + valvola di sicurezza
A3	Area purificazione biogas (desolforatore e filtri)
A4	Motogeneratore
A5	Torcia biogas e soffianti
A6	Silos stoccaggio fanghi essiccati e trasporto
A7	Silos stoccaggio fanghi disidratati
A8	Centrale termica produzione acqua calda
A9	Essiccamento
A10	Centrale termica essiccamento

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	3	6

Misure di prevenzione e protezione per il rischio di esplosione

- ⇒ Formazione professionale dei lavoratori addetti ai luoghi dove possono formarsi atmosfere esplosive in materia di protezione contro le esplosioni.
- ⇒ Prima di entrare per effettuare il servizio in aree o reparti a rischio di esplosione chiedere il nulla osta alla direzione impianto.
- ⇒ Il personale dovrà essere dotato di tutte le dotazioni di sicurezza necessarie.
- ⇒ Assegnazione ai lavoratori addetti di attrezzature portatili e di indumenti di lavoro non in grado di innescare un'atmosfera esplosiva (requisiti e classificazione antistatici).
- ⇒ Predisposizione di specifiche procedure di lavoro e di comportamento per i lavoratori addetti.
- ⇒ Predisporre apposita segnaletica e/o avvisi nelle aree o reparti con pericolo di formazione di atmosfere esplosive.
- ⇒ Rispettare le distanze di sicurezza indicate rispetto alle sorgenti di emissione individuate.
- ⇒ È vietato fumare o uso di fiamme libere.
- ⇒ È vietato l'impiego di apparecchiature elettriche, fatte salve quelle certificate atex, di cui è fatto obbligo di fornire preventivamente la documentazione alla Direzione Impianto ed ottenere relativo nulla osta.
- ⇒ L'attività affidata è svolta dall'impresa realizzatrice dell'impianto. Relativamente alle informazioni delle altre aree a rischio di esplosione si rinvia al Documento sulla protezione contro le esplosioni per la valutazione dei rischi residui.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Non si prevedono altri rischi

RISCHI PER LA SALUTE

ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

Tutte le attività che comportano produzione di vapori, nebbie, polveri dovranno essere comunicate alla Direzione dell'Impianto. In linea generale dovranno essere fornite le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

Se le attività comportano un rischio sensibile a lavoratori della committenza o di altri appaltatori, il committente richiederà lo sfasamento temporale delle lavorazioni.

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
1	3	3

Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze

- ⇒ Qualora sia necessario operare in aree a potenziale contatto con tali sostanze, dovrà preventivamente richiedere l'intervento dei referenti
- ⇒ Qualora si configurasse il rischio derivante da esposizione ad agenti chimici (ad esempio a seguito di rotture di contenitori), disporre l'abbandono dei locali e l'aerazione degli stessi
- ⇒ Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le

persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

- ⇒ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- ⇒ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti dell'Impianto.
- ⇒ L'impiego di prodotti chimici da parte dell'Impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta).
- ⇒ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ⇒ È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ⇒ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ⇒ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Il personale può essere esposto ai gas di degradazione dei reflui (idrogeno solforato).

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	2	4

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ È fatto obbligo verificare preventivamente le concentrazioni aerodisperse ed utilizzare le maschere di protezione delle vie respiratorie



ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Gli addetti sono potenzialmente esposti ad agenti biologici per la presenza delle acque reflue.

In particolare, ad agenti biologici (gruppo 1 e 2).

Probabilità	Danno	Rischio (P x D)
2	3	6

Misure di prevenzione e protezione

- ⇒ Gli operatori, oltre a scarpe e guanti, all'occorrenza devono essere dotati di tuta intera monouso in Tyvek.
- ⇒ Seguire idonee misure igieniche e preventive al fine di evitare la contaminazione di lavoratori e la propagazione degli agenti. Durante il lavoro si dovrà evitare di toccare con guanti sporchi oggetti d'uso personale. I guanti si sfileranno ogni qualvolta si completa il lavoro evitando il contatto della cute con la parte esterna. L'uso dei guanti non esclude un lavaggio frequente delle mani.
- ⇒ Nell'ambiente di lavoro in via generale è vietato fumare, bere e mangiare.

⇒ Sensibilizzare gli addetti, sulla necessità di seguire le procedure di igiene.

RISCHI FISICI

RUMORE

Le attività che comportano emissioni acustiche a carico di lavoratori della committenza o di altri appaltatori dovranno essere limitate o sfasate temporalmente, qualora anche questa misura sia di difficile attuazione informare la Direzione dell'Impianto.

Eventuali esposizioni a rumore sono da ritenersi proprie dell'attività lavorativa svolta.

VIBRAZIONI

Eventuali esposizioni a vibrazioni sono da ritenersi proprie dell'attività lavorativa svolta.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Assenti.

INFRASUONI

Assenti.

ULTRASUONI

Assenti.

MICROCLIMA

Attività legata alle condizioni ambientali esterne.

Eventuali esposizioni a discomfort termico sono da ritenersi proprie dell'attività lavorativa svolta.

RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Assenti.

ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE

Attività legata alle condizioni ambientali del luogo di intervento.

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

Assenti.

CARICO DI LAVORO FISICO

Eventuali esposizioni sono da ritenersi proprie dell'attività lavorativa svolta.

ALTRI RISCHI PER LA SALUTE

Gli operatori sono esposti al rischio di contrarre malattie influenzali durante la stagione invernale.

<i>Probabilità</i>	<i>Danno</i>	<i>Rischio (P x D)</i>
2	2	4

Misure di prevenzione e protezione

⇒ Il SPP prevede in tal senso la dotazione di adeguato abbigliamento personale, atto a contrastare gli effetti negativi di temperature rigide ed altre sfavorevoli condizioni meteorologiche della stagione.



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I lavoratori hanno una dotazione standard di dispositivi di protezione individuale (tutti marcati CE), che dovranno essere indossati all'interno dell'azienda secondo l'informazione e la formazione ricevute, tenendo conto dei rischi da cui doversi proteggere, come specificato nella tabella seguente.

Tipologia di D.P.I.	Quando	Segnale
Tuta da lavoro	Sempre	
Indumenti invernali	Durante la stagione invernale, per proteggersi dalle intemperie.	
Guanti con adeguata resistenza meccanica	Durante lo svolgimento di operazioni manuali o durante l'utilizzo di attrezzi manuali o comunque in tutti quei casi in cui vi sia un rischio di taglio, ferite lacere, scottature, punture o contusioni.	
Guanti con adeguata resistenza chimica	Durante la manipolazione di prodotti chimici.	
Calzature di sicurezza (S3)	Sempre.	
Occhiali para schegge o paraspruzzi con ripari laterali	Durante le lavorazioni in cui è possibile la proiezione di schegge, particelle di materiale, schizzi.	
Otoprotettori (inserti auricolari con archetto, tappi o cuffie antirumore)	In prossimità delle sorgenti rumorose.	
Facciali filtranti	In genere nelle lavorazioni con presenza di polveri. Utilizzo di maschere per rischio biologico in prossimità dei luoghi di maggior esposizione.	
Elmetto copri capo	Quando sussiste il rischio di caduta di materiale dall'alto o urti col capo.	
Imbracatura di sicurezza	In tutte le lavorazioni che comportino una esposizione a caduta dall'alto.	

VERBALE DI ACCETTAZIONE DEL DUVRI, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento di cui al comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, ciascuna Ditta dovrà accettare le disposizioni contenute nel Documento e quindi sottoscriverlo.

Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

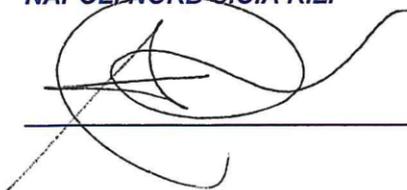
Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione degli atti richiesti.

Con la firma riportata in calce la ditta attesta:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Azienda committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice / subappaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti ai rischi della propria attività;
- che rimane in carico all'impresa il trasferimento di quanto stabilito nel presente atto a tutti i soggetti ad essa subordinati, oltre che la gestione operativa degli stessi; a tale riguardo, l'Azienda riconoscerà in ogni caso, sotto il profilo operativo, solo ed esclusivamente l'impresa indicata nel presente coordinamento.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

NAPOLI NORD S.C.A R.L.



LA DITTA

N.B.: Prego
procedere con
download del
MODELLO DH e
fleggare il
pulsante a
fianco per
procedere con
il processo
di firma del
contratto

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA
IN OGNI PAGINA

MODELLO DH

Dichiarazione dell'Impresa per l'affidamento delle lavorazioni rientranti nel C.C.N.L.

della categoria _____

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA

Ragione Sociale _____

Sede _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ al n° _____

INPS : Sede Provinciale di _____

Posizione Ass. n° _____

INAIL : Sede Provinciale di _____

Posizione Ass. n° _____

CASSA EDILE (solo per le Imprese del Settore Edile)

Sede Provinciale di _____

CODICE n° _____

Industria

Artigianato

Settore di Appartenenza:

C.C.N.L. applicato _____

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____ dichiara che con

contratto prot. n° CA2307597 del 27/12/2023 ha assunto per conto di Napoli Nord Soc. Consortile a r.l il servizio di Intervento di riparazione motore TIBB QU500Hb2 Matr. M420003/6 a servizio Soffiante Hoffman c/o officina R.E.M. s.r.l. ed allineamento dello stesso relativo all'impianto di depurazione di Napoli Nord - S.P. Succivo/Marcianise snc Orta di Atella (CE)

dichiara inoltre, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

1. di impegnarsi ad assicurare nei confronti degli operai della suddetta adibiti alle lavorazioni assunte con il citato contratto e per il periodo di esecuzione delle lavorazioni medesime, il trattamento economico e

normativo stabilito con il vigente contratto collettivo nazionale e con gli accordi locali integrativi del medesimo, nonché ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal citato contratto collettivo.

2. di impegnarsi ad assolvere agli obblighi previsti dalle leggi e norme vigenti relative all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e previdenze, versando i contributi assicurativi e previdenziali agli istituti sopra indicati e, se impresa edile, ad effettuare gli accantonamenti presso la cassa edile di iscrizione.
3. di impegnarsi ad osservare e fare osservare le vigenti norme relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, e l'igiene del lavoro, essendo l'impresa sola ed esclusiva responsabile sia civilmente che penalmente di tutte le operazioni e lavori che deve eseguire ai sensi del citato contratto, non avendo l'impresa committente ingerenza alcuna delle modalità tecniche delle dette operazioni.

Si impegna pertanto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e ad evitare danni di beni propri e di terzi.

A tal fine nomina a tutti gli effetti come proprio rappresentante il Direttore Tecnico dei lavori da eseguire il Signor _____ che deve essere reperibile per tutta la durata dei lavori al seguente indirizzo _____ e telefono n° _____

Timbro e firma per accettazione dell'incaricato _____

Dichiara che quanto sopra affermato corrisponde a verità e che potrà in qualunque momento essere provata mediante esibizione, dietro richiesta della relativa documentazione.

Lì _____

Timbro e firma
per accettazione

N.B. Su Carta intestata

DICHIARAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA' E ANTIMAFIA

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

**Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Per l'Ambiente e l'Ecosistema**

OGGETTO: "GRANDE PROGETTO – RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI "RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEZIONI DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI NORD" – Codice CUP: B67H12003220006 – Codice CIG: 5744752F4E.

Il/La sottoscritto/a nato/a il a CF residente in (....) alla via N., in qualità di (*indicare se legale rappresentante o se procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla presente domanda di partecipazione*) del concorrente (*indicare denominazione sociale e forma giuridica*), con sede in (*indicare sede legale*), CF e PI, Tel. indirizzo di posta elettronica (e-mail) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale nei termini prescritti dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e che, nel caso di non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 8 del "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007 e ratificato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 1061 del 07/09/2007, pubblicata sul BURC n. 54 del 15/10/2007, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle clausole previste nello stesso Protocollo di legalità e in forza dell'entrata in vigore della L. n. 136/2010, quanto segue:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

DICHIARA, altresì

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dal suddetto Protocollo di legalità comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui al medesimo Protocollo, oltre che delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Lì, (luogo e data)

In fede

SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)

(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

.....

Istruzioni per la compilazione:

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi del d.P.R. 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

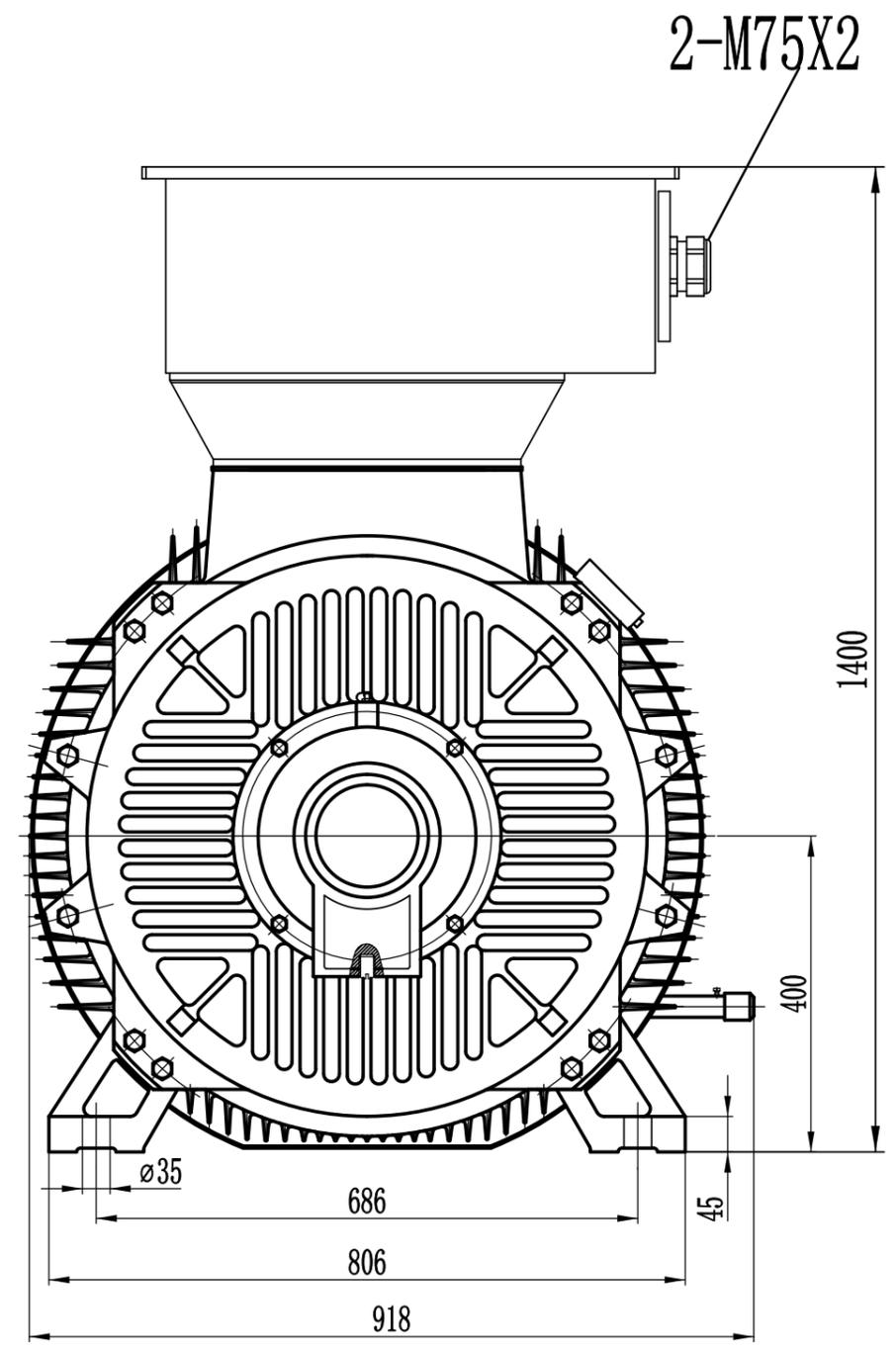
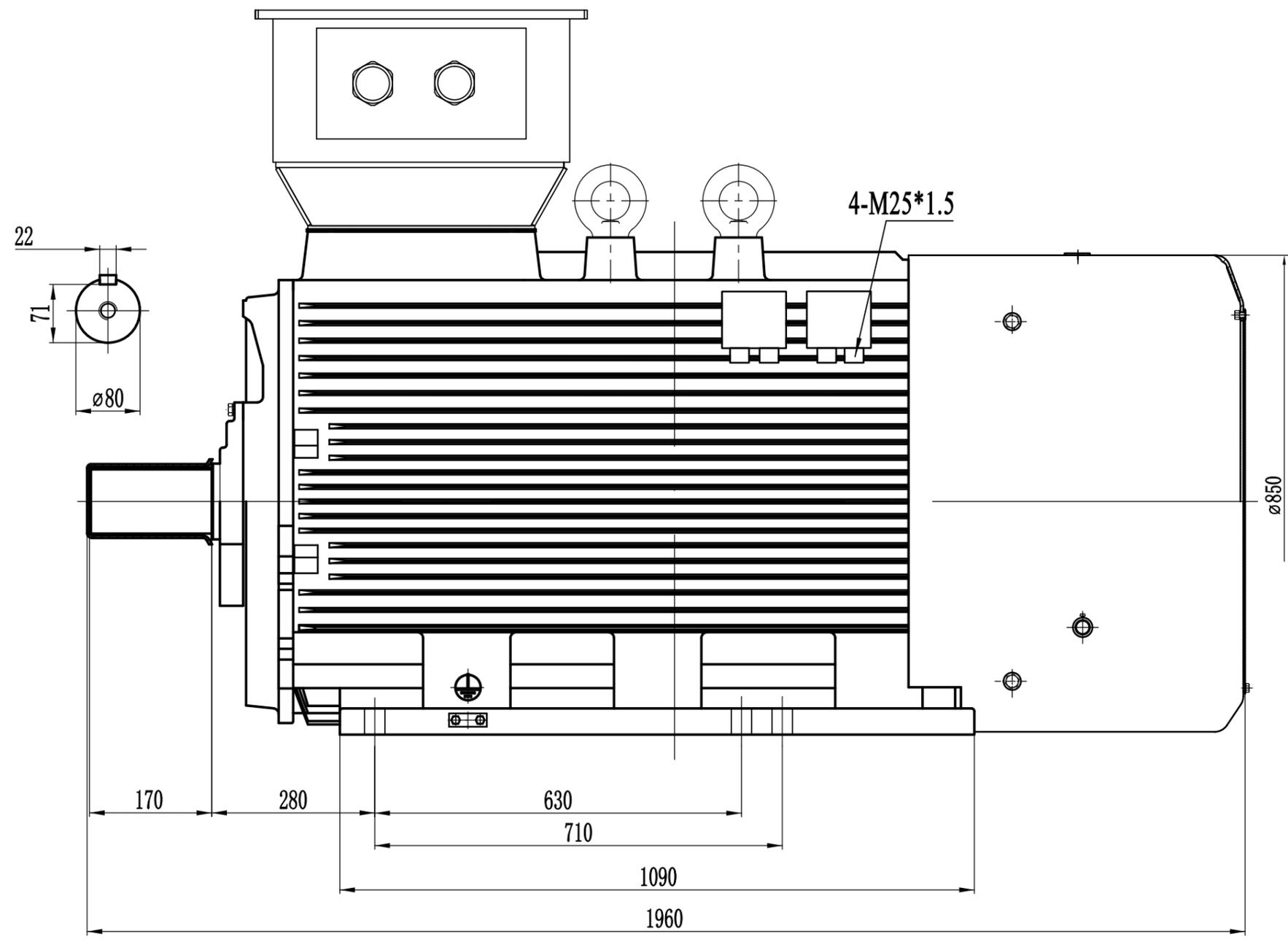
F

D

C

B

A



Y2-400X-2 6kV B3

Outline



DATE		3/11/2023	CHK	
DRAWN			APPD	
ISSUE A	DATE		CERTIFIED BY	
ISSUE B	DATE		CERTIFIED BY	
ISSUE C	DATE		CERTIFIED BY	
ISSUE D	DATE		CERTIFIED BY	

F

F

D

C

B

A

R.E.M. s.r.l.

Via Ferruccia, 16/a – 03010 Patrica (FR)

Tel. 0775 830116 – Fax 0775 839345

Email: adele.pace@rem-motori.it - Email: alfredo.evangelisti@rem-motori.it

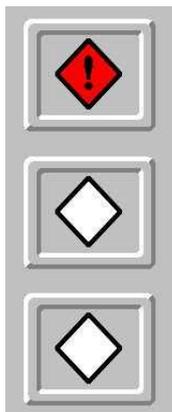
Email: carlo.spaziani@rem-motori.it - Email: amministrazione@rem-motori.it

PROVE ELETTRICHE NON DISTRUTTIVE

SISTEMA DLA Italia



TEST " DLA " + SCARICHE PARZIALI " PD OFF-LINE "



Test DLA n. 14.014 E

Cliente	NAPOLI NORD S.C. A.R.L.
Sito	ORTA DI ATELLA (CE)
Macchina	MOTORE ASINCRONO 3F. ROTORE GABBIA
Matricola n.	M420003/6
Posizione in Impianto	MK102F
Sigla	50257
Data esecuzione Test	venerdì 27 ottobre 2023
Test eseguito da:	Toscani Eddo

Mod.

**PEND-DLAWEB-M-AS-3F-RG-
FUS-15-I-DLA-LAY**

PCQ 1226 Rev.03

Disciplina - Macchine Elettriche Rotanti



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0310-05



**DIELECTRIC
LOSS
ANALYSIS**

SOMMARIO

CONSIDERAZIONI FINALI AVVOLGIMENTO STATORICO.....	DLA	3
CONSIDERAZIONI FINALI AVVOLGIMENTO STATORICO.....	PD OFF-LINE	4
CONSIDERAZIONI FINALI ACCESSORI.....	5
DATI DI TARGA DELLA MACCHINA IN PROVA.....	6
PROVE AVVOLGIMENTO STATORICO		
CURVA DI POLARIZZAZIONE.....	7
INDICE DI POLARIZZAZIONE.....	8
RESISTENZA DI ISOLAMENTO.....	9
MISURE DEL FATTORE DI PERDITA	10
TANGENTE DELTA.....	11
DELTA TANGENTE DELTA.....	12
CURVA DELLA CAPACITA'.....	13
CAPACITA VARIAZIONE IN %.....	14
RESISTENZA OHMICA DI FASE.....	15
SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE FASI CHIUSE A STELLA	16
GRAFICO SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE FASI A STELLA	KV 1,2	17
GRAFICO SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE FASI A STELLA	KV 2,4	18
GRAFICO SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE FASI A STELLA	KV 3,6	19
GRAFICO SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE FASI A STELLA	KV 4,8	20
GRAFICO SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE FASI A STELLA	KV 6	21
PROVE ACCESSORI		
RESISTENZA DI ISOLAMENTO TERMORESISTENZE	22
RESISTENZA OHMICA TERMORESISTENZE	23
RESISTENZA DI ISOLAMENTO RTD.....	24
RESISTENZA OHMICA RTD.....	25

DATA TEST 27-ott-23

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.
---------------------------	---------------------	------------------------	----------------------------	---

CONSIDERAZIONI FINALI AVVOLGIMENTI STATORICI

DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI POLARIZZAZIONE
ESITO SCADENTE

Gli avvolgimenti presentano inneschi di scariche verso massa.

MISURA DELLA RESISTENZA DI ISOLAMENTO
ESITO BUONA

Gli avvolgimenti presentano valori in mega ohm appena accettabili.

MISURA DEL FATTORE DI PERDITA TANGENTE DELTA
ESITO BUONO

Gli avvolgimenti si presentano con isolanti compatti e omogenei.

MISURA DEL FATTORE DI PERDITA DELTA TANGENTE DELTA
ESITO OTTIMO

Gli avvolgimenti si presentano con isolanti compatti e omogenei.

MISURA DEL FATTORE DI PERDITA CAPACITA'
ESITO OTTIMA

Gli avvolgimenti non presentano fenomeni di ionizzazione in corso.

MISURA DELLA RESISTENZA OHMICA DI FASE
ESITO FASI FASI EQUILIBRATE

Gli avvolgimenti non presentano corto circuiti di spira e sono concordi con i dati di progetto.

**GLI AVVOLGIMENTI STATORICI SONO AL MOMENTO DIELETTRICAMENTE IN CONDIZIONI SCADENTI.
I VALORI NON SONO CONCORDI CON LE NORME DI RIFERIMENTO APPLICABILI.
SI CONSIGLIA DI RIPETERE I LAVAGGI DEGLI AVVOLGIMENTI ED EFFETTUARE UN NUOVO CICLO DI
ESSICAZIONE.**

DATA TEST 27-ott-23

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore
Toscani Eddo

Preparato
O.M.G.

Verificato
C. Bruni

Identificativo
14.014 E

REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto
neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

CONSIDERAZIONI FINALI AVVOLGIMENTI STATORICI

SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE

Dai grafici acquisiti per ogni singola fase applicando una tensione alternata a 50 Hz e ampiezza pari al 100% della tensione nominale fase-terra di V 3.468 si evidenzia una uguaglianza di polarità positiva e negativa.

Tale uguaglianza deduce che i VACUOLI si trovano nello spessore del materiale isolante stesso; (non fra il materiale isolante e il ferro e neppure fra il materiale isolante e il rame).

I valori in pC sono equilibrati per fase con valori molto modesti che comunque determinano lievi consistenze di sacche d'aria d'aria denominate VACUOLI.

I VACUOLI presenti nello spessore del materiale isolante stesso faranno sì che l'isolamento svolgerà la funzione di catodo sia durante il primo che durante il terzo quarto di ciclo. Un'attività di scarica parziale PD di questo tipo è di norma il risultato di un deterioramento termico (surriscaldamento) del sistema di isolamento a seguito del quale il materiale di coesione perde la propria forza adesiva.

Quando ciò accade, gli strati isolanti non sono più un agglomerato consolidato e cominciano a separarsi gli uni dagli altri formando dei VACUOLI che generano scariche parziali PD.

La normativa non pone un limite ben definito per il blocco macchina.

Dalla nostra esperienza acquisita come DLAWEB, riferita a tale fenomeno di scarica parziale o presunta tale, riconoscibile da un alone biancastro in alcune bobine statoriche in uscita cava, particolare rilevato solo su macchine con tensioni superiori a kV 10, confermiamo quanto segue :

- Numerosi sono gli alternatori da noi testati con la presenza di tale fenomeno, molti di essi sono in marcia continua da oltre 10 anni senza mai aver riscontrato alcun problema.
- Nei casi in cui il Cliente ha preferito aumentare l'affidabilità della macchina, l'officina elettrica esperta di riparazione è intervenuta applicando alle sviluppanti dell'avvolgimento in uscita una verniciatura con una particolare vernice antieffluvio molto spessa atta a contenere il fenomeno dell'effetto corona.
- L'altra possibilità è quella di togliere tutte le bobine dalle cave statoriche, eliminare tutta la nastratura del semiconduttore originale e sostituirlo con un altro tipo più appropriato.
- In entrambe i casi, le prove di scariche parziali hanno dato forti miglioramenti solo nel caso in cui sono stati sostituiti i nastri e di conseguenza riavvolta la macchina con costi notevoli.

Sulla Vs. Macchina tale attività non evidenzia al momento nessuna criticità e risulta nella norma, inoltre non si evidenziano aloni biancastri sulle bobine in uscita dalle cave statoriche.

GLI AVVOLGIMENTI STATORICI SONO AL MOMENTO DIELETTRICAMENTE IN CONDIZIONI BUONE

DATA TEST 27/10/2023

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato Ing. C. Bruni	Identificativo 14.014 E	R.E.M. S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.
---------------------------	---------------------	-----------------------------	----------------------------	--

CONSIDERAZIONI FINALI ACCESSORI

MISURA DELLA RESISTENZA OHMICA TERMORESISTENZE

ESITO REGOLARE

Gli avvolgimenti delle termoresistenze non presentano corto circuiti o interruzioni.

MISURA DELLA RESISTENZA DI ISOLAMENTO TERMORESISTENZE

ESITO OTTIMA

Gli avvolgimenti delle termoresistenze presentano valori in mega ohm accettabili.

MISURA DELLA RESISTENZA OHMICA RTD

ESITO SCADENTE

Sonda interrotta, non funzionante.

MISURA DELLA RESISTENZA DI ISOLAMENTO RTD

ESITO BUONO

Gli avvolgimenti delle sonde presentano valori in mega ohm elevati.

**LE PROVE ESEGUITE SUGLI ACCESSORI NON RIENTRANO NELLA NORMA.
SI CONSIGLIA LA SOSTITUZIONE DI TUTTE 3 LE TERMOCOPPIE DEL TIPO A PASTIGLIA APPLICATE
SULLE TESTATE DELL'AVVOLGIMENTO A 120°.**

DATA TEST 27-ott-23

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore	Preparato	Verificato	Identificativo	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.
Toscani Eddo	O.M.G.	C. Bruni	14.014 E	

DATI DI TARGA**MOTORE ASINCRONO 3 FASE**

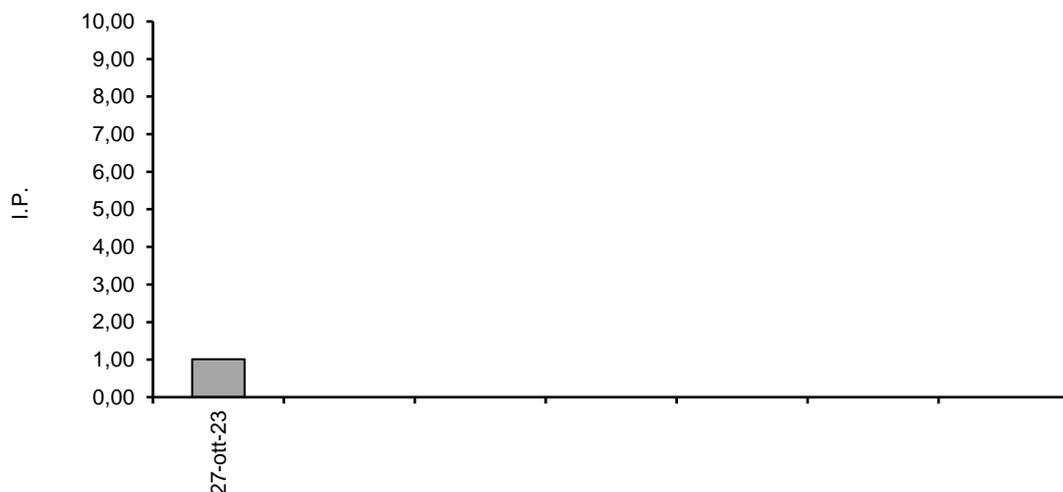
COSTRUTTORE	TIBB	POTENZA kW	515
TIPO	QU500hb4	POTENZA kVA	
MATRICOLA N.	M420003/6	POTENZA HP	
SIGLA	50257	TENSIONE kV	6
POSIZIONE IN IMPIANTO	MK102F	COLLEGAMENTO	STELLA
FREQUENZA Hz	50	CORRENTE A	57,0
Cos ϕ	0,92	GIRI/1'	2.983
AVVOLGIMENTO TIPO	MATASSE =	POLI N.	2
N. MORSETTI	3	CLASSE ISOLAMENTO	F
ANNO COSTRUZIONE	1984	CIRCUITO VENTILAZIONE	ALETTE ESTERNE DI RAFFREDDAMENTO
ANNO REVISIONE	10-2023 R.E.M.	SERVIZIO	S1
ANNO RIAVVOLGIMENTO		TERMORESISTENZE	PRESENTI
FORMA COSTRUTTIVA	ASSE ORIZZONTALE	RTD	PRESENTI
IM	1001	CONDIZIONI DI PROVA TEMP. cu °C	17,00
IC	0141	CONDIZIONI DI PROVA TEMP. AMBIENTE °C	17,00
IP	44	CONDIZIONI DI PROVA UMIDITA' RELATIVA %	51,00
CERTIFICATO CESI N.			
PESO MACCHINA kg	3.200	ROTORE	GABBIA
TIPO ROTOLAMENTO	CUSCINETTI SFERE		
IP kV dc	5		
DLA kV ac	3,468		
TEST ESEGUITO DA :	Toscani Eddo		
PROVE ESEGUITE IN:	SALA PROVE R.E.M.		
DATA ϕ	27-ott-23	SCADENZA CALIBR.	31-dic-23
STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO		
ROTORE GABBIA	POSIZIONATO FUORI DALLO STATORE		

INDICE DI POLARIZZAZIONE**AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA**

TENSIONE DI PROVA V dc 5.000 x 10' TEMPERATURA cu °C 17,00

Tempo in minuti '	1'	2'	3'	4'	5'	6'	7'	8'	9'	10'
27-ott-23	25,30	25,20	25,10	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00

27-ott-23	1,01



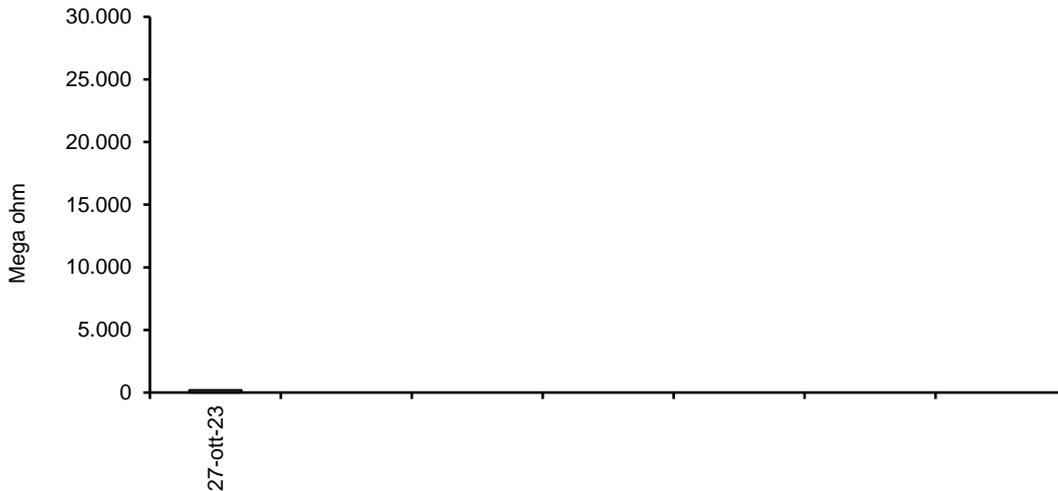
STRUMENTAZIONE	DLA - TRASFORMATORE DC BAUR PGK50E N.0410339006 - PGK25 N.041159002			
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023			
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	valori da 0 a 2 SCADENTE - da 2 a 3 TOLLERABILE - da 3 a 4 BUONO - da 4 a 6 OTTIMO			
ESITO DELLA PROVA IP	FASI CHIUSE A STELLA			
	1,01			
		SCADENTE		
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO			
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2 - IEEE std 43 - 2000			
DATA TEST 27-ott-23		MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

RESISTENZA DI ISOLAMENTO**AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA**

TENSIONE DI PROVA V dc 5.000 x 10' TEMPERATURA cu °C 17,00

Tempo in minuti '	1'	2'	3'	4'	5'	6'	7'	8'	9'	10'
27-ott-23	198	198	199	200	200	200	200	200	200	200

27-ott-23	198



STRUMENTAZIONE	DLA - TRASFORMATORE DC BAUR PGK50E N.0410339006 - PGK25 N.041159002			
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023			
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	valori da 0 a 10 SCADENTE - da 10 a 100 TOLLERABILE - da 100 a 1000 BUONA - oltre 1000 OTTIMA			
ESITO DELLA PROVA VALORI IN MEGA OHM A 1'	FASI CHIUSE A STELLA 197,63 BUONA			
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO			
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2 - IEEE std 43 - 2000			
DATA TEST 27-ott-23		MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non puo essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

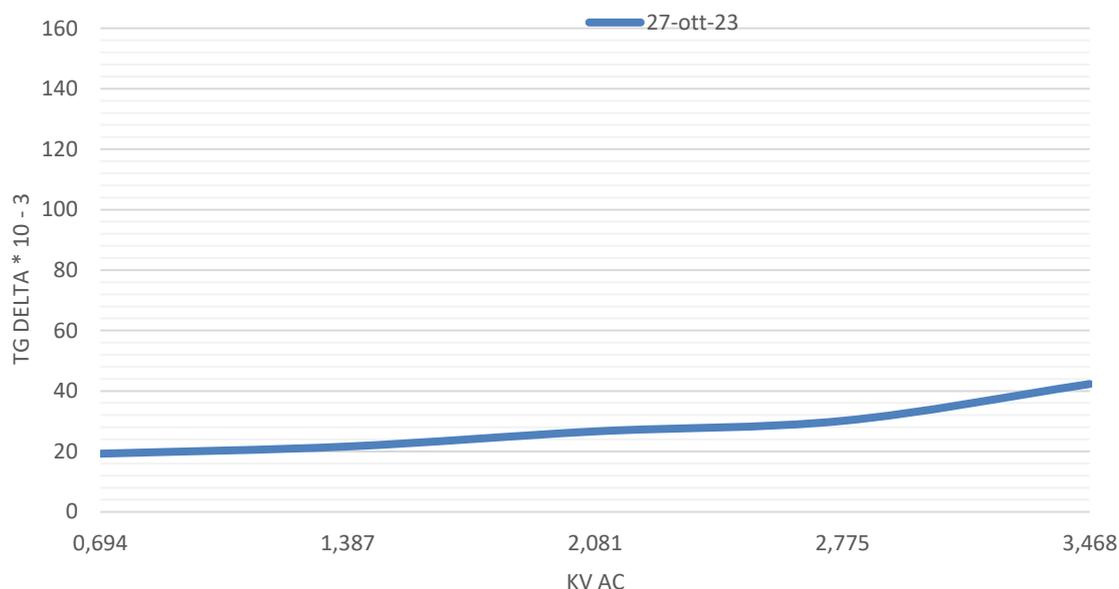
MISURE DEL FATTORE DI PERDITA

AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA

TENSIONE DI PROVA V ac 50 Hz		694	1.387	2.081	2.775	3.468
<i>Misura del circuito di prova - Cu E -</i>						
Cu E	$Tg \delta * 10^{-3}$	12,80	9,60	9,30	8,40	8,50
	mA	0,70	0,80	1,50	3,00	5,00
	Cu E	7,30	7,24	7,22	7,21	7,20
<i>Misura della macchina elettrica - C1 -</i>						
C1	$Tg \delta * 10^{-3}$	19,02	21,20	26,00	29,33	41,10
	mA	10,00	20,00	30,00	40,00	50,00
	C1	200,00	200,50	200,78	201,00	202,00
MILLIAMPERE TOTALI						
mA		9,30	19,20	28,50	37,00	45,00
CAPACITA' CX						
CX=C1-Cu E		192,70	193,26	193,56	193,79	194,80
CAPACITA' REALE						
pF=CX * CN		19.270	19.326	19.356	19.379	19.480
(CN=capacità condensatore campione)						
TANGENTE DELTA $Tg \delta * 10^{-3}$						
$Tg \delta * 10^{-3}$		19,26	21,63	26,62	30,11	42,31
CIRCUITO DI PROVA						
<p style="text-align: center;">TANGENTE DELTA TIPO 2805 TETTEX</p>						
DATA TEST 27-ott-23				MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.		

TANGENTE DELTA ($Tg \delta$)**AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA**

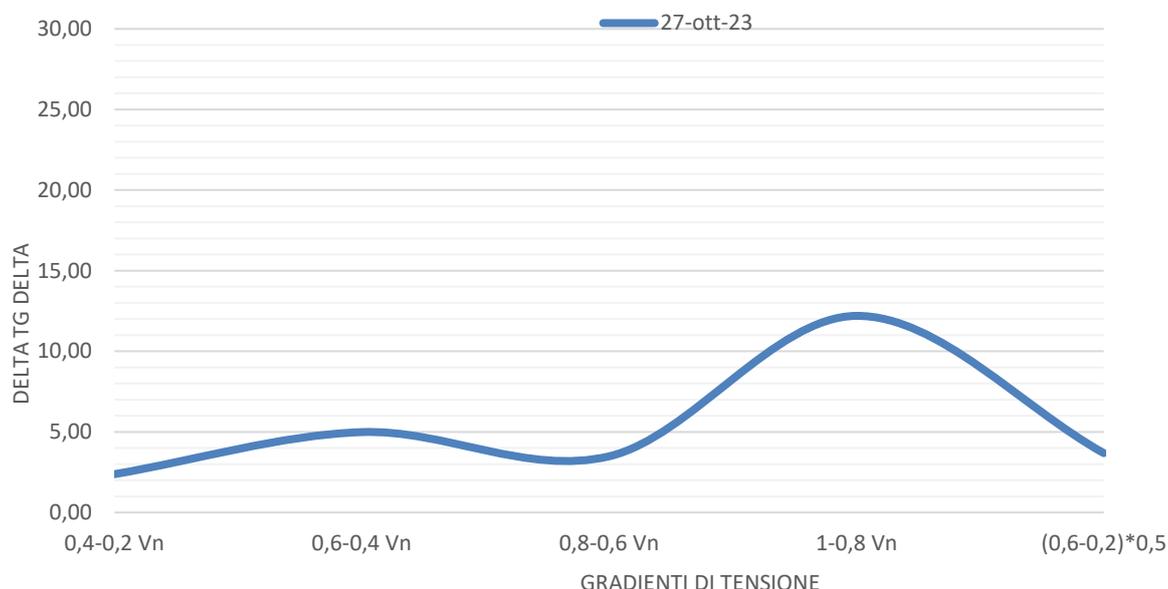
TENSIONE DI PROVA kV ac 50 Hz	0,694	1,387	2,081	2,775	3,468
27-ott-23	19,26	21,63	26,62	30,11	42,31



STRUMENTAZIONE	DLA - TRAF0 M.T. MAGLIANO T2 N.634-1 kVA 25 - PONTE DI SCHERING TETTEX 2405 N.132.500 - CONDENSATORE CAMPIONE 3360/1000/30BKN 1.006 pF N.131.031				
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023				
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	da 0 a 40 * 10 ⁻³ = OTTIMO		da 80 a 160 * 10 ⁻³ = TOLLERABILE		
	da 40 a 80 * 10 ⁻³ = BUONO		oltre 160 * 10 ⁻³ = SCADENTE		
ESITO DELLA PROVA	FASI CHIUSE A STELLA				
	BUONO				
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO				
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2				
DATA TEST 27-ott-23			MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.	

DELTA TANGENTE DELTA ($\Delta Tg \delta$)**AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA**

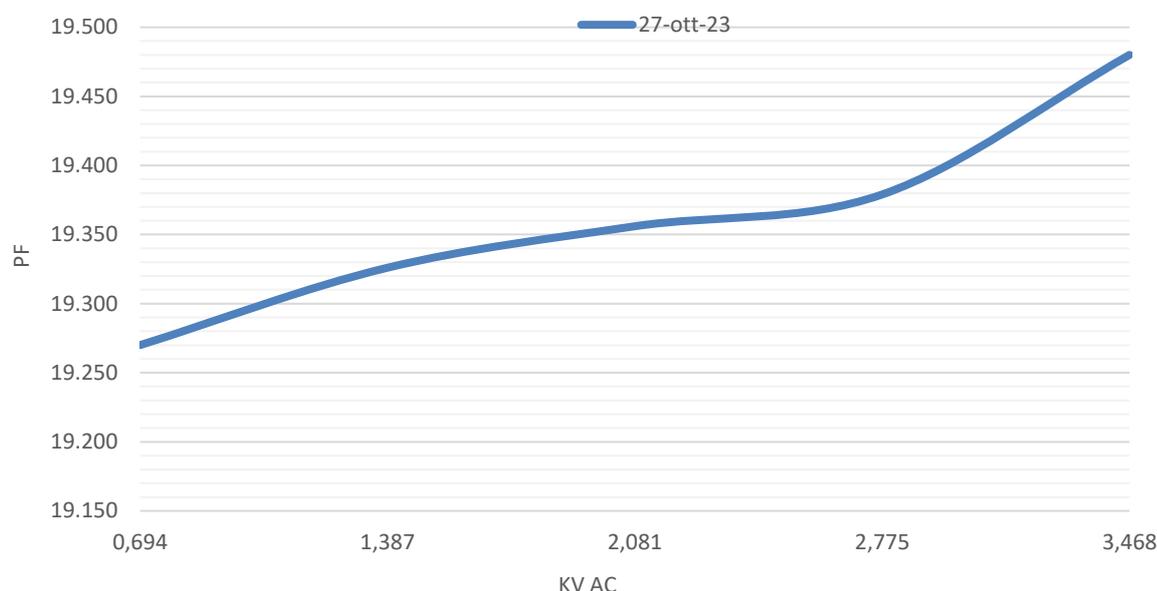
GRADIENTI DI TENSIONE	0,4-0,2 Vn	0,6-0,4 Vn	0,8-0,6 Vn	1-0,8 Vn	(0,6-0,2)*0,5
27-ott-23	2,38	4,99	3,49	12,20	3,68



STRUMENTAZIONE	DLA - TRAF0 M.T. MAGLIANO T2 N.634-1 kVA 25 - PONTE DI SCHERING TETTEX 2405 N.132.500 - CONDENSATORE CAMPIONE 3360/1000/30BKN 1.006 pF N.131.031				
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023				
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	da 0 a 10 = OTTIMO		da 20 a 30 = TOLLERABILE		
	da 10 a 20 = BUONO		oltre 30 = SCADENTE		
ESITO DELLA PROVA	FASI CHIUSE A STELLA OTTIMO				
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO				
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2				
DATA TEST 27-ott-23			MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.	

CURVA DELLA CAPACITA'**AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA**

TENSIONE DI PROVA kV ac 50 Hz	0,694	1,387	2,081	2,775	3,468
27-ott-23	19.270	19.326	19.356	19.379	19.480

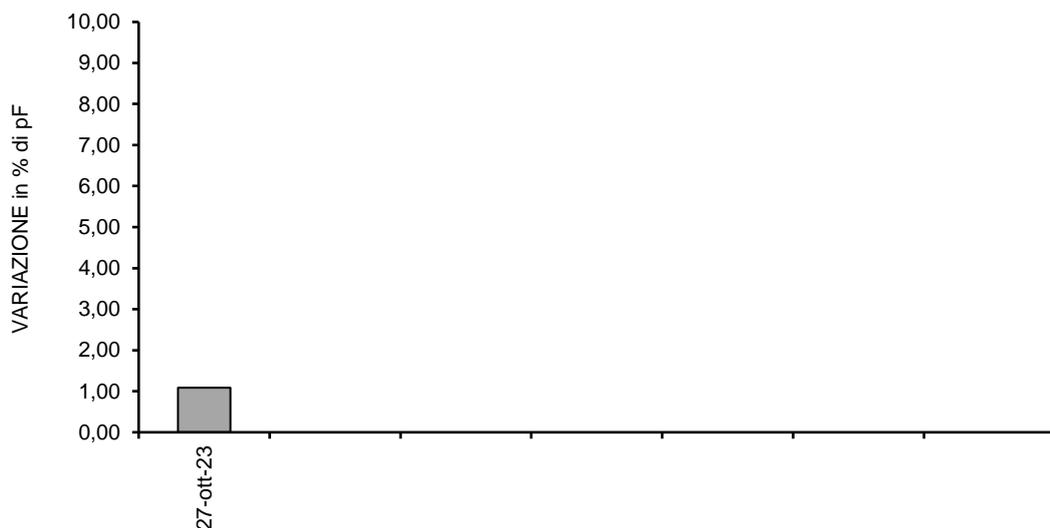


STRUMENTAZIONE	DLA - TRAF0 M.T. MAGLIANO T2 N.634-1 kVA 25 - PONTE DI SCHERING TETTEX 2405 N.132.500 - CONDENSATORE CAMPIONE 3360/1000/30BKN 1.006 pF N.131.031				
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023				
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO				
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2				
DATA TEST 27-ott-23			MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.	

CAPACITA'

AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA

TENSIONE DI PROVA kV ac 50 Hz	0,694	1,387	2,081	2,775	3,468
27-ott-23	19.270	19.326	19.356	19.379	19.480
27-ott-23	1,09				

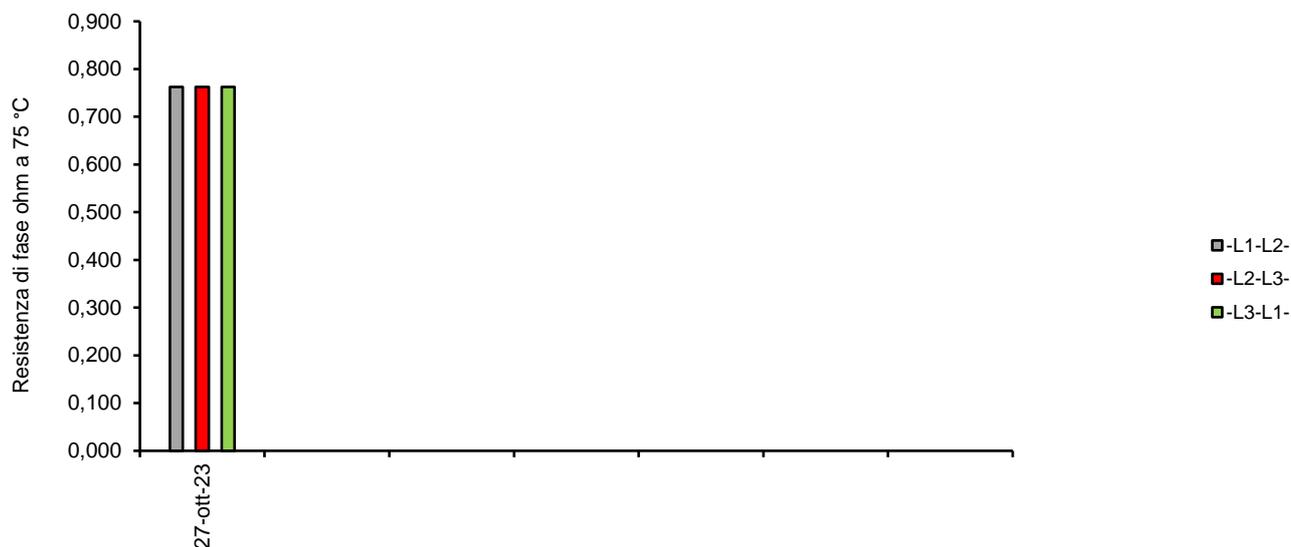


STRUMENTAZIONE	DLA - TRAF0 M.T. MAGLIANO T2 N.634-1 kVA 25 - PONTE DI SCHERING TETTEX 2405 N.132.500 - CONDENSATORE CAMPIONE 3360/1000/30BKN 1.006 pF N.131.031			
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023			
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	oltre 10% SCADENTE - da 5 a 10% TOLLERABILE - da 3 a 5% BUONA - da 0 a 3% OTTIMA			
ESITO DELLA PROVA VARIAZIONE % pF	FASI CHIUSE A STELLA 1,09 OTTIMA			
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO			
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2			
DATA TEST 27-ott-23		MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

RESISTENZA OHMICA DI FASE

AVVOLGIMENTO STATORICO FASI CHIUSE A STELLA

VALORI MISURATI	FASI -L1-L2-	FASI -L2-L3-	FASI -L3-L1-	TEMPERATURA cu °C
27-ott-23	0,620000	0,620000	0,620000	Ω a °C 17,00
	0,762698	0,762698	0,762698	Ω a °C 75,00
27-ott-23	0,762698	0,762698	0,762698	



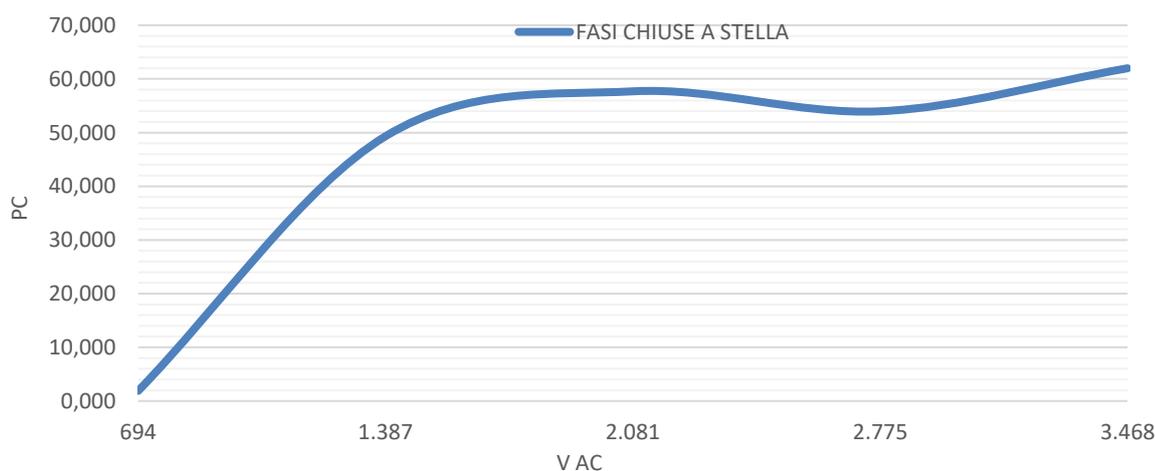
STRUMENTAZIONE	DLA - MIKROOHMMETER BURSTER DIGITALE RESISTOMAT TIPO 2323 N.062103			
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023			
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	DEVIAZIONE PERCENTUALE DELLA MISURA DEVE ESSERE INFERIORE AL 10 % DEL VALORE DI TARGA			
ESITO DELLA PROVA	FASI EQUILIBRATE			
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO			
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2			
DATA TEST 27-ott-23		MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE

AVVOLGIMENTO STATORICO

FASI CHIUSE A STELLA

TENSIONE DI PROVA V ac 50 Hz	694	1.387	2.081	2.775	3.468
pC	1,886	49,320	57,690	53,970	61,980

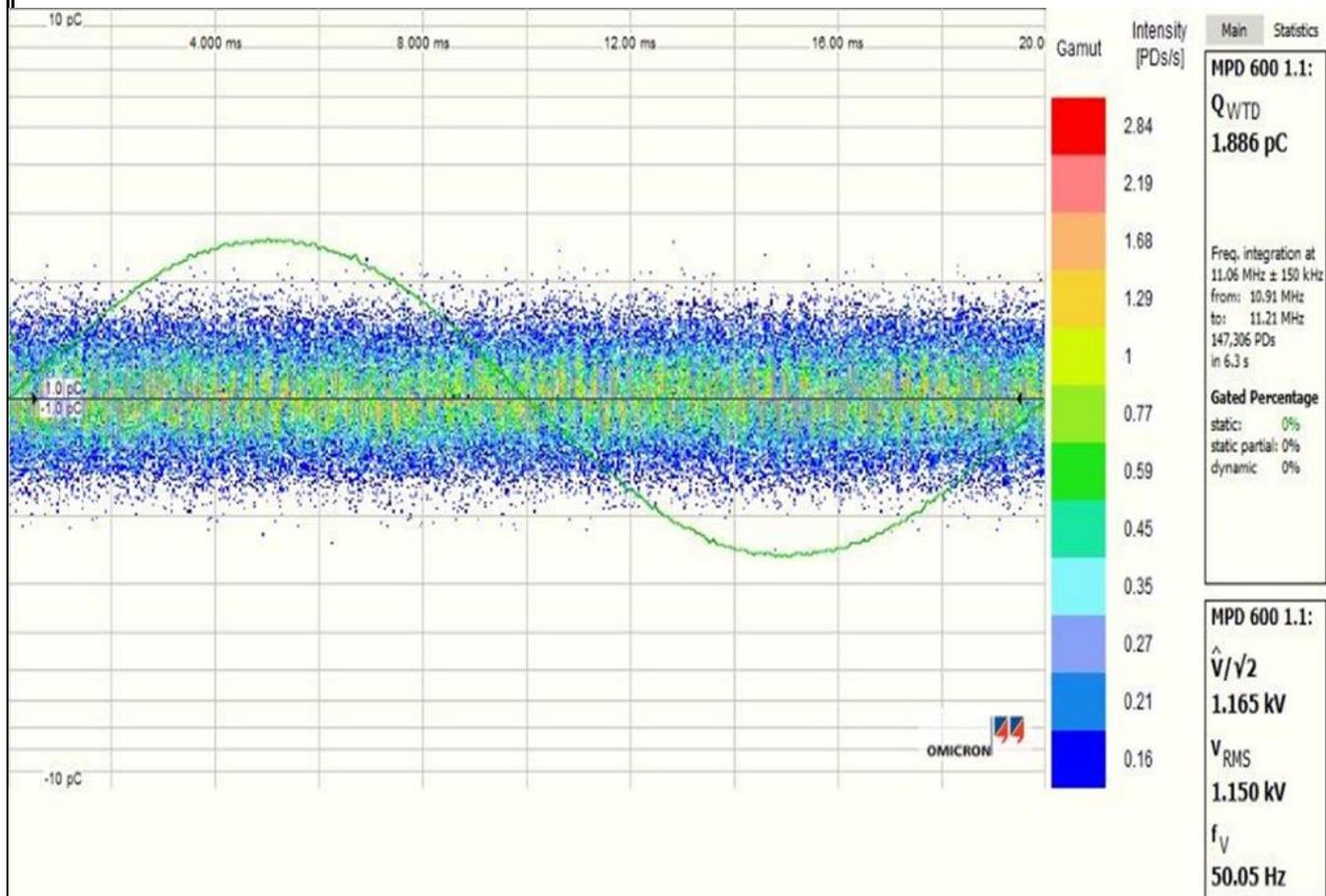


STRUMENTAZIONE	DLA - TRAF0 M.T. MAGLIANO T2 N.634-1 kVA 25 - PARTIAL DISCHARGE ANALYSIS MPD 600PD N.BK740D OMICRON-MITRONIX				
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023				
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	VALORI DI INNESCO ASSENTI				
ESITO DELLA PROVA	FASI 61,980 BUONO			Valore in pC max raggiunto	
CONDIZIONI DI PROVA STATORE	COMPLETAMENTE APERTO - CENTRO STELLA INTERNO				
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME IEC 60270 status				
DATA TEST 27/10/2023			MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato Ing. C. Bruni	Identificativo 14.014 E	R.E.M. S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.	

SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE

AVVOLGIMENTO STATORICO

FASI CHIUSE A STELLA



DATA TEST 27/10/2023

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore
Toscani Eddo

Preparato
O.M.G.

Verificato
Ing. C. Bruni

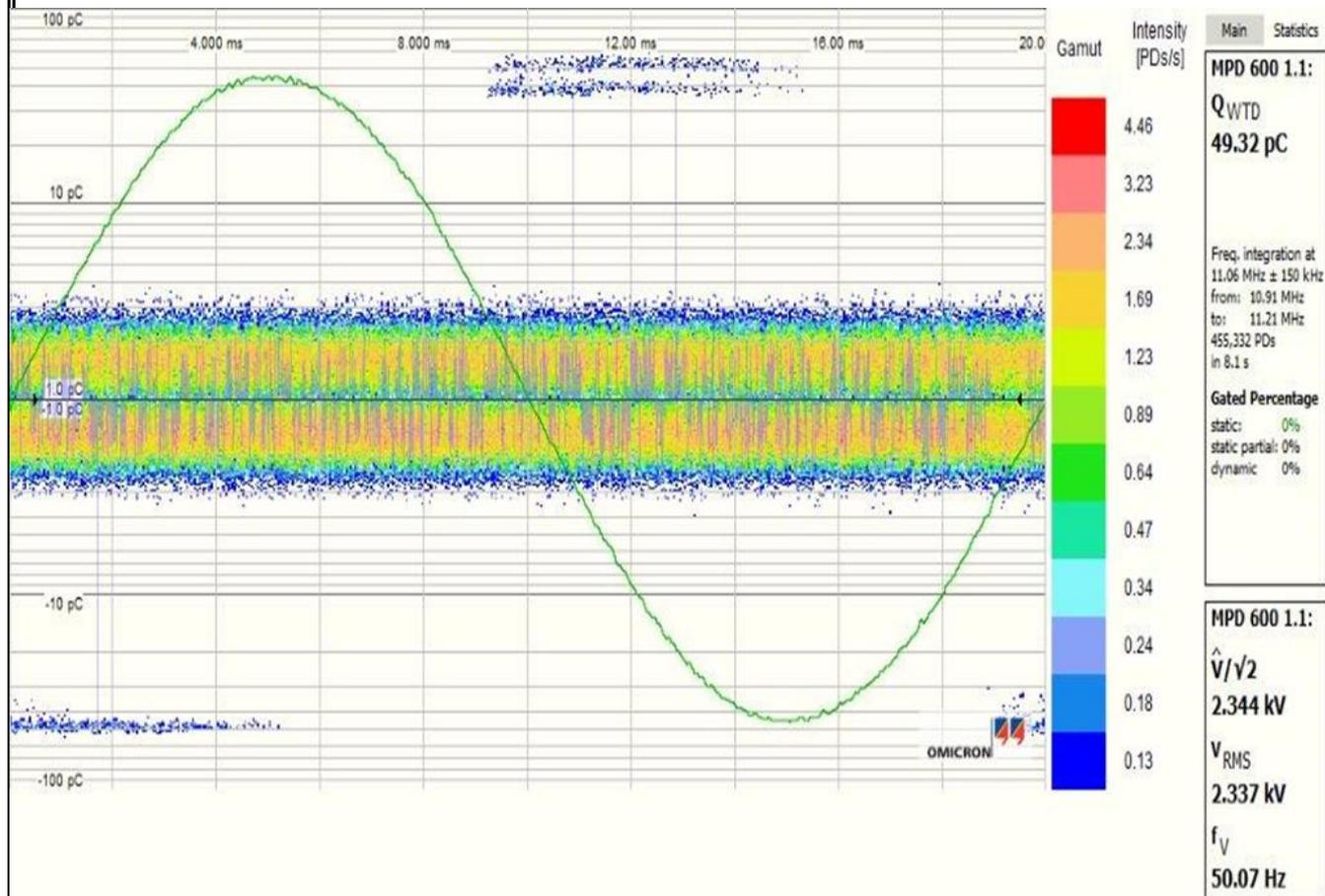
Identificativo
14.014 E

R.E.M. S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE

AVVOLGIMENTO STATORICO

FASI CHIUSE A STELLA



DATA TEST 27/10/2023

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore
Toscani Eddo

Preparato
O.M.G.

Verificato
Ing. C. Bruni

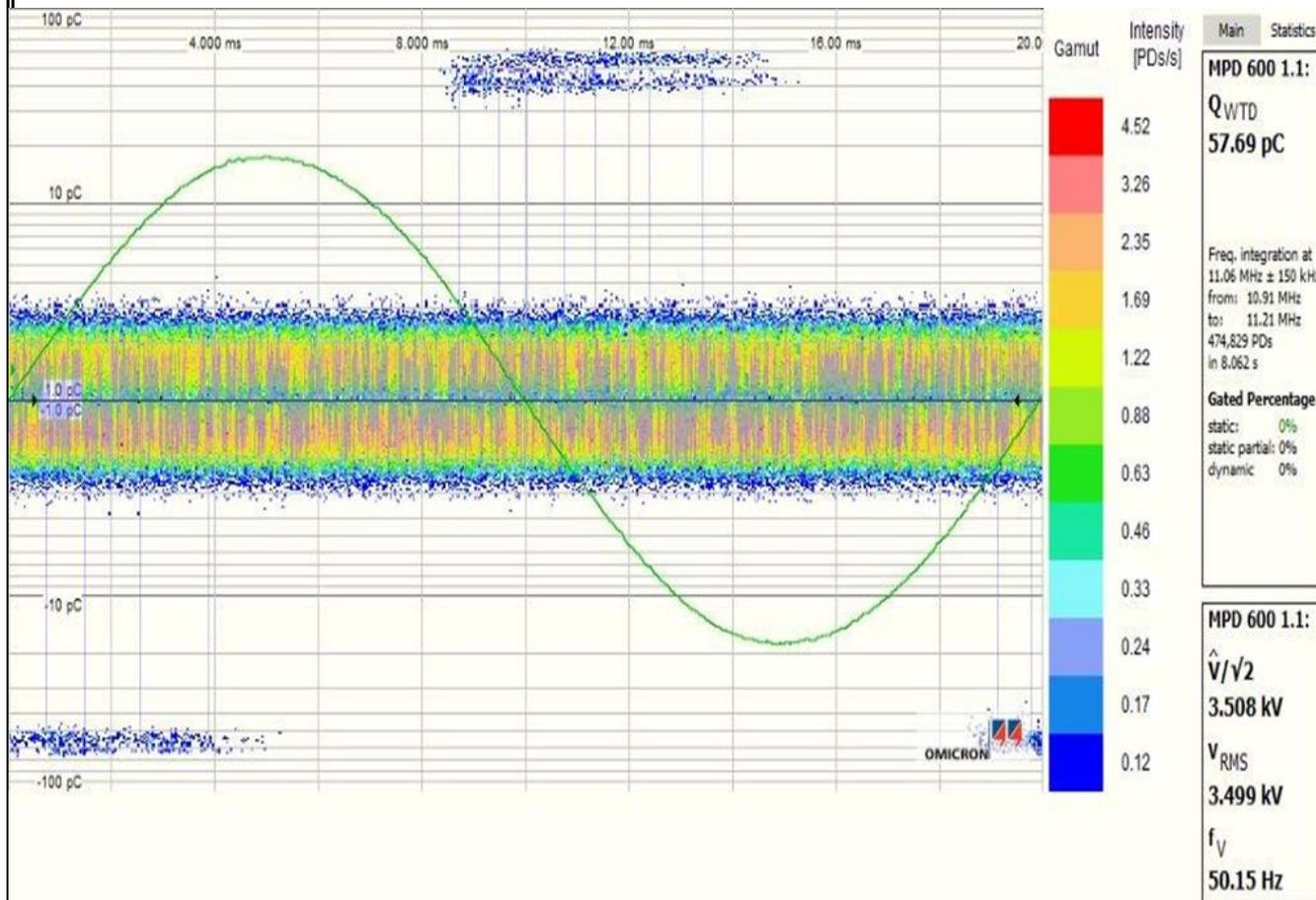
Identificativo
14.014 E

R.E.M. S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE

AVVOLGIMENTO STATORICO

FASI CHIUSE A STELLA



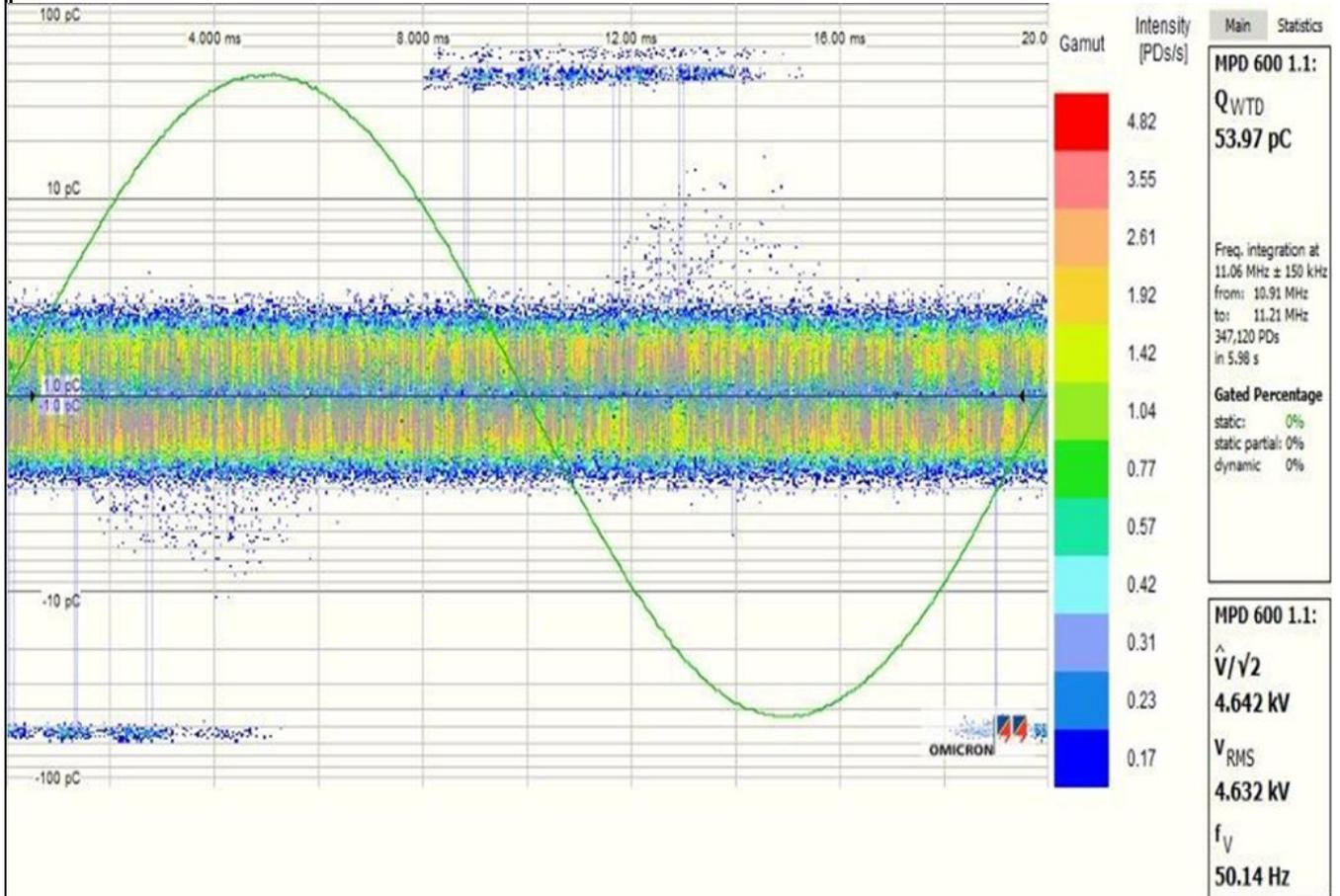
DATA TEST 27/10/2023

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore <i>Toscani Eddo</i>	Preparato <i>O.M.G.</i>	Verificato <i>Ing. C. Bruni</i>	Identificativo <i>14.014 E</i>	R.E.M. S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.
----------------------------------	----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--

SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE

AVVOLGIMENTO STATORICO
FASI CHIUSE A STELLA



DATA TEST 27/10/2023

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore
Toscani Eddo

Preparato
O.M.G.

Verificato
Ing. C. Bruni

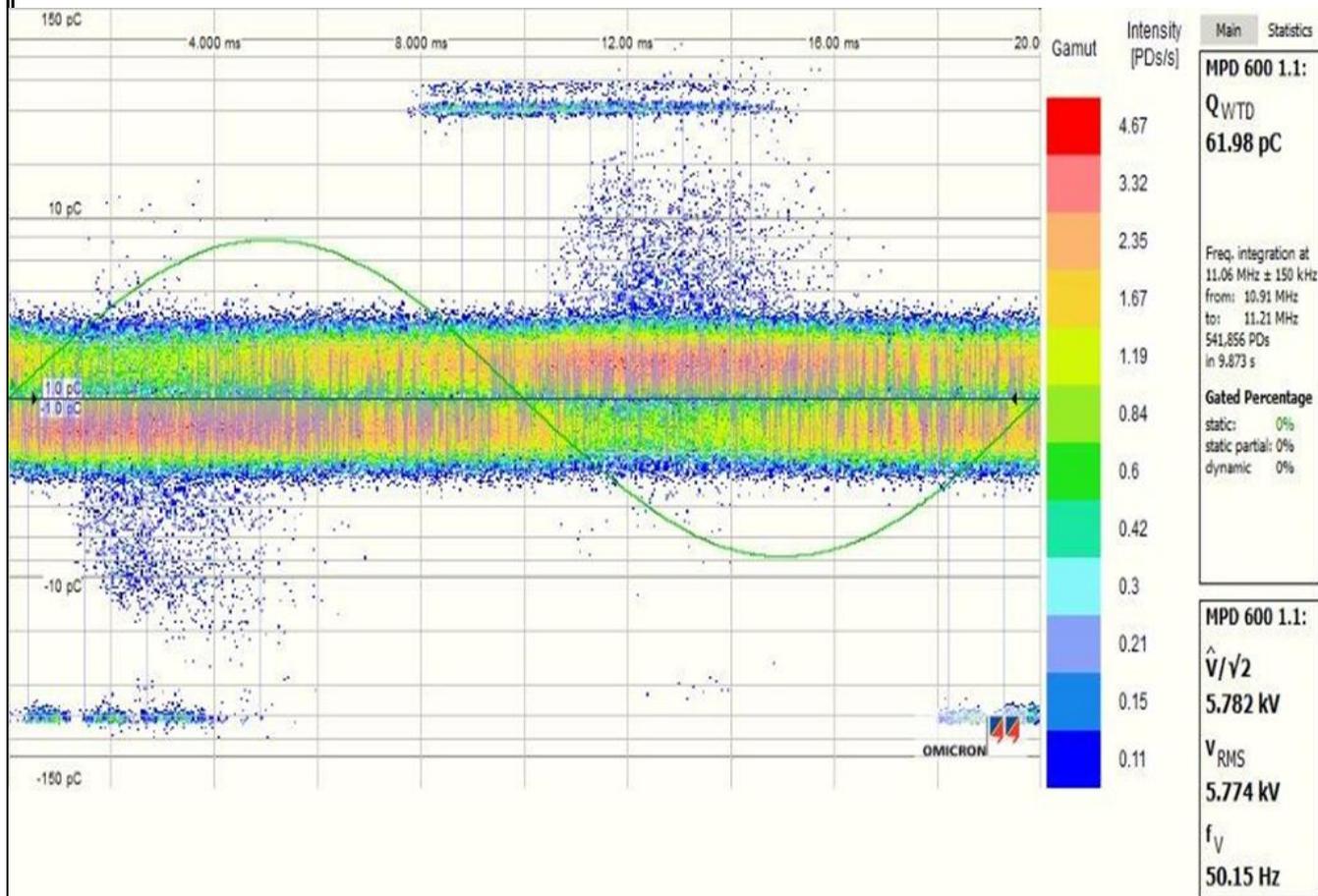
Identificativo
14.014 E

R.E.M. S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

SCARICHE PARZIALI PD OFF-LINE

AVVOLGIMENTO STATORICO

FASI CHIUSE A STELLA



DATA TEST 27/10/2023

MATRICOLA N. M420003/6

Operatore
Toscani Eddo

Preparato
O.M.G.

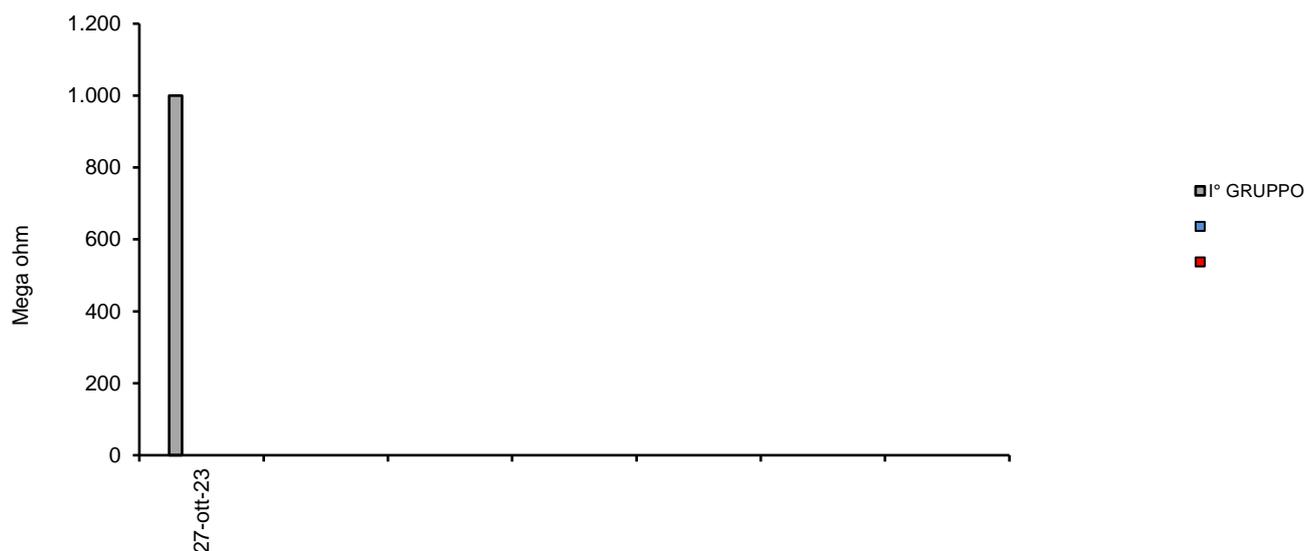
Verificato
Ing. C. Bruni

Identificativo
14.014 E

R.E.M. S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

RESISTENZA DI ISOLAMENTO**TERMORESISTENZE**TENSIONE DI PROVA VERSO MASSA V dc **500** x 1'

	I° GRUPPO		
27-ott-23	1.000,00 MΩ		
27-ott-23	1.000		

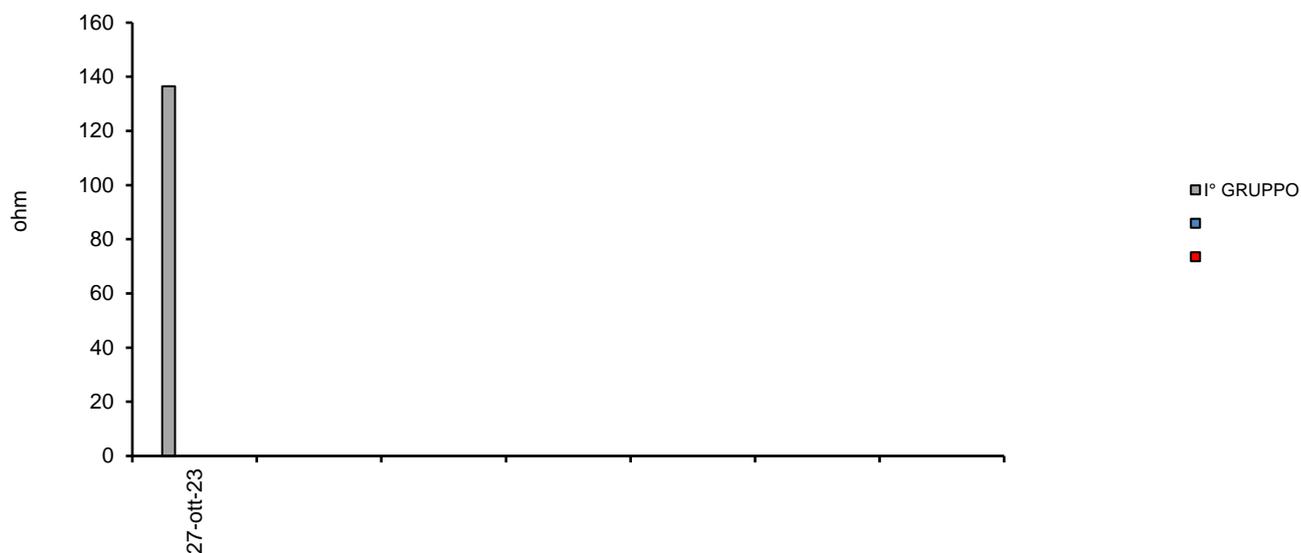


SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023		
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	R ≥ 10 MΩ (20°C)		
ESITO DELLA PROVA	I° GRUPPO		
	OTTIMA		
CONDIZIONI DI PROVA	MACCHINA FERMA - AUSILIARI IN SICUREZZA - COLLEGAMENTI TERMORESISTENZE RIMOSI		
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2		
DATA TEST		27-ott-23	MATRICOLA N. M420003/6
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E
REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.			

RESISTENZA OHMICA

TERMORESISTENZE

I° GRUPPO			TEMPERATURA cu °C
27-ott-23	111,00000		Ω a °C 17,00
	136,54762		Ω a °C 75,00
27-ott-23	136,54762		



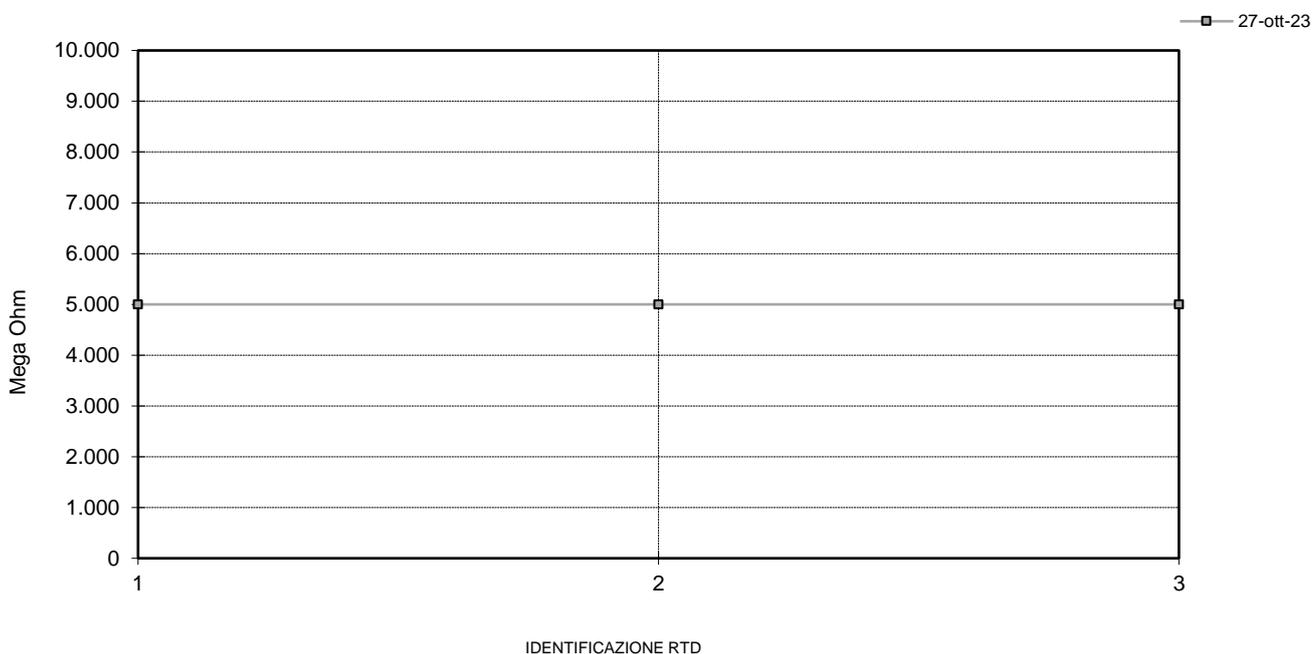
STRUMENTAZIONE	DLA - OSCILLOSCOPIO FLUKE SCOPEMETER 123 N.DM86209526			
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023			
LIMITI DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	LE TERMORESISTENZE DEVONO FUNZIONARE CORRETTAMENTE			
ESITO DELLA PROVA	REGOLARE			
CONDIZIONI DI PROVA	MACCHINA FERMA - AUSILIARI IN SICUREZZA - COLLEGAMENTI TERMORESISTENZE RIMOSI			
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2			
DATA TEST 27-ott-23		MATRICOLA N. M420003/6		
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

RESISTENZA DI ISOLAMENTO**RTD TERMOELEMENTI Pt 100 ohm a 0°C**TENSIONE DI PROVA VERSO MASSA = V dc **500** x 1'

1	2	3	4	5	6	7	8	9	IDENTIFICAZIONE
5.000	5.000	5.000							MΩ

10	11	12	13	14	15	16	17	18	IDENTIFICAZIONE
									MΩ

19	20	21	22	23	24	25	26	27	IDENTIFICAZIONE
									MΩ

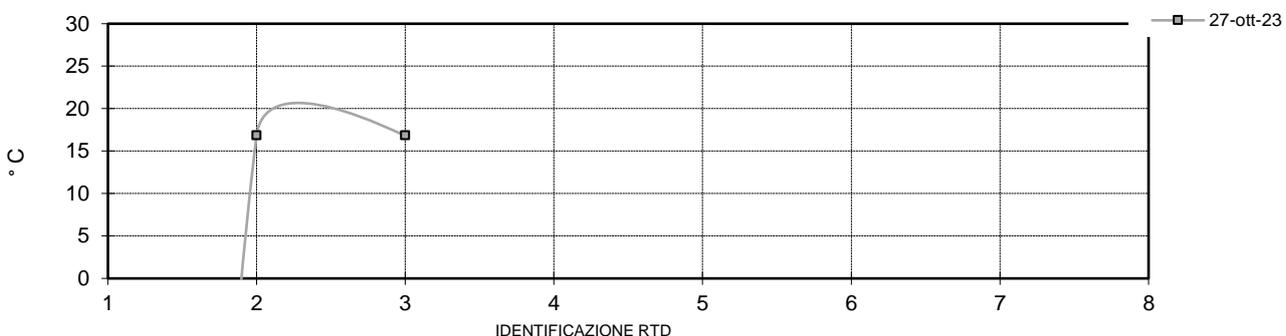
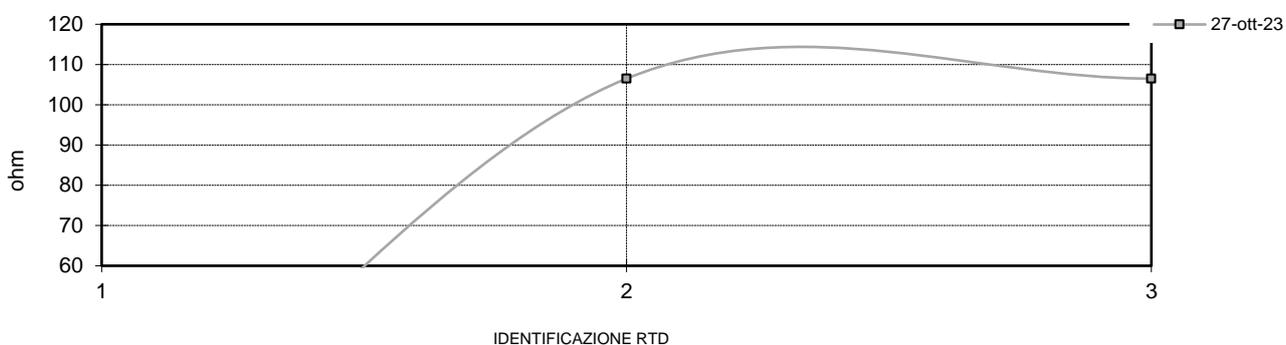


STRUMENTAZIONE	DLA - MEGGER DIGITALE ELETTRONICO MEGABRAS TIPO 5060X N.SN1			
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023			
LIMITE DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	R ≥ 100 MΩ (20°C)			
ESITO DELLA PROVA	BUONO			
CONDIZIONI DI PROVA	MACCHINA FERMA - AUSILIARI IN SICUREZZA - COLLEGAMENTI TERMORESISTENZE RIMOSI			
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2			
DATA TEST 27-ott-23				
MATRICOLA N. M420003/6				
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.	Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E	REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

RESISTENZA OHMICA

RTD TERMOELEMENTI Pt 100 ohm a 0°C

1	2	3	4	5	6	7	8	9	IDENTIFICAZIONE
0,00	106,50	106,50							Ω
#####	16,84	16,84							°C
10	11	12	13	14	15	16	17	18	IDENTIFICAZIONE
									Ω
									°C
19	20	21	22	23	24	25	26	27	IDENTIFICAZIONE
									Ω
									°C



STRUMENTAZIONE	DLA - OSCILLOSCOPIO FLUKE SCOPEMETER 123 N.DM8620526
SCADENZA PROSSIMA CALIBRAZIONE STRUMENTI	31/12/2023
LIMITE DI ACCETTABILITA' DELLA PROVA	IL RILEVAMENTO DEVE RISULTARE FUNZIONANTE PER TUTTE LE TERMORESISTENZE PT 100
ESITO DELLA PROVA	SCADENTE
	1 TERMOCOPPIA INTERROTTA
CONDIZIONI DI PROVA	MACCHINA FERMA - AUSILIARI IN SICUREZZA - COLLEGAMENTI TERMORESISTENZE RIMOSI
SPECIFICHE APPLICABILI	NORME INTERNATIONAL STANDARD CEI - IEC 60034-1 EDITION 10.2
DATA TEST 27-ott-23	
MATRICOLA N. M420003/6	
Operatore Toscani Eddo	Preparato O.M.G.
Verificato C. Bruni	Identificativo 14.014 E
REM S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.	

Allegato

Informativa Privacy ex.Art.13 Reg. UE 2016/679 (di seguito "GDPR")

PREMESSE E ISTRUZIONI OPERATIVE

Si informa che il presente documento è **necessario ai sensi di art. 13 GDPR 2016/679 per informare in merito al trattamento dei dati di persona fisica raccolti per effetto di contratto**, nonché per conformità con D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione); ciò in quanto il D.Lgs. 159/2011 richiede ai Committenti la raccolta dei dati relativi ai contratti di lavoro del personale in forza presso Contraenti, nonché Subcontraenti.

Con riferimento al rapporto contrattuale in oggetto, il Contraente deve dimostrare l'interessamento al suddetto adempimento, provvedendo in autonomia ad informare il personale in forza (dipendenti) relativamente alla raccolta di loro dati, e alla consegna degli stessi nei confronti del Committente (Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. o sue succursali/società del Gruppo o sue succursali/società del Gruppo). Sarà cura del Contraente informare il proprio personale in forza in merito, attraverso la consegna del sottostante documento informativo in forma cartacea o via posta elettronica, nonché segnalare (eventualmente) al Subcontraente le medesime necessità di conformità.

NB: le istruzioni e adempimenti sopra indicati relativi al D.Lgs 159/2011, assumono valore di necessità unicamente nelle aziende con sede legale o operativa soggetta a conformità con D.Lgs 159/2011, nonché unicamente nei contratti che per loro formulazione necessitano la medesima conformità.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si informa il Contraente e suoi referenti (di seguito definiti "**Interessati**" ex. Art.4, c.1 del GDPR) che i rapporti contrattuali, commerciali e professionali instaurati con lo scrivente Committente e Titolare del trattamento (di seguito "**Titolare**") tramite il presente Contratto possono comportare il trattamento di dati personali, nel rispetto dei seguenti principi di carattere generale:

- tutti i dati sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli Interessati, nel rispetto dei principi generali previsti dall'Art.5 del GDPR;
- specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti, o non corretti ed accessi non autorizzati;
- gli estremi identificativi del Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati sono reperibili sul sito internet istituzionale o presso gli uffici centrali;
- è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare tutti i diritti previsti dagli art.15-21 del GDPR (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di portabilità, di opposizione), nonché revocare un consenso precedentemente accordato o proporre un reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali al seguente indirizzo email: public@pizzarotti.it.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta dati personali identificativi degli Interessati (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, dati anagrafici/fiscali, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) e dei suoi referenti operativi (nome cognome e dati di contatto), acquisiti ed utilizzati nell'ambito dell'adempimento del presente Contratto.

Per le finalità derivanti dalla conformità con D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) il Committente tratta dati personali identificativi degli Interessati (ad esempio, nome, cognome, dati anagrafici/fiscali, indirizzo, telefono, e-mail) acquisiti ed utilizzati

nell'ambito dell'adempimento del Contratto a cui questo documento informativo è allegato, e per le finalità sotto indicate.

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati per:

- concludere rapporti contrattuali/professionali;
- adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali, fiscali e ogni altro obbligo di legge, derivanti dai rapporti in essere, nonché gestire le necessarie comunicazioni ad essi connesse;
- soddisfare gli adempimenti assunti dal Titolare per effetto delle disposizioni in materia di documentazione antimafia (D.Lgs. 159/2011) al fine di favorire l'efficacia delle attività di prevenzione e repressione della criminalità organizzata (unicamente nelle aziende con sede legale o operativa soggetta a conformità con D.Lgs 159/2011, nonché unicamente nei contratti che per loro formulazione necessitano la medesima conformità);
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine di Autorità pubblica e/o privata;
- esercitare un legittimo interesse nonché un diritto del Titolare (ad esempio: il diritto di difesa in sede giudiziaria, la tutela delle posizioni creditorie; le ordinarie esigenze interne di tipo operativo, gestionale e contabile).

Il mancato conferimento dei suddetti dati renderà impossibile l'instaurazione del rapporto contrattuale.

I dati forniti dagli Interessati al Titolare sono necessari per l'instaurazione di un rapporto giuridico fra le parti e quindi le suddette finalità rappresentano, ai sensi dell'Art.6, commi b, c, f, idonee basi giuridiche di liceità del trattamento. Qualora si intendesse effettuare trattamenti per finalità diverse verrà richiesto un apposito consenso agli Interessati.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'Art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle suddette finalità per cui sono stati raccolti ed in conformità ai relativi obblighi di legge.

AMBITO DEL TRATTAMENTO

I dati sono trattati da soggetti interni regolarmente autorizzati ed istruiti ai sensi dell'Art.29 del GDPR. È possibile richiedere inoltre l'ambito di comunicazione dei dati personali, ottenendo precise indicazioni su eventuali soggetti esterni che operano in qualità di Responsabili o Titolari autonomi del trattamento (consulenti, tecnici, istituti bancari, trasportatori, consorzi, professionisti, ecc.).

Si informa inoltre che i dati personali potranno essere oggetto di comunicazione intercompany tra le società del Gruppo.

I dati non sono oggetto di diffusione verso paesi extra-UE.

Si informa che i dati potrebbero essere oggetto di trasferimento presso Paesi Extra-UE in cui il Gruppo Pizzarotti opera mediante proprie società e succursali, rinvenibili nel sito web aziendale <https://www.pizzarotti.it/project-world.aspx>.

Rispetto a tale trasferimento il Titolare garantisce l'adozione di idonee misure di trattamento dei suddetti dati.

RACCOLTA DI IMMAGINI DI SOGGETTI INTERESSATI

Si segnala che la società Committente potrebbe valutare la raccolta di immagini in cui compaiono soggetti interessati (personale lavorativo per conto di Contraenti o Subcontraenti) durante lo svolgimento di attività in aree di lavoro, da utilizzarsi per fini informativo/promozionali sia in formato

cartaceo (brochure, depliant, volantini, cataloghi, ecc.) sia digitale (sito internet, canali social, media, ecc.). L'utilizzo delle immagini è vincolato al rispetto delle vigenti normative in materia e a non ledere le dignità, il decoro e la personalità dell'interessato.

La base di liceità di tale trattamento, ai sensi dell'Art.6, comma 1, lettera a GDPR 2016/679 è il consenso dell'interessato, pertanto laddove risulterà necessario sarà cura della Committente acquisire da ogni interessato uno specifico consenso libero ed informato.

Per presa visione ed accettazione
Il Contraente (la società)

QUIETANZA LIBERATORIA

Il/La sottoscritto/a

Codice fiscale n.° In qualità di (a)

Di (b)

C.F. – Partita IVA n°

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 118 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Che in data/...../..... è stata saldata la fattura n.
del/...../.....

relativa al SAL n° del/...../.....

un importo di € di cui €

per oneri di sicurezza, relativa al seguente appalto di lavori/fornitura di beni o servizi con le seguenti modalità (c)

In fede.

(data e località)

Firma del Dichiarante

(per esteso e leggibile)

TIMBRO DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Note per la compilazione :

(a) indicare in quale qualità (legale rappresentante, etc) viene presentata la dichiarazione;

(b) indicare la denominazione completa dell'Impresa;

(c) indicare la modalità di pagamento (bonifico bancario, Ri.Ba, assegno)